
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SERVIZI ICT PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI 19 settembre 2024, n. 104

Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia". Approvazione documenti di gara e indizione. CIG B31CB88A1B.

IL DIRIGENTE

Il giorno giovedì 19 del mese di settembre dell'anno 2024 nella sede della Sezione Servizi ICT Programmazione Acquisti e Contratti del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016".

Visto l'Atto di Alta Organizzazione recante il "Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione di dati personali";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione

per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione" che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

- legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 220 del 14 dicembre 2023, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;

Vista la deliberazione n. 184 del 20 dicembre 2023 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 14 dicembre 2023, n. 220;

Vista la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza/Determina del Segretario Generale n. 93 del 22/02/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Servizi Ict, programmazione acquisti e contratti" alla Dott.ssa Maria Conte;

Vista la Circolare del Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia, nota prot. n. 20220012979 del 01.08.2022 recante "Adozione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia (PTPCT) 2022-2024. Misure di carattere specifico negli appalti e nei contratti pubblici e conseguenti disposizioni organizzative";

Vista la DGR N. 33 del 31 gennaio 2024 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione".

Visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e smi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di E.Q. "Gare e Contratti";

Premesso che:

- con nota del 1.08.2024, acquisita al prot. n. 20240012942, il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità, in attuazione di quanto previsto dal Disciplinare per le procedure di acquisto di forniture e servizi del Consiglio Regionale della Puglia di cui alla DUP n. 53 del 14.09.2021, ha trasmesso la proposta di progetto d'acquisto per l'affidamento di un servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno, da effettuarsi presso la sede del Consiglio regionale della Puglia, redatta ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs 36/2023 con i relativi allegati:
 - capitolato speciale d'appalto (Allegato 1);
 - DUVRI redatto dal Servizio "Datore di Lavoro" (Allegato 2);
 - Elenco lavoratori clausola sociale GSA (Allegato 3);
 - Elenco lavoratori clausola sociale Aleba Service (Allegato 4);
- come da proposta di progetto di acquisto, risulta necessario attivare una nuova procedura per l'affidamento di un contratto pubblico avente ad oggetto il "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia", al fine di assicurare i servizi

suddetti alla scadenza del contratto "Servizio di portierato ed altre mansioni accessorie presso la nuova sede del C.R. della Puglia" (CIG792708122F - CIG 9643058732) del Dirigente della Sezione "Amministrazione e Contabilità";

- con Atto Dirigenziale n. 160, dell'01 agosto 2024, il Dirigente della Sezione "Amministrazione e Contabilità" ha dato mandato alla Sezione "Servizi ICT, Programmazione acquisti e contratti", di indire ed espletare la procedura di gara comunitaria, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett.a), del d.lgs. 36/2023;
- con il medesimo provvedimento è stato adottato l'atto di prenotazione di spesa, per un importo pari ad € 994.822,07 con la previsione di impegno della somma di € 1.351.467,77 di cui iva al 22% (€ 237.295,08) sui successivi bilanci di previsione e sono stati individuati, il Dirigente pro tempore della Sezione "Amministrazione e Contabilità" e la titolare pro tempore dell'incarico di E.Q. "Amministrazione e presidio delle procedure inerenti al funzionamento del Consiglio regionale della Puglia", rispettivamente, Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), i quali hanno rilasciato la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse di cui al prot. n. 20240012969 del 01/08/2024 e prot.n. 20240014124 del 09/09/2024.

Visto l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 che obbliga le stazioni appaltanti ad adottare la decisione di contrarre e a individuare, con apposito atto, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Preso atto di quanto stabilito nel citato atto dirigenziale della Sezione "Amministrazione e Contabilità" che, adottando la decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 36/2023, individua gli elementi essenziali del contratto che qui si intendono integralmente richiamati e il criterio di selezione degli operatori economici individuato nell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, calcolata su un punteggio massimo di 100 punti e valutata sulla base dei seguenti elementi: offerta tecnica – punteggio massimo 70 punti; offerta economica ribasso sul prezzo – punteggio massimo: 30 punti; criteri, subcriteri e pesi sono dettagliati nel disciplinare di gara, allegato quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che nel progetto di acquisto di cui sopra si dispone con riguardo all'art. 58, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, di non suddividere l'appalto in lotti, in ragione della stretta integrazione funzionale ed operativa dei servizi e della necessaria unicità di coordinamento, direzione e responsabilità, che consente un'interlocuzione unitaria alla Sezione committente con il fornitore di servizio, che maggiormente assicura omogeneità alle attività poste in essere e il conseguimento degli obiettivi del servizio;

Dato atto di quanto definito nel progetto di acquisto e nel capitolato speciale e specificamente che:

- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 36/2023, si ritiene applicabile in relazione ai servizi descritti nel capitolato speciale, il CCNL Imprese di pulizia, Servizi integrati, Multiservizi;
- ai sensi dell'art. 57 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera, è stato previsto l'obbligo per l'aggiudicatario di assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, indicato negli Allegati 3 e 4 al Capitolato speciale d' appalto, con l'applicazione del CCNL individuato dalla stazione appaltante o di altro contratto equivalente;
- che nel presente appalto sono presenti rischi interferenziali in relazione ai quali è stato redatto dal

Servizio "Datore di Lavoro", il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, e sono stati quantificati i costi della sicurezza, relativi ai rischi interferenziali da non assoggettare a ribasso d'asta, in € 950,00, Iva esclusa;

- che l'importo a base di gara e l'importo stimato massimo dell'appalto sono stati calcolati prendendo a riferimento, per i costi della manodopera, i costi medi orari definiti dalle tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base di una stima delle quantità di ore necessarie allo svolgimento dell'appalto, così come meglio dettagliati nel progetto d'acquisto;
- è stata prevista una durata dell'appalto di n. 48 (quarantotto) mesi, con opzione di proroga, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, del contratto, alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione, per una durata pari nel massimo ad ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, e con la previsione della proroga tecnica ai sensi dell'art. 120, comma 11, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contrente e, comunque, per una durata non superiore a 6 (sei) mesi;
- è stata contemplata l'opzione ai sensi dell'art. 120, comma 9, con un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, qualora in corso di esecuzione se ne renda necessario;
- il valore complessivo dell'appalto è stato così determinato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA	
A) SOMME a BASE D'APPALTO	Costo attività
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA	
1) Importo della prestazione o somma degli importi delle singole prestazioni di servizi/forniture (soggetti a ribasso) 15%	231.780,67
2) importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro non soggetta a ribasso	1.545.204,48
3) oneri sicurezza non soggetti a ribasso Duvri	950,00
Totale parziale quadro A	1.777.935,15
B) Importo altre voci	
1. Opzione di proroga	888.967,58
2. Opzione di proroga tecnica	222.241,89
3. Opzione di estensione (20%)	355.587,03
Totale parziale quadro B	1.466.796,50
A+B) VALORE STIMATO DELL' APPALTO	3.244.731,65
C) Somme a disposizione	
C.1 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali	
Imprevisti (max 5 % dell'importo a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza)	88.896,76
Incentivi ex art.45 (36/2023) 2%	35.558,70
Contributo ANAC	660,00
Collegio consuntivo tecnico	26.669,03
Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali C.1	151.784,49
C.2 IVA	
IVA su servizi	50.991,75
IVA su manodopera	339.944,99
IVA su oneri sicurezza	209,00

IVA su imprevisti	19.557,29
IVA su accantonamenti	7.822,91
iva su opzione di proroga 24 mesi	195.572,87
Iva proroga tecnica	48.893,22
iva su opzione estensione 20%	78.229,15
iva su collegio consuntivo tecnico	5.867,19
Totale IVA C.2	747.088,35
TOTALE GENERALE (inclusa IVA) A+B+C	4.143.604,49

Preso atto che, in sede di istruttoria il RUP ha accertato che non sono presenti Convenzioni quadro o altri strumenti Consip con prestazioni adeguate per la specifica tipologia di servizio di interesse della stazione appaltante;

Dato atto che il servizio di appalto in oggetto è stato inserito nel Programma triennale 2024-2026 degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro, di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, approvato con DUP del 12.03.2024 con attribuzione del seguente Codice CUI S80021210721202400008;

Atteso che sulla base del progetto di acquisto e del capitolato speciale, la Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti" ha provveduto a predisporre i documenti relativi alla procedura di gara aperta sopra la soglia comunitaria, da svolgersi tramite la piattaforma telematica regionale Empulia: I) Disciplinare di gara e relativi allegati (All.1 - Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, All.2 - Dichiarazione ex art. 20, L.231/07, All.3 - Modello dichiarazione ausiliaria, All.4 - Modello Offerta Economica; All.5- Informativa ex artt.13 e 14 Reg.(UE) 2016/679); II) Schema di contratto; III) Patto di integrità ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012 e della L.R. 15/08; IV) Documento di gara unico europeo (DGUE) (non materialmente allegato poiché strutturato sulla Piattaforma Empulia);

Tenuto conto che gli elementi contenuti nel disciplinare di gara risultano essere conformi a quanto previsto nel Bando Tipo n.1 del 2023 "Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra le soglie europee, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo" predisposto da Anac in attuazione dell'articolo 222, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;

Evidenziato che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta e che non si procederà all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, per irregolarità formali, opportunità, convenienza, o qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 108 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023) senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti;

Valutato, con riferimento all'art. 106, c. 1 del D. Lgs. 36/2023, di ridurre l'importo della garanzia provvisoria all'1% dell'importo stimato dell'appalto, così come definito ai sensi dell'art. 14 c.4 del D.Lgs.36/2023, al fine di rendere l'importo della medesima proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento e al grado di rischio a esso connesso; ciò anche in considerazione dei requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti agli operatori economici per poter partecipare alla procedura, specificati negli atti di gara allegati, il cui possesso costituisce sintomo di serietà, esperienza, capacità economiche ed organizzative atte a gestire con efficienza ed efficacia i servizi oggetto di appalto;

Ritenuto pertanto di approvare gli atti di gara costituiti da: I) Disciplinare di gara e relativi allegati (All.1 -

Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, All.2 - Dichiarazione ex art. 20, L.231/07, All.3 - Modello dichiarazione ausiliaria, All.4 - Modello Offerta Economica; All.5- Informativa ex artt.13 e 14 Reg.(UE) 2016/679); II) Schema di contratto; III) Patto di integrità ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012 e della L.R. 15/08; IV) Documento di gara unico europeo (DGUE) (non materialmente allegato poiché strutturato sulla Piattaforma Empulia); V) Capitolato speciale di appalto e suoi allegati (elenco personale uscente da assorbire, D.U.V.R.I);

Ritenuto opportuno, in considerazione delle caratteristiche del mercato dei servizi a cui si rivolge la presente procedura di avvalersi, per lo svolgimento della stessa dell'istituto della "inversione procedimentale", di cui all'art 107, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, al fine di semplificare e ottimizzare il processo di selezione degli operatori economici, atteso anche il tempo necessario per lo svolgimento e il completamento delle operazioni di gara;

Dato atto:

- che il responsabile della fase di affidamento è la Dirigente pro tempore della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", che curerà lo svolgimento della procedura di gara sulla piattaforma EMPULIA, adoterà gli atti di competenza del responsabile della suddetta fase e che provvederà, tra l'altro, all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) con il sistema di interoperabilità tra la piattaforma Empulia e la BDNCP di ANAC;

- che la Dirigente e il personale della Sezione "Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti", incaricato dell'istruttoria per la fase di progettazione e affidamento della gara, come individuato nella determina del Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità n. 160/24, non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente provvedimento, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 così come da dichiarazioni rese e acquisite agli atti con prot.n.20240014932/24, prot. n. 20240014935 e prot.n.. 20240014949/24;

Precisato che la sottoscrizione del contratto e la gestione della fase di esecuzione e di verifica di conformità dello stesso è di competenza del Dirigente pro tempore della Sezione "Amministrazione e Contabilità";

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura finanziaria. Agli oneri derivanti dal presente atto si è provveduto con determinazione dirigenziale di prenotazione di spesa n. 160 del 01.08.2024 della Sezione Amministrazione e Contabilità

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di dare attuazione alla decisione a contrarre di cui all'art 17 del D.Lgs. 23/36**, per l'affidamento di un "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della

Puglia”, adottata con la Determinazione n. 160 dell’ 1 agosto 2024 della Sezione “Amministrazione e Contabilità”, secondo i contenuti della Proposta di Progetto d’acquisto e del Capitolato speciale di cui al prot. N. 20240012942;

- **di approvare** gli atti di gara: I) Disciplinare di gara e relativi allegati (All.1 - Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, All.2 - Dichiarazione ex art. 20, L.231/07, All.3 - Modello dichiarazione ausiliaria, All.4 - Modello Offerta Economica; All.5- Informativa ex artt.13 e 14 Reg.(UE) 2016/679); II) Schema di contratto; III) Patto di integrità ai sensi dell’art. 1, co. 17, della l. 190/2012 e della L.R. 15/08; IV) Documento di gara unico europeo (DGUE) (non materialmente allegato poiché strutturato sulla Piattaforma Empulia); V) Capitolato speciale di appalto e suoi allegati (elenco personale uscente da assorbire, D.U.V.R.I);
- **di indire** una gara comunitaria telematica mediante procedura aperta lotto unico, ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l’affidamento del “Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia” da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108, comma 2, lett.a) del medesimo Decreto, del valore a base di gara pari a € 1.776.985,15, per la durata dell’appalto di 48 (quarantotto) mesi, esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (pari a € 950,00); il tutto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- **di dare atto** che il valore totale dell’appalto, considerate le opzioni disponibili, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, è stimato pari ad € 3.244.731,65, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- **di riservarsi** di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente per l’Amministrazione;
- **di dare atto** che il Responsabile unico del progetto (RUP) è il Dirigente pro tempore della Sezione Amministrazione e Contabilità e il Direttore dell’esecuzione del Contratto (DEC) è il funzionario titolare di incarico di E.Q. “Amministrazione e presidio delle procedure inerenti al funzionamento del Consiglio regionale della Puglia”, incardinato presso medesima Sezione;
- **di dare atto** che il Responsabile della fase di affidamento è la Dirigente pro tempore della Sezione “Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti”;
- **di dare corso** alla gara tramite la piattaforma telematica Empulia assicurando la pubblicità legale a livello europeo e a livello nazionale, ai sensi degli artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023, e di provvedere agli obblighi di trasparenza ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. 36/2023;
- **di avvalersi**, per lo svolgimento della procedura di gara, della “inversione procedimentale, di cui all’art 107, comma 3, del D.lgs 36/2023;
- **di dare atto** che al fine di provvedere al pagamento del contributo di gara a carico della Stazione Appaltante per la procedura di gara in oggetto, si provvederà successivamente ad assumere un impegno di spesa pari ad € 660,00;
- **di notificare** il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 9 fasciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all’Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce “Gare e contratti”;
- pubblicato alla voce “Archivio Atti” della pagina dell’Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;
- pubblicato sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;

- notificato a cura della scrivente Sezione al Responsabile unico di Progetto, dott. Antonio Lacatena, Dirigente pro tempore della Sezione "Amministrazione e Contabilità" del Consiglio Regionale della Puglia.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente

Sezione Servizi ICT Programmazione Acquisti e
Contratti
Maria Conte

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

La titolare di E.Q. - Gare e Contratti
Annalisa Di Carlo



Consiglio regionale della Puglia

*Capitolato speciale d'appalto
Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno,
presso la Sede del Consiglio regionale della Puglia*

SOMMARIO

PREMESSA.....	2
1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	2
2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
3. VALORE DEL SERVIZIO.....	6
3.1 Tabella riepilogativa ore servizio	6
4. DURATA DEL SERVIZIO	7
4.1 CLAUSOLA REVISIONE DEI PREZZI ART. 60 D.LGS. 36/2023	7
4.2 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	7
5. ATTIVITA' PRELIMINARI ALL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI.....	9
5.1 Sopralluogo finalizzato all'attivazione dei servizi	9
5.2 Piano di esecuzione dei servizi	9
5.3 Accettazione del Piano di esecuzione e attivazione dei servizi	9
5.4 Variazioni dei servizi in corso di esecuzione del contratto.....	9
6. PROCEDURE DI CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	10
6.1 Controlli dell' Operatore economico	10
6.2 Controlli dell'Amministrazione	10
7. PERSONALE DELL'OPERATORE ECONOMICO	10
7.1 FIGURA DELL'OPERATORE ECONOMICO	10
7.2 Esecuzione dei servizi	11
1) Responsabile del Contratto	11
2) Responsabile Operativo.....	12
3) Personale (Operatori).....	12
8. EQUIPAGGIAMENTI	13
9. DUVRI.....	13
10. CONDIZIONE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	14
11. CORRISPETTIVI	14
12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	15
13. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI AL PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE	15
14. SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI	16
15. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE	17
16. ASSICURAZIONI	17
17. PENALI.....	18
18. ESECUZIONE IN DANNO.....	20
19. OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO	20
20. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO con OPERATORE ECONOMICO	20
21. DANNI E RESPONSABILITÀ	21

22. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	21
23. SUBAPPALTO.....	21
24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21
25. RECESSO.....	22
26. DIVIETO DI CONFERIMENTO INCARICHI	22
27. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	23
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	23
29. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO	24
30. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	24
31. NORME DI RINVIO	24

PREMESSA

Il Consiglio regionale della Puglia intende affidare in appalto, ai sensi del D. Lgs n. 36/2023, il Servizio di Accoglienza, Portierato e Facchinaggio interno per la propria sede di Via Gentile 52.

Il predetto servizio è finalizzato al raggiungimento di una serie di obiettivi così sintetizzabili:

1. elevati standard di qualità ed efficienza del servizio, intesi come capacità e controllo del processo di realizzazione dello stesso;
2. livello di servizio orientato all'eccellenza, tale da soddisfare appieno le esigenze dell'amministrazione, andando oltre le attese esplicite ed implicite;
3. procedure e modelli organizzativi – gestionali moderni ed innovativi, con continuo miglioramento ed incremento della qualità del servizio offerto;
4. migliorare l'immagine interna ed esterna dell'amministrazione.

Per raggiungere tali obiettivi è importante l'impegno sinergico delle risorse umane, che saranno impegnate nell'espletamento del servizio, l'utilizzo di strumenti tecnologici ed un consolidato know-how aziendale nel settore con professionalità acquisita ed esperienza nei lavori analoghi.

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato speciale d'appalto ha per oggetto la descrizione del servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio da svolgersi nella sede del Consiglio regionale della Puglia, situato nella città di Bari, in via G. Gentile, n. 52 nonché le modalità e i tempi di esecuzione delle prestazioni.

Le prestazioni previste dal presente capitolato (CPV: 98341120-2, 98341130-5, 63100000-0) sono da eseguire nei locali di seguito indicati:

- l'ingresso e piani dello stabile del Consiglio regionale della Puglia;
- l'Aula Consiliare e Aule Commissioni;
- la Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia Teca del Mediterraneo;
- gli uffici del Co.Re.Com. Puglia;
- il garage del Consiglio Regionale della Puglia;
- nelle aree della sede adibite ad eventi;

All'occorrenza, potrà essere richiesto che le attività di seguito descritte interessino anche altri spazi ubicati nel perimetro della Sede di gestione del Consiglio regionale.

Il Servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio deve essere assicurato con la presenza costante del personale dell'Operatore economico presso le postazioni assegnate e nelle fasce orarie definite e in linea

con le esigenze dell'Amministrazione ed è finalizzato a garantire e migliorare l'accoglienza e l'assistenza degli ospiti e utenti agli ingressi e alle uscite degli Uffici e a fornire supporto, nei modi indicati dal presente capitolato, al personale della stazione appaltante.

Il personale di portierato e accoglienza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sarà incaricato di svolgere le seguenti specifiche mansioni, pertanto dovrà:

- controllare l'accesso del personale in servizio ed esterno e accogliere gli utenti in ingresso: registrare su apposito registro l'ingresso e l'uscita dei visitatori, con indicazione dell'ora, permettendo l'accesso alla struttura da parte degli utenti esclusivamente negli orari stabiliti e garantendo loro un servizio di prima accoglienza e assistenza, durante tutto l'arco temporale in cui questi permangono nei locali dell'Ente appaltante, fornendo anche informazioni di carattere generale sull'attività della struttura. Sono da escludere, in ogni caso, tutte le informazioni di natura tecnica relative all'attività specifica svolta che possono essere rese solo da dipendenti dell'Ente appaltante o attraverso i canali istituzionali dell'ente;
- rilasciare informazioni di cortesia agli utenti ed eventuale modulistica predisposta dagli uffici;
- supportare il personale interno nelle attività di registrazione per l'accesso ad eventi organizzati presso la sede del Consiglio regionale;
- custodire e gestire le chiavi di accesso alle aree/stanze/locali del palazzo con annotazione su apposito registro delle consegne e ritiri, dell'orario relativo e del nominativo delle persone cui sono consegnate;
- aprire in emergenza o su disposizione di personale autorizzato locali chiusi e all'occorrenza presidiare lo svolgimento delle attività fino alla chiusura del locale;
- gestire con efficacia la comunicazione con l'utenza, specialmente se in difficoltà, fornire indicazione ai visitatori e impostare in modo sereno e costruttivo il rapporto di comunicazione;
- avere un controllo della sicurezza dei luoghi con particolare riferimento alla prevenzione di attività di intrusione di soggetti esterni e/o di materiali non identificati / sospetti che possano arrecare pericolo;
- controllare e vigilare sull'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi o comunque su quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni di proprietà dell'amministrazione;
- controllare il regolare accesso al garage, consentito ai soli autoveicoli autorizzati;
- fornire supporto e assicurare il presidio per lo svolgimento di riunioni, eventi, manifestazioni, sedute consiliari e delle commissioni, inteso come l'insieme delle attività prima, durante e dopo, finalizzate alla buona riuscita dell'evento (registrazione partecipanti, accensione/spegnimento luci, sistemazioni sedie, tavoli, verifica funzionamento microfoni e sistemi audiovisivi, monitoraggio svolgimento dell'evento, distribuzione acqua e bicchieri, richiedere l'intervento del servizio esterno tecnico o della struttura competente ect ect....) attenendosi alle indicazioni impartite dagli organizzatori;
- assistere le persone diversamente abili, gli anziani e le donne in stato interessante durante l'attesa, curando che abbiano la possibilità di utilizzare le sedute poste a loro disposizione;
- impedire che entrino nell'edificio persone estranee, per lo svolgimento di attività di promozione, offerta e divulgazione presso il personale, su incarico di ditte o di società operanti in campo assicurativo, editoriale e quant'altro, e persone che rifiutino di qualificarsi e/o declinare le proprie generalità;
- ritirare la posta, i documenti ed i plichi in consegna. Ove sia richiesta la firma per ricevimento, l'addetto dovrà avvisare il funzionario interessato affinché provveda ad effettuarne il ritiro. Si ribadisce che per qualsiasi oggetto/bene in entrata ed in uscita dalla struttura dovrà essere accertata la presenza del documento di trasporto o di quello di esonero. Se il plico in consegna viene recapitato privo di documento di trasporto, il datore deve essere identificato attraverso un documento di identità, i cui dati vanno trascritti sul registro;
- provvedere al piccolo facchinaggio inteso quale movimentazione e trasporto tra i piani di materiale di piccole dimensioni e suppellettili quali a titolo esemplificativo corrispondenza, plichi, scatole, arredi e attrezzature di piccole dimensioni che non richiedono operazioni di smontaggio e rimontaggio;
- verificare l'igiene e il decoro dell'edificio e in caso di anomalie contattare i responsabili dell'amministrazione;

- effettuare un controllo dei locali all'apertura e alla chiusura della sede, verificandone l'integrità. In caso di anomalie, dovrà contattare il responsabile della struttura. Al termine dell'orario di lavoro dell'Ente appaltante, l'incaricato dovrà controllare tutti i locali, accertandosi dell'eventuale presenza di personale dell'Ente e/o esterno, e provvedere alla chiusura di eventuali infissi rimasti aperti nei vani delle scale;
- intervenire in caso di blocco degli ascensori, provvedendo a contattare il servizio di manutenzione e assistendo le persone eventualmente bloccate in cabina;
- verificare periodicamente lo stato di degrado delle bandiere esterne e provvedere eventualmente alla loro sostituzione;
- provvedere al controllo dei sistemi di sicurezza ove esistenti, con eventuale l'attivazione e disattivazione (impianti di rilevazione incendio, impianti speciali di allarme, antintrusione e quant'altro) ed in caso allarme, ad avvertire tempestivamente gli organi competenti, le forze dell'ordine e, ove presente, la società affidataria del servizio in oggetto;
- denunciare al referente dell'amministrazione eventuali incidenti, danni o situazioni non ordinarie o di pericolo nonché guasti agli impianti e apparecchiature azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;
- svolgere presso la sede di espletamento del servizio, attività di primo soccorso, nonché di intervento antincendio. In particolare, ove dovesse scorgere fumo, principi di incendio o avvertire odori anomali, il personale di custodia contatterà immediatamente i numeri di pronto intervento e gli uffici competenti ed effettuerà un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio che sono dislocate all'interno degli edifici. Dovrà essere pertanto capace di distinguere quali attrezzature usare secondo il tipo di incendio che si potrebbe eventualmente sviluppare e, in base alla gravità dello stesso, decidere se intervenire direttamente o avvertire i Vigili del Fuoco. Pertanto, il personale dovrà essere in possesso delle idonee certificazioni all'uopo previste ex lege ed aver seguito apposita formazione per l'espletamento di tali attività;
- prestare la massima attenzione ad eventuali perdite d'acqua dalle tubature e dai rubinetti che potrebbero determinare allagamenti informando tempestivamente, ove necessario, i competenti Uffici e, se del caso, anche i Vigili del Fuoco.

Il servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci, magazzinaggio è inteso come lo svolgimento della prestazione che prevede l'impiego della sola forza di lavoro, per lo spostamento di oggetti e merci di varia natura, da un luogo all'altro dell'ambiente di lavoro.

Per servizio di movimentazione e magazzinaggio, si intende l'attività di deposito e/o custodia e/o stoccaggio e/o movimentazione di beni dell'Amministrazione presso luoghi differenti, della stessa Sede dell'Amministrazione, con utilizzo di mezzi ed attrezzature tecniche messe a disposizione dall'operatore economico.

Sono ricompresi servizi di custodia, gestione e trasporto di materiale documentario in forma di unità di archiviazione (es. scatole, fascicoli, ecc.).

I beni che riguardano le prestazioni sopra descritte sono, indicativamente, i seguenti: fascicoli, faldoni, corrispondenza, materiale documentale e cartaceo in generale, scatole, cancelleria, scrivanie ed armadi, cassettiere, sedute, tavoli di varie misure, suppellettili, lampade da tavolo e lampadari, materiale informatico (computer, stampanti, fotocopiatrici ed altro del genere), apparecchiature varie, dispenser dell'acqua, piante, materiale occorrente per l'allestimento di mostre, eventi e manifestazioni, palchi e pedane e quanto altro costituisce l'allestimento dei differenti Uffici.

La tipologia delle prestazioni, nello specifico, può essere descritta in tal modo:

- movimentazione di materiale documentale, cartaceo, informatico e di arredi, le cui dimensioni ne consentano il trasporto con l'ausilio di piccoli mezzi. Nel caso di arredi, di grandezza esigua, è possibile richiedere il montaggio o la riparazione degli stessi;
- attività di sistemazione del magazzino, stoccaggio di arredi ed attrezzature non ancora utilizzate oppure da smaltire;

- ritiro della merce, consegnata dai fornitori, presso la portineria dello stabile e collocazione del materiale in appositi luoghi, Uffici e presso il magazzino. Nel caso di ritiro di piccoli arredi e accessori, è possibile richiedere all'O.E. specifico montaggio degli stessi;
- ritiro di plichi, anche postali, acquisiti dalla Sede della Giunta regionale, di via Gentile ed indirizzati al Consiglio regionale della Puglia e consegna della corrispondenza destinata agli Uffici della stessa Giunta, recapitata al Consiglio;
- sistemazione di registri e cataloghi, di materiale di utilizzo corrente, con attività di imballaggio, archiviazione di faldoni;
- posizionamento e ritiro dei bocconi di ricarica degli erogatori d'acqua presenti nell'edificio, in base al relativo consumo; trasporto e collocazione di transenne, segnaletica mobile, sedie e tavoli, arredi, piante e quant'altro occorrente per mostre, eventi e manifestazioni; allestimento di spazi appositi;
- altri servizi di facchinaggio ed attività complementari che si dovessero rendere necessari per l'espletamento delle attività dell'Ente o per la riorganizzazione di spazi e ambienti della sede.

L'Operatore Economico, ai fini del perfezionamento dei servizi sopra descritti, dovrà essere in possesso almeno di:

- n. 1 carrello portapacchi;
- n. 1 carrello a ripiani per documenti;
- n. 1 un muletto, all'evenienza, da utilizzare per movimentare merci, ai piani seminterrato e terra dello stabile;
- n. 2 varie tipologie di scala, da utilizzare in base alle specifiche esigenze delle Ente.

L'Operatore Economico indicherà nell'offerta tecnica le dotazioni aggiuntive che intende mettere a disposizione dell'amministrazione per il miglioramento della funzionalità del servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio.

Tutti gli strumenti e macchinari dovranno essere rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI o altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare e dei servizi da svolgere.

In caso di movimentazione di materiali o apparecchiature fragili (computer, apparecchiature tecniche, video, quadri, etc.) sarà cura e responsabilità dell'Operatore Economico provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei ad evitare ogni danno alla merce.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Operatore economico deve garantire che i servizi oggetto del presente appalto siano prestati in modo da non causare interruzioni, sospensioni o ritardi.

L'Operatore economico deve, inoltre, garantire che i servizi oggetto del presente appalto siano prestati in modo da mantenerne alto lo standard qualitativo, garantendo al massimo la fruibilità dei luoghi indicati nell' "oggetto dell'appalto" da parte dei dipendenti e del pubblico.

L'Operatore economico deve garantire che i servizi oggetto del presente appalto siano correttamente prestati nel rigoroso rispetto delle condizioni di seguito riportate, nonché delle direttive eventualmente impartite di volta in volta dal Direttore dell'esecuzione, che sarà nominato dall'Amministrazione.

Resta inteso che l'Operatore economico deve eseguire pienamente e correttamente tutte le attività, anche non elencate nel presente documento, che siano utili al pieno e corretto svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

In particolare, l'Operatore economico deve garantire che le risorse addette alla prestazione del servizio:

- indossino un cartellino di riconoscimento, fornito dall'Operatore economico;
- compiano tutto quanto necessario per prestare in modo diligente il servizio;

- siano puntuali rispetto all'orario di inizio e fine del proprio turno di servizio;
- tengano sempre un comportamento consono alla propria funzione ed ai luoghi di svolgimento del servizio;
- prestino la massima attenzione alla cura della persona e ai comportamenti da tenere durante lo svolgimento del servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gentilezza nei confronti del pubblico, postura decorosa);
- prestino la massima attenzione nella distribuzione e successiva raccolta dei materiali informativi (quali brochure, depliant), nonché in altre attività necessarie alla buona esecuzione del servizio;
- in caso di eventi accidentali, criminali o dolosi e/o situazioni (es. calamità naturali od eventi dannosi) che possano danneggiare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dei siti indicati nell'oggetto allertino il Direttore dell'esecuzione, gli addetti alla sicurezza, al fine di circoscrivere i danni esistenti, secondo l'ordinaria diligenza;
- effettuino il passaggio di consegne all'addetto del turno successivo trasferendo a quest'ultimo tutte le informazioni riguardanti lo stato del servizio, le attività in essere e le eventuali situazioni anomale riscontrate.

3. VALORE DEL SERVIZIO

L'importo totale dell'appalto per i 48 mesi di durata previsti è di € **1.777.935,15** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione ha stimato pari ad Euro **1.545.204,48** al netto di Iva.

I costi per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sono quantificati in € **950,00** come da D.U.V.R.I. allegato al presente Capitolato.

Le prestazioni saranno in ogni caso retribuite esclusivamente in base alle ore effettivamente eseguite.

3.1 Tabella riepilogativa ore servizio

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E PORTIERATO	ORARI DI SERVIZIO	TOTALE ORE/GIORNO	TOTALE GIORNI/SETTIMANALI	TOTALE ORE DEL SERVIZIO SETTIMANALI	TOTALE ORE ANNUALI DEL SERVIZIO	TOTALE ORE 48 mesi DEL SERVIZIO
SEZIONE BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA	dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00	10	5	50	2600	10400
- PORTIERATO, ATTIVITÀ GENERALI PER LA SICUREZZA AI PIANI E ACCOMPAGNAMENTO UTENZA CORECOM	dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; dalle 15.00 alle 19.00	10	4	40	11960	47840
	venerdì 8-14 (tranne il portierato che farà solita turnazione fino alle 19)	6	1	6		46 ore settimanali * 5 unità * un anno (52 settimane)
AULA COMMISSIONI		5	2	10	520	2080
CONTROLLO ACCESSO ALL'AULA CONSILIARE NELLE GIORNATE DI CONSIGLIO	9-17	8	18		416	1664
GARAGE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA	dal lunedì al venerdì 7,30 - 19,30	12	5	60	3120	12480

ORE DA UTILIZZARE PER EVENTI		256			256	1024
					18872	75488
FACCHINAGGIO	8-16	8	5	40	2080	8320
TOTALE ORE SERVIZIO					20952	83808

La stima della manodopera rinviene dall'applicazione al numero di ore di servizio delle tariffe indicate nelle tabelle del Decreto Direttoriale n.52 del 27 settembre 2023 - "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi- Puglia - Operaio (Luglio 2023)" per un livello 2 per 75488 ore e un livello 3 per 8320 ore. Gli orari del servizio indicati in tabella sono indicativi e non esaustivi e potranno essere di volta in volta modificati sulla base delle esigenze dell'amministrazione **fino a concorrenza delle ore indicate.**

4. DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è pari a 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o diversa data indicata dall'Amministrazione, fatte salve le facoltà/opzioni riservate all'Amministrazione di cui al successivo paragrafo 4.2.

In relazione alle proprie esigenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per eventuali periodi di chiusura stagionali, in tal caso il corrispettivo per il servizio non reso sarà portato in detrazione sulla relativa fattura mensile.

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione del contratto prima della stipula per motivate ragioni o in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9, del Codice.

4.1 CLAUSOLA REVISIONE DEI PREZZI ART. 60 D.LGS. 36/2023

Ai sensi dell'articolo 60, comma 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, a partire dal secondo anno di esecuzione contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT, nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

A partire dal secondo anno di durata del Contratto, il costo del Servizio potrà quindi essere oggetto di revisione, su richiesta dell'Appaltatore. I prezzi sono aggiornati in aumento subordinatamente ad apposita istanza presentata dall'operatore affidatario cui spetta l'onere di provare l'effettivo aumento dei prezzi sulla quale il RUP si pronuncia con apposito provvedimento.

La revisione dei prezzi può essere adottata una sola volta per ciascuna annualità.

In nessun caso la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni eseguite prima della richiesta di rivalutazione.

La revisione dei prezzi non può determinare modifiche che alterino la natura generale del Contratto.

4.2 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

L'Amministrazione, relativamente al presente appalto, si riserva la facoltà:

OPZIONE N.1: ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto – pari ad **€ 355.587,03**, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio di interferenza, (oltre iva e/o altre imposte e contributi di legge) – di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'esercizio della suddetta facoltà avverrà mediante comunicazione, a mezzo PEC all'indirizzo che verrà indicato dall'operatore affidatario in contratto.

OPZIONE N.2: ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, **di prorogare** il contratto, alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione, per una durata pari nel massimo ad ulteriori n. 24 (ventiquattro) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad **€ 888.967,58** comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio di interferenza, (oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge).

L'Amministrazione eserciterà tale facoltà attraverso apposita comunicazione inviata all'operatore economico affidatario mediante PEC, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario.

OPZIONE N.3: ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, di modificare la durata del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contrente e, comunque, per una durata non superiore a 6 (sei) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad **€ 222.241,89** comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio di interferenza, (oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge).

L'Amministrazione comunica all'operatore economico la volontà di esercitare detta opzione di proroga con apposita comunicazione mediante PEC, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza contrattuale.

In tal caso l'Operatore economico è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi patti e condizioni.

Inoltre l'Amministrazione, relativamente al presente appalto, si riserva:

a) di valutare la necessità di rinegoziare il contratto, per ristabilire l'equilibrio contrattuale, qualora nel corso della durata si verificassero circostanze o sopravvenienze, estranee al normale ciclo economico del contratto stipulato, senza alterare la struttura dell'operazione economica sottesa al contratto di affidamento nel rispetto delle regole a presidio delle procedure di evidenza pubblica (Art. 9, D.Lgs. 36/23);

b) di richiedere servizi supplementari non previsti, alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 120, comma 1 lett. b).

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 36/23, gli oneri discendenti dall'obbligo di rinegoziazione trovano copertura con le somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, l'importo massimo stimato della presente procedura di affidamento comprensivo dell'importo a base di gara, degli importi derivanti dall'esercizio delle tre opzioni contrattuali, e dei costi derivanti dal rischio di interferenza, ammonta ad **€ 3.244.731,65** (oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge), secondo la sotto estesa tabella:

Procedura aperta telematica (piattaforma EMPULIA) ai sensi dell'art. 71 del d.lgs n.36/2023 per l'affidamento dei servizi di accoglienza, portierato e facchinaggio	Importo Iva esclusa	IVA AL 22%	IMPORTO COMPRESA	IVA
Importo base d'asta 48 mesi (comprensivo di Duvri pari ad € 950,00)	1.777.935,15	391.145,74	2.169.080,88	
Opzione 1: eventuale aumento del quinto	355.587,03	78.229,15	433.816,18	

Opzione 2: eventuale proroga per n. 24 mesi	888.967,58	195.572,87	1084.540,44
Opzione 3: eventuale proroga tecnica per n. 6 mesi	222.241,89	48.893,22	271.135,11
Valore dell'Appalto	3.244.731,65	713.840,96	3.958.572,61

5. ATTIVITA' PRELIMINARI ALL' ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

5.1 SOPRALLUOGO FINALIZZATO ALL' ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Dopo la sottoscrizione del contratto e prima della effettiva attivazione dei servizi innanzi descritti, l'Operatore economico dovrà effettuare un sopralluogo presso la sede di erogazione del servizio, finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi e all'analisi degli specifici fabbisogni dell'amministrazione in relazione ai luoghi di svolgimento delle attività.

5.2 PIANO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi, dalla sottoscrizione del contratto, pena l'applicazione delle penali, l'operatore economico dovrà trasmettere in forma scritta all'Amministrazione il documento denominato "Piano di esecuzione dei servizi" (di seguito PDE). Il PDE dovrà contenere in modo sintetica, ma esauriente i contenuti principali dell'offerta tecnica e le seguenti informazioni minime:

<i>PDE – Elenco minimo delle informazioni contenute nel PDE</i>
▪ <i>Tipologia di servizi erogati/dotazioni specifiche messe a disposizione</i>
▪ <i>Fasce orarie proposte per una efficiente copertura del servizio</i>
▪ <i>Organizzazione del personale e risorse attribuite, elenco dei nominativi degli Operatori e del Responsabile Operativo</i>
▪ <i>Modalità, descrizione, tempi delle ispezioni</i>
▪ <i>(eventuale) Credenziali di accesso ai sistemi informativi per la gestione della turnazione e l'organizzazione del servizio</i>
▪ <i>Descrizione, strumenti e flussi di gestione delle emergenze</i>

5.3 ACCETTAZIONE DEL PIANO DI ESECUZIONE E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Il PDE redatto come innanzi specificato sarà oggetto di condivisione con l'Amministrazione, che potrà richiedere eventuali modifiche finalizzate ad una più efficiente ed efficace organizzazione dei servizi, e di successiva accettazione, anche in ragione delle prestazioni e delle modalità di erogazione dei servizi offerti dall'aggiudicatario.

Resta inteso che l'Amministrazione, nel corso del periodo di durata contrattuale può richiedere per il tramite del D.E.C - revisioni e/o modifiche e/o integrazioni al contenuto del PDE, che deve essere inteso pertanto come strumento flessibile di pianificazione dei servizi oggetto dell'appalto in funzione delle esigenze organizzative e strutturali dell'Ente.

L'amministrazione si riserva di dare avvio al servizio, nei limiti in cui è strettamente necessario ad assicurare il servizio, nelle more di accettare il PDE.

5.4 VARIAZIONI DEI SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione variare le ore di esecuzione richieste presso le postazioni a seconda delle mutate esigenze organizzative che potranno manifestarsi nel corso dell'appalto.

In tal caso l'Appaltatore dovrà provvedere entro massimo 48 ore dalla ricezione della richiesta trasmessa dal D.E.C assicurando la variazione del servizio.

Le suddette variazioni avvengono su specifica ordinazione scritta dell'Amministrazione che va a modificare il PDE, per il tramite del DEC dalla Stazione appaltante.

L'Operatore economico non può sospendere o modificare i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione o modifica dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Fermo restando il valore dell'appalto aggiudicato, la Stazione appaltante si riserva di modificare, in corso d'opera, il numero e la tipologia dei servizi ivi richiesti.

6. PROCEDURE DI CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

6.1 CONTROLLI DELL' OPERATORE ECONOMICO

All'Operatore economico si richiede di applicare un proprio autonomo sistema di controlli interni finalizzati a verificare l'affettiva corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. Dovranno essere verificati almeno i seguenti aspetti:

- presenza sul posto di lavoro;
- piena efficienza nello svolgimento del servizio;
- piena disponibilità della strumentazione e delle apparecchiature in dotazione;
- presenza della divisa d'ordinanza indossata;

L'Operatore economico deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.

L'Operatore economico è tenuto a fornire al DEC il riepilogo dei controlli effettuati con il rispettivo esito, debitamente sottoscritti dal responsabile del contratto, entro 15 gg dallo svolgimento degli stessi.

L'Operatore economico quantificherà nell'offerta tecnica il numero di ispezioni che saranno effettuate.

6.2 CONTROLLI DELL' AMMINISTRAZIONE

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, e/o personale qualificato individuato dalla stessa Amministrazione, potrà svolgere autonomi controlli (anche a campione) per verificare la conformità delle prestazioni a quanto stabilito dal contratto/capitolato/offerta tecnica e l'efficienza del servizio svolto. In particolare, saranno verificati i seguenti aspetti:

- presenza sul posto di lavoro;
- piena efficienza e decoro nello svolgimento del servizio;
- piena disponibilità della strumentazione e delle apparecchiature in dotazione;
- presenza della divisa d'ordinanza indossata.

Qualora siano riscontrate carenze o inadempienze nello svolgimento del servizio, saranno applicate le corrispondenti penali previste dal presente capitolato.

7. PERSONALE DELL' OPERATORE ECONOMICO

7.1 FIGURA DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore economico svolge tutte le prestazioni sotto la sua esclusiva responsabilità, assumendosene tutte le conseguenze. Deve garantire la completezza e l'omogeneità della fornitura e deve pertanto farsi carico della efficienza e qualità dei servizi richiesti.

È compito dell'Operatore economico gestire nei tempi e nei modi definiti dal capitolato e dall'offerta tecnica gli interventi presso la sede della stazione appaltante e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Operatore economico è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità delle risorse impiegate e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

In conseguenza, l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta si impegna a:

- liberare l'amministrazione ed i suoi incaricati da qualsiasi responsabilità penale, amministrativa e civile verso terzi nonché pretesa, azione di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato;
- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal DEC, nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai servizi oggetto del Contratto;
- mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite e con facoltà, da parte del DEC di chiedere l'allontanamento di quelle risorse impiegate o incaricati che non fossero per qualsiasi motivo graditi alla Amministrazione;
- utilizzare, per le attività oggetto del Contratto, personale adeguato e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale deve avere conoscenza delle norme antinfortunistiche.

L'aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno a cose, persone arrecato dal proprio personale nello svolgimento del servizio.

Sono a carico dell'Operatore economico gli oneri e gli obblighi e le relative spese derivanti dai servizi attivati. Di tali oneri e obblighi, come degli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato, l'Operatore economico deve tenere debito conto nello stabilire i ribassi offerti.

7.2 ESECUZIONE DEI SERVIZI

Fatte salve le prescrizioni contenute nel Capitolato, l'Operatore economico può sviluppare i servizi nel modo che ritenga opportuno; la loro esecuzione deve comunque avvenire con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali dell'Amministrazione in relazione al tipo ed entità degli interventi. Nell'esecuzione dei servizi l'Operatore economico deve osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto ad impiegare dispositivi di ottima qualità ed appropriati agli impieghi.

La presenza sui luoghi del personale di direzione e sorveglianza dell'Amministrazione - presenza che può essere anche saltuaria - non esonera minimamente l'Operatore economico dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi, anche se i difetti venissero riscontrati successivamente all'approvazione dei servizi. Si stabilisce infatti che l'onere dell'Operatore economico sia quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze e nessuna circostanza può mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

L'Amministrazione si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi, e mantenendo la facoltà di applicare eventuali penali.

L'Operatore economico, ai fini dell'erogazione dei servizi richiesti, dovrà mettere a disposizione nel corso di tutta la validità ed efficacia del contratto le seguenti figure professionali con ruolo apicale di coordinamento e monitoraggio:

- 1) **Responsabile del Contratto:** l'Operatore economico dovrà individuare il Responsabile del contratto, il quale avrà il ruolo di coordinare i rapporti con il Committente e di coordinare le attività dei Responsabili Operativi. Il Responsabile del contratto attua, come da indicazioni del Committente, le strategie generali rispetto all'erogazione dei servizi e coordina l'organizzazione degli stessi con riguardo alla assegnazione delle risorse dedicate; monitora costantemente l'andamento complessivo del servizio ed è il destinatario di eventuali reclami provenienti dal Committente. L'Operatore economico deve fornire

i recapiti di contatto del Responsabile del Contratto ad aggiudicazione avvenuta e prima della sottoscrizione del contratto.

- 2) Responsabile Operativo: l'Operatore economico dovrà individuare tra gli operatori un coordinatore con il compito di interfacciarsi con il DEC per la programmazione delle attività e il coordinamento del personale nonché per implementare le azioni necessarie a garantire l'efficace svolgimento del servizio e il rispetto della tempistica nonché di gestire eventuali reclami/disservizi che dovessero pervenire dall'utenza sia interna che esterna. L'Operatore economico deve fornire i recapiti di contatto del suddetto Responsabile.

Il responsabile Operativo avrà il compito di programmare, controllare e far osservare agli operatori quanto richiesto nel presente appalto.

- 3) Personale (Operatori): I servizi dovranno essere assicurati con personale dell'Operatore economico, il quale ha l'obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Il personale addetto al servizio deve essere idoneo a svolgere le prestazioni richieste, di provata capacità professionale ed onestà, e deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

L'Operatore economico deve destinare al servizio persone in grado di mantenere un contegno irreprensibile, riservato e corretto. Il personale impiegato nello svolgimento del servizio deve essere professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle mansioni cui è adibito e, in particolare dovrà:

- possedere capacità professionali per un soddisfacente espletamento dei servizi;
- aver maturato un'esperienza di almeno tre mesi nella prestazione di servizi analoghi a quella oggetto del presente appalto;
- svolgere il servizio negli orari prestabiliti; le variazioni all'orario vanno sempre preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto e sotto il coordinamento del Responsabile Operativo;
- rispettare le disposizioni sul servizio eseguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite nel presente capitolato;
- non divulgare notizie su fatti e circostanze relative all'attività e all'organizzazione dell'Amministrazione;
- essere riconoscibile, portando, ben visibile, il tesserino di riconoscimento recante nominativo, fotografia e indicazione del nome della ditta appaltatrice;
- indossare divisa decorosa, pulita, in ordine e conforme al luogo di lavoro in cui presta il servizio;
- disporre di dispositivi di protezione individuale adeguati a garantire la sicurezza sul posto di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Gli operatori addetti al servizio dedicato all'accoglienza e al portierato devono altresì possedere una particolare attitudine al front office e tenere un atteggiamento consono all'immagine e alla funzione dell'Amministrazione, comportandosi con educazione nei riguardi di tutti coloro che frequentano le sedi del Consiglio ed evitando di utilizzare il cellulare a scopi personali durante il turno di servizio.

L'Amministrazione nel corso dell'esecuzione dell'appalto verificherà le competenze e le capacità del personale addetto alle prestazioni e qualora emergessero incongruenze tra le risorse messe a disposizione e le caratteristiche professionali indicate o quelle migliorative offerte o ancora se la stazione appaltante ritenesse motivatamente non idonee dette figure, avrà facoltà di chiedere la sostituzione del personale senza alcun onere aggiuntivo rispetto al corrispettivo fissato.

L'Operatore economico è tenuto, su richiesta motivata dell'Amministrazione, alla sostituzione entro due giorni del personale che non risulti idoneo a svolgere i servizi richiesti, con persone in possesso dei requisiti e delle caratteristiche richieste da Capitolato o quelle migliorative indicate in offerta tecnica. All'Amministrazione è riservata la facoltà di richiedere, all'Operatore economico, l'allontanamento dal servizio degli operatori

ritenuti non idonei, anche in ragione di eventuali precedenti penali o di procedimenti penali in corso ovvero, di misure di prevenzione in corso o che durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto abbiano causato disservizi od abbiano tenuto un comportamento non consono alle funzioni alle quali sono addetti.

Sostituzione programmata e non programmata del Personale

In caso di assenza, gli operatori saranno sostituiti con altro personale che avrà già esperienza di servizio nella medesima sede o per il quale, all'entrata in servizio, sarà già stato ultimato il passaggio delle consegne. Con riferimento alla sostituzione programmata, l'Operatore economico si impegna, nei casi di ferie dei propri operatori, incluse le figure con posizione apicale e/o di responsabilità organizzativa, a mettere a disposizione dell'Amministrazione figure di pari livello ed esperienza i cui nominativi ed eventuali curriculum vitae dovranno essere comunicati all'Amministrazione e validati dalla stessa per accettazione.

Negli altri casi di sostituzioni non programmate, quali malattie/scioperi/emergenze, l'Operatore economico si impegna a garantire la sostituzione tempestiva nel rispetto dei seguenti livelli minimi di Servizio, pena l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato.

Formazione del personale

Il personale impiegato nell'esecuzione del servizio deve possedere la seguente formazione di base specifica:

- a) Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- b) Antincendio;
- c) Primo Soccorso Sanitario - Pronto Soccorso con capacità di utilizzo del defibrillatore;

La formazione di base specifica deve essere posseduta dal personale al momento dell'esecuzione del contratto.

L'Operatore economico si impegna inoltre ad erogare al proprio personale, oltre alla formazione minima di base di cui sopra, la formazione Specialistica offerta in sede di gara e oggetto di valutazione, secondo quanto riportato nell'offerta tecnica.

La formazione specialistica dovrà essere erogata, entro la prima annualità contrattuale da operatori qualificati, quali, a titolo esemplificativo: Istituti, Università, Scuole, Enti e/o Aziende, pubblici e privati, che erogino formazione ovvero la cui attività di formazione sia chiaramente identificabile come finalità societaria/associativa. Tale formazione è da ritenersi minima per almeno n. 5 operatori. Tali competenze dovranno essere garantite anche in situazioni di sostituzione e/o turnazione del personale.

Per la formazione specialistica l'Operatore economico dovrà fornire al Committente idonea documentazione sottoscritta e certificata che attesti l'avvenuta erogazione delle attività di formazione. In caso di inadempienza è prevista l'applicazione delle penali.

8. EQUIPAGGIAMENTI

L'Operatore economico dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alla tipologia e complessità dell'attività svolta.

Per tutti gli Operatori, devono essere forniti le dotazioni oggetto di valutazione nell'offerta tecnica.

L'Amministrazione si riserva di effettuare specifici controlli.

9. DUVRI

Il documento DUVRI inserito nella documentazione dell'appalto è il risultato della valutazione dei rischi da interferenza relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Successivamente all'aggiudicazione, prima dell'esecuzione del contratto, qualora necessario, la stazione appaltante ha la facoltà di integrare il DUVRI riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, sarà parte integrante degli atti contrattuali.

10. CONDIZIONE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Sono a carico dell'Operatore economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del Contratto, nonché ogni attività, fornitura e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento del servizio, o comunque necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Sono altresì a carico dell'Operatore economico tutti gli eventuali costi di controllo del regolare funzionamento e manutenzione ordinaria e straordinaria di:

- Dispositivi di protezione individuale messi a disposizione del Personale;
- Apparecchiature e attrezzi che garantiscono il servizio di facchinaggio;

L'Operatore economico si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

I servizi dovranno necessariamente essere conformi alle specifiche indicate nel presente capitolato a quelle migliorative previste nell'offerta tecnica. L'Operatore economico si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.

L'Operatore economico si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne l'amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Operatore economico si obbliga a consentire all'Amministrazione, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione dei servizi resi.

L'Operatore economico si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività di cui al presente appalto.

11. CORRISPETTIVI

Il corrispettivo del servizio dovuto all'Operatore economico sarà determinato moltiplicando il numero di ore di servizio effettivamente svolte nel mese di riferimento per il costo del servizio orario indicato in offerta oltre agli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze oltre IVA come per legge.

Il corrispettivo è comprensivo di tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dei servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, ivi inclusi i costi aziendali della sicurezza, e dall'osservanza di leggi e regolamenti, e dalle disposizioni emanate ed emanande dalle competenti autorità.

L'Operatore economico prende atto che gli importi massimi di spesa sono stimati e potrebbero non essere raggiunti nel corso della durata contrattuale, in ragione della tipologia del servizio e delle prestazioni. Il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale massimo non fa sorgere in capo all'appaltatore alcuna pretesa.

I predetti corrispettivi verranno fatturati con cadenza mensile posticipata e saranno corrisposti dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia e previo accertamento delle prestazioni effettuate.

Gli importi sono determinati nell'offerta economica a proprio rischio dall'Operatore economico in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili, fermo restando l'eventuale applicazione della clausola di "Revisione prezzi".

Ad esclusione di quanto diversamente previsto, gli importi si intendono pertanto fissi per tutto il periodo di durata del contratto.

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento dell'importo di ciascuna fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate e della ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. n.36/2023, qualora applicabile, avverrà con determinazione dirigenziale della Sezione preposta, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, la cui data sarà comprovata dall'accettazione sul sistema di interscambio della fatturazione elettronica e successivo protocollo generale in ingresso, previa verifica della regolarità di esecuzione del servizio da parte del DEC. La contabilizzazione dei servizi sarà effettuata dall'impresa appaltatrice con cadenza mensile posticipata, con allegato alla fattura report delle presenze e delle attività svolte e timbrature dei cartellini.

Le eventuali ritenute applicate saranno svincolate in sede di liquidazione finale, a seguito di esito positivo della verifica di conformità; qualsiasi irregolarità riscontrata nella qualità o quantità del servizio, nonché nell'emissione della fattura interromperà il termine di 30 gg sopra indicato.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'effettuazione delle verifiche (DURC, verifica Equitalia, normativa antimafia) previste ai sensi di legge.

Tutte le penalità che l'Operatore economico dovesse corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito che lo stesso vanta nei confronti dell'Amministrazione.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore economico potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel Contratto. L'eventuale sospensione o modifica dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

I pagamenti, relativi al presente contratto, dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari). Tutte le fatture devono obbligatoriamente indicare il CIG. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

Il costo per gli oneri della sicurezza, così come quantificato nel DUVRI, per un importo pari ad € 950,00 sarà corrisposto in quattro quote, ciascuna alla fine di ogni annualità.

Il codice univoco IPA a cui trasmettere le fatture è EKI760.

13. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI AL PERSONALE – CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale individuato dalla Stazione appaltante (CCNL Imprese di pulizia, Servizi integrati, Multiservizi) , oppure di altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, stipulato da associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto

garantisce la stabilità occupazionale del personale impiegato dal fornitore uscente, assorbendo prioritariamente nel proprio organico, nel rispetto delle pari opportunità di genere, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Il contratto collettivo applicato al personale impiegato nelle prestazioni di tutti i servizi dovrà essere il medesimo, in quanto afferente e compatibile con tutte le prestazioni previste dall'appalto. Tanto inoltre risponde ad un'esigenza della stazione appaltante diretta ad una migliore e più efficiente gestione e controllo amministrativo del contratto, in considerazione della omogeneità degli ambiti di attività.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale sono allegati al presente capitolato i prospetti del personale attualmente impiegato nel servizio.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna, laddove aggiudicatario e in caso di nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto, compatibilmente con le prestazioni da eseguire e con le esigenze di reperimento del personale necessario, ad assumere persone con disabilità o svantaggiate, giovani di età inferiore a 36 anni o donne.

Per nuove assunzioni si intendono le risorse contrattualizzate, secondo le modalità di cui al d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81, dopo aver garantito la stabilità occupazione del personale già impiegato nell'appalto.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento come allegato in offerta tecnica e dell'impegno a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, è oggetto di monitoraggio durante l'esecuzione del contratto.

L'inosservanza degli obblighi di cui alla clausola sociale assunti dall'appaltatore comporta l'applicazione delle penali secondo quanto stabilito dalla L.R. 28 del 2006 e dal R.R. n. 31 del 2009 (<https://bussolanormativa.consiglio.puglia.it/public/leges/LeggeNavScroll.aspx?id=13509>)

Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Amministrazione con il personale che opera in nome e per conto dell'impresa appaltatrice.

Per il personale impiegato non è prevista l'applicazione delle mansioni discontinue.

14. SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

L'Operatore economico dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro ed in particolare del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili. L'Operatore economico, all'atto dell'avvio del servizio, dovrà esibire i seguenti documenti:

• documento della valutazione del rischio redatto ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni che dovrà contenere:

- a) una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l'idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione;
- b) l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) della normativa in argomento;
- c) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

- d) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- e) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- f) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

· il piano di sicurezza specifico per le attività da svolgere negli ambienti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà altresì:

- a) prendere visione del Documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI). Il documento conterrà l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse e i relativi costi. Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) non saranno indicati i rischi generici propri dell'attività dell'Operatore economico in quanto trattasi di rischi per i quali vi è l'obbligo dell'Operatore economico medesimo di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi;
- b) impartire al proprio personale impiegato nel servizio, un'adeguata informazione e formazione, anche in relazione ai rischi relativi al lavoro svolto presso le sedi oggetto del presente appalto, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
- c) dotare detto personale di dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione al tipo di attività svolta;
- d) adottare tutti i procedimenti e le cautele al fine di garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- e) comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, i nominativi del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei dipendenti col ruolo di preposto o di coordinatore delle attività lavorative svolte nei locali oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'Operatore economico non osservi le norme di cui sopra; i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente in capo all'impresa.

15. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 106 del Codice, 36/2023;

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 117 del Codice 36/2023.

16. ASSICURAZIONI

L'Appaltatore, ai sensi di legge, è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti ed indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, al Consiglio Regionale, nonché a terzi e si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto, deve provvedere, pertanto, all'attivazione di una Polizza per la copertura di tutti i rischi da responsabilità civile (RCT), con massimale per sinistro pari ad almeno

1 milione e mezzo di euro per danni a persone e cose. La polizza dovrà recare l'indicazione che non vi sono limiti al numero di sinistri per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, dell'Appaltatore e del proprio personale, nei confronti di terzi o di cose di proprietà di terzi, ivi compreso il Consiglio regionale, comprensiva altresì dei danni da interruzioni o sospensioni di attività di portierato.

Sono a carico della Ditta le spese relative al pagamento di ogni altra polizza richiesta secondo le normative vigenti.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Operatore economico anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

In alternativa alla stipulazione della predetta polizza, l'Operatore economico può dimostrare l'esistenza di una polizza Responsabilità Civile Terzi, già attiva, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, che espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione, che non vi sono limiti al numero di sinistri, e l'indicazione del massimale per danni a persone e cose.

L'Operatore economico si obbliga a trasmettere al Rup, entro quindici giorni solari dalla scadenza annuale del premio, la quietanza annuale di pagamento del premio, in originale o copia conforme all'originale, fino alla scadenza del contratto d'appalto e dell'eventuale rinnovo. Le quietanze dovranno essere datate e firmate dall'assicuratore.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Operatore economico non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la predetta copertura assicurativa, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il risarcimento del maggior danno subito.

17. PENALI

L'Amministrazione verifica l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dall'Operatore economico, mediante l'accertamento della qualità, della regolarità e della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

Qualora siano riscontrati il mancato o ritardato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato ovvero non siano assicurati i servizi e le migliori riportate in offerta tecnica ovvero in caso di mancata erogazione del servizio o di un'esecuzione insoddisfacente, saranno applicate le penali in misura dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale ovvero, per le specifiche ipotesi ivi previste, nella differente misura di seguito indicata, comunque, complessivamente non superiori al 10% dell'importo contrattuale.

Inadempimento	Termine previsto	Modalità di verifica inadempimento	Frequenza della verifica	Valore della penale
Ritardo o mancate presentazioni in servizio del personale nel turno	Entro l'orario di inizio del turno di servizio	Accertamenti in loco, anche su segnalazione.	A discrezione dell'amministrazione	€ 25,00 per ciascuna ora o frazione di ora di ritardo nella presa di servizio
Mancata comunicazione di nuovo inserimento o variazioni del personale adibito al servizio	entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate	Accertamenti in loco, mancata comunicazione	Ad evento	€ 50,00 per ciascun giorno di ritardo
Mancata trasmissione del documento denominato "Piano di esecuzione dei servizi" (PDE)	Entro 5 giorni dal contratto	Mancata ricezione del documento	Ad avvio servizio	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato utilizzo della divisa di ordinanza e del cartellino	Durante il turno prestabilito	Accertamenti in loco	A discrezione dell'amministrazione	€ 150,00 per ciascun addetto senza divisa e/o senza cartellino

Mancata formazione specialistica	Annualmente entro il 31 Gennaio	Mancata produzione attestati	Annuale entro un anno	€ 250,00 ad operatore
se l'attività di chiusura di ogni singola sede è fatta in modo negligente, lasciando strumenti multimediali di aule e sale di rappresentanza accesi, lasciando luci accese in aule e sale di rappresentanza, lasciando luci accese in spazi comuni	2 h dalla chiusura evento	Accertamenti in loco	Ad evento	€ 300,00
reiterati (almeno 3) comportamenti scortesi con l'utenza per singolo operatore		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 500,00
mancata verifica dell'ingresso di persone sconosciute che non dichiarino di essere attese dal destinatario		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 50,00
non corretta custodia e gestione chiavi		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 200,00
mancata adozione del Registro Gestione Chiavi		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 500,00
non corretta tenuta del Registro Gestione Chiavi		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 300,00
mancata o non corretta gestione di pacchi, plichi, posta, nel rispetto delle procedure definite		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 100,00
mancato controllo e impedimento di accesso da parte di questuanti, venditori ambulanti e persone sospette		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 100,00
non corretta custodia degli strumenti in dotazione alla postazione		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 100,00
mancata o non corretta accensione con verifica di funzionalità di luci, apparati multimediali, sistemi audiovisivi, microfoni, in aule ed eventuale segnalazione al personale tecnico dell'ente		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 200,00
mancato o non corretto allestimento di sale da riunione e sale eventi per lo svolgimento di manifestazioni quali: conferenze, congressi, consigli, assemblee secondo le procedure o le indicazioni impartite dagli organizzatori		Accertamenti in loco, anche su segnalazione	Ad evento	€ 100,00
Violazione della clausola sociale (art. 9 del disciplinare, art. 13 capitolato speciale, L.R. n. 28/2006 e RR n. 31/2009)		Accertamenti, anche su segnalazione	Ad evento	Importi stabiliti dal RR 31/2009

Ciascuna penale sarà applicata a fronte della contestazione per iscritto degli addebiti da parte del RUP, previa segnalazione e specifica relazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. All'Operatore economico è concesso un termine per fornire eventuali chiarimenti e/o controdeduzioni.

L'importo delle penali è, a scelta dell'Amministrazione, trattenuto sul pagamento della mensilità successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione/disservizio oppure sull'importo cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio, l'amministrazione

si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, dandone comunicazione all'impresa affidataria, a mezzo P.E.C., con contestuale incameramento della cauzione salvo il diritto ad ottenere la penale e ad agire per il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

18. ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso in cui l'Operatore economico non provveda agli interventi richiesti nei termini e con le modalità di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare gli interventi ad altra ditta con spesa a carico dell'Operatore economico. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto all'Operatore economico e all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

19. OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore economico si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato e nell'offerta tecnica, anche a:

- predisporre tutti gli strumenti atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati);
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti pec, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento;

20. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO CON OPERATORE ECONOMICO

La prestazione dei servizi non instaura in alcun modo un rapporto di lavoro tra l'amministrazione (stazione appaltante) e personale dell'Operatore economico addetto al servizio. Tale personale è alla esclusiva dipendenza dell'Operatore economico e le prestazioni sono compiute sotto la sua responsabilità e a totale suo rischio.

L'Operatore economico si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Operatore economico si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Operatore economico anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto. L'Operatore economico si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato. L'Operatore economico non potrà giustificare la propria inadempienza agli obblighi di cui al presente articolo neppure adducendo crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione.

21. DANNI E RESPONSABILITÀ

L'Operatore economico solleva l'Amministrazione committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. L'Operatore economico è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio ed è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'Operatore economico nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

22. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Salvo i casi espressamente previsti per legge dal vigente codice dei contratti è vietata la cessione, anche parziale, del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso con perdita totale della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate al Consiglio regionale della Puglia, fatti salvi i maggior danni conseguenti accertati.

23. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle regole dell'art. 119 del D.lgs n. 36/2023.

24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consiglio Regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto oltre che nei casi previsti dall'art. 122 del Codice, anche nelle ipotesi di seguito elencate:

- gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate di seguito a diffida formale da parte del Consiglio;
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- violazione gravi degli obblighi di riservatezza;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità del servizio;
- mancata applicazione del progetto di assorbimento del personale in servizio;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da causa di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
- sopravvenuta situazione di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo o di altre situazioni equivalenti a carico dell'Aggiudicatario;

Il Consiglio regionale ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto a spese della Ditta valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- affidamento di subappalto non preventivamente autorizzato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- violazione del divieto di cessione del Contratto;
- venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la

stipula del Contratto;

- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
 - in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali di cui all'art. 17 "Penali" pari al 10% dell'importo contrattuale;
 - nelle altre ipotesi espressamente previste nel Contratto e nel presente Capitolato speciale e dalla normativa vigente.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Appaltatore da parte del RUP a mezzo PEC, previa contestazione scritta e decorso il termine di cinque giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, il Consiglio Regionale incamererà la cauzione a titolo di penale e procederà con azione di risarcimento in caso di maggior danno. Il Consiglio Regionale si riserva altresì, in caso di risoluzione contrattuale, il diritto di interpello ai sensi dell'art. 124 del Codice, con addebito all'appaltatore inadempiente dell'eventuale maggior costo sostenuto e di tutte le spese sopportate in aggiunta, rispetto a quelle che sarebbero derivate da un esatto adempimento. Il ricorso all'interpello non esonera l'appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali connesse alle circostanze che hanno determinato la risoluzione. Il Consiglio Regionale ha, inoltre, facoltà di differire l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto al momento della risoluzione, in attesa di quantificare il danno che la Ditta sarà tenuta a risarcire, onde procedere, conseguentemente, all'eventuale trattenimento delle somme corrispondenti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Appaltatore da parte del RUP a mezzo PEC, previa contestazione scritta e decorso il termine di cinque giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

25. RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, il Consiglio regionale si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, successivamente alla stipula del medesimo, qualora il servizio appaltato diventi oggetto di una convenzione stipulata da Consip Spa o dal Soggetto Aggregatore regionale, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, Legge 23 dicembre 1999 n. 488, con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'impresa appaltatrice non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 488/1999.

Il Consiglio si riserva, altresì, il diritto di rinunciare ad alcuni servizi, oggetto del presente contratto, qualora la relativa erogazione da parte dell'Appaltatore non dovesse essere più necessaria.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e ne verifica la regolarità degli stessi.

Per quanto non espressamente disciplinato si richiama l'applicazione del codice civile e della vigente normativa sugli appalti della Pubblica amministrazione.

26. DIVIETO DI CONFERIMENTO INCARICHI

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001 "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1,

comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti" pertanto l'appaltatore si impegna a non farlo per il periodo contrattuale di cui al presente capitolato e per il triennio successivo.

27. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Operatore economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'obbligo di cui al precedente comma non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Operatore economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto stipulato, fermo restando che l'Operatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa. L'Operatore economico potrà citare i termini essenziali del presente Capitolato, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore stesso a gare e appalti. L'Operatore economico si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n. 196/2003 come integrato con il D. Lgs n. 101/2018) e ulteriori provvedimenti in materia.

Con separato provvedimento scritto, in allegato al contratto, l'impresa affidataria è designata Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione alle attività connesse alla esecuzione del contratto e all'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative per la tutela dei diritti dell'interessato.

L'impresa affidataria che assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, effettuato nell'espletamento dell'appalto, si obbliga a:

- Adempiere alle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità del servizio, dei dati personali, del cui trattamento è titolare l'amministrazione;
- Eseguire controlli periodici per verificare l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- Nominare con atto formale, tra i propri dipendenti, gli autorizzati al trattamento dei dati personali effettuato in esecuzione degli obblighi nascenti dal Contratto di appalto, ad individuare l'ambito di trattamento consentito agli autorizzati ed a vigilare sul rispetto delle misure di sicurezza da parte degli stessi. L'elenco recante i nominativi degli autorizzati ed il relativo ambito di trattamento dovrà essere trasmesso entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto. L'operatore economico affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione qualunque variazione all'elenco degli autorizzati di cui sopra oppure ai rispettivi ambiti di trattamento e si obbliga, infine, a segnalare qualsiasi avvenimento che, a proprio giudizio, possa compromettere la sicurezza dei dati dei cui trattamenti è nominata responsabile;
- Mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi assunti in qualità di Responsabile del trattamento e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi

autorizzato. L'impresa affidataria prende atto che l'amministrazione tratterà i dati personali contenuti nel presente contratto e acquisiti nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali del Consiglio regionale della Puglia, nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679.

29. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, avendo il presente appalto ad oggetto la prestazione di servizi di importo superiore ad € 1 Milione, è obbligatoria la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto.

La costituzione del Collegio avviene secondo le modalità stabilite dall'All. V.2, che rimanda per i requisiti professionali, i casi di incompatibilità, i criteri preferenziali per la scelta dei componenti e del Presidente nonché per i parametri per la determinazione del compenso a Linee Guida adottate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti. Nelle more dell'adozione di queste troveranno applicazione le linee guida approvate con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022, pubblicate in GU n. 55 del 7/3/2022.

Si rimanda per maggiori dettagli al disciplinare di gara.

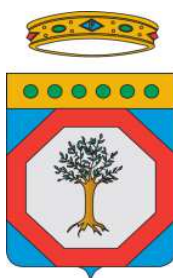
30. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia insorga in merito al presente contratto, le parti indicano la competenza esclusiva del Foro di Bari. Ai sensi dell'art. 213 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 è escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente capitolato. Per effetto del suddetto comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

31. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio al Codice Civile e a tutte le leggi in materia, oltre che alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

REGIONE PUGLIA



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

D.U.V.R.I.

OGGETTO: Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno, presso la Sede del Consiglio regionale della Puglia

COMMITTENTE: Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Amministrazione e Contabilità

Rev. 00 del 11.06.2024

MODIFICHE DUVRI

REV.	Data	Codifica	Tipo/natura modifiche
00	11/06/2024	DUVRI	Emissione

INDICE

1. PREMESSA	4
2. DEFINIZIONI	5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	8
4. OBBLIGHI, MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	8
4.1. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	9
4.2. OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE.....	9
4.3. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	10
4.4. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	11
4.5. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	12
4.6. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA.....	12
4.7. impianto idrico.....	12
4.8. IMPIANTO ANTINCENDIO.....	13
4.9. RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE	13
4.10. SOVRACCARICHI SUI SOLAI	14
4.11. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	15
4.12. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	15
4.13. SEGNALETICA DI SICUREZZA	15
4.14. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	16
4.15. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.....	16
4.16. FIAMME LIBERE.....	17
4.17. ATTREZZATURE DI LAVORO, MATERIALI, PREPARATI E SOSTANZE	17
4.18. ABBIGLIAMENTO DI LAVORO	18
4.19. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	18
4.20. VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO.....	18
4.21. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE	18
4.22. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE	19
4.23. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI).....	19
5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI.....	19
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI.....	19
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI	21
5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI.....	21
6. DATI GENERALI CONTRATTO	21
6.1. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	21
7. AZIENDA APPALTATRICE	23
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO	24
9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI.....	26
10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	27
11. LAVORAZIONI DEL DUVRI.....	29
12. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI.....	31

13. GESTIONE INTERFERENZE misure generali di prevenzione.....	32
14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA	37
15. CONCLUSIONI.....	38
16. PROCEDURE DI EMERGENZA	39
17. ALLEGATI.....	44

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 riporta che *“Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- l'evidenziazione di possibili interferenze standard tra i lavoratori del Committente e quelli esterni dell'Appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti." (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. q)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 2 co. 1 lett. b)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera.

Affidamento diretto: l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. d).

Affidamento in house: l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. e).

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. s).

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. i)

Contratti di concessione o concessioni: "i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 2 co. 1 lett. a);

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 2 co. 1 lett. a).

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DEC: direttore dell'esecuzione del contratto.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs. 50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs. 50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
 - le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
 - le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;

- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva, comunque, accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (D.Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. bb).

Operatore economico qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. l).

Procedure di evidenza pubblica la procedura selettiva tramite gara fra operatori economici che, nel rispetto del diritto dell'Unione europea e della disciplina dettata dal codice, è finalizzata, attraverso la valutazione comparativa delle offerte e la selezione del contraente, all'affidamento del contratto" (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. c).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. f).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. ((D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. g).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 3 co. 1 lett. h).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (D. Lgs. n. 36/2023 - Allegato I.1 art. 1 co. 1 lett. m)..

RUP: Responsabile unico del procedimento o di progetto (D. Lgs. n. 36/2023 all'art. 15).

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) specifici di sede e relative procedure da adottare.

Si riportano inoltre di seguito le specifiche fonti di rischio proprie degli ambienti di lavoro suddivisi per **aree omogenee** e le relative misure preventive individuate:

aree esterne/zona garage, piano interrato

a) parcheggi: l'accesso ai parcheggi privati delle strutture è consentito solo a veicoli espressamente autorizzati; all'interno dei parcheggi privati i veicoli devono transitare a passo d'uomo; i veicoli possono essere parcheggiati solo all'interno degli appositi spazi delimitati;

c) accessi: tutti gli accessi esterni e le aree di transito sono da considerarsi vie ed uscite di emergenza e punti di accesso per i soccorsi in caso di emergenza; è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, salvo che per esigenze strettamente temporanee; durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità.

garage e depositi

a) è vietato fumare;

b) le operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente e dotato di apposito attestato rilasciato dal competente C.P.VV.F., avendo preventivamente cura di verificare la pronta disponibilità di almeno un estintore portatile di tipo idoneo.

atri, corridoi e scale fisse

a) detti spazi sono comunque da considerarsi vie di fuga in caso di emergenza: è vietato il deposito di materiali o attrezzature di qualunque natura, salvo che per esigenze strettamente temporanee; durante eventuali depositi temporanei dovrà permanere sul posto per tutto il tempo del deposito un numero di addetti sufficiente a presidiare i materiali e le attrezzature ed a rimuoverle immediatamente in caso di necessità;

b) è vietato fumare.

locali tecnici

a) l'accesso ai locali tecnici (locali pompe, centrali termiche, cabine elettriche e gruppi di continuità) è consentito esclusivamente per la effettuazione di operazioni di manutenzione da parte del personale specializzato e autorizzato dall'Ente;

b) è vietato fumare;

c) le operazioni che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente e dotato di apposito attestato rilasciato dal competente C.P.VV.F., avendo preventivamente cura di verificare la pronta disponibilità di almeno un estintore portatile di tipo idoneo.

4. OBBLIGHI, MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Gli obblighi del Datore di Lavoro committente sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

4.2. OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a dividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro, di cui al presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché il Committente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni fornite dal Supervisore committente (RUP o suo incaricato) per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dal Committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area espositiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;

9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione relativa alla conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone dei luoghi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dei luoghi di lavoro, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
14. a fare immediata segnalazione al Supervisore committente (RUP o DEC) e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore).

4.3. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Appaltatori

- salvo autorizzazione espressa della Regione Puglia, non potrà essere richiesto a dipendenti di effettuare alcuna operazione, anche di ausilio, di competenza dell'appaltatore;
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- I lavoratori devono indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.

- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
- qualsiasi deposito di apparecchiature, materiali o sostanze dovrà essere preventivamente autorizzato dal Committente e dovrà avvenire nei luoghi e secondo le modalità dalla stessa stabilite;
- all'interno dei luoghi di lavoro è vietata ai lavoratori dell'appaltatore l'utilizzazione di apparecchiature elettriche o a gas per la conservazione o preparazione di cibi e bevande;
- particolare cautela deve essere impiegata al fine di evitare lo sviluppo di incendi all'interno degli spazi espositivi e delle strutture; in particolare, le operazioni da svolgersi all'interno di locali chiusi e che comportano l'impiego di fiamme libere o lo sviluppo di scintille o apparecchiature incandescenti dovranno essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un addetto formato all'antincendio secondo la normativa vigente.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

	INCENDIO: Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.	
	PRIMO SOCCORSO: In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.	
	ORDINE DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione, evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.	
	Corpo Vigili del Fuoco Incendio, allagamenti, calamità naturali	115
	Carabinieri - Polizia Ordine Pubblico	112 - 113
	Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118
	Numero Unico di Emergenza Europeo	112

4.4. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici dell'Ente prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della

localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al servizio Competente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatori

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.5. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.

Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4.6. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate previa comunicazione al RUP o suo incaricato (DEC).
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.7. IMPIANTO IDRICO

Il progetto dovrà prevedere l'impianto idrico per l'eventuale richiesta di lavelli e di punti di adduzione e scarico acqua. La ditta aggiudicataria dovrà coordinarsi con la ditta che in loco realizzerà gli impianti idrici, assicurando la dovuta collaborazione, al fine di consegnare il lavoro a perfetta regola d'arte.

4.8. IMPIANTO ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici Competenti e previa comunicazione al RUP del Consiglio Regionale.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- 1) Fumare
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

In generale, tutte le porte R.E.I. devono essere mantenute prive di ingombri e, ove non dotate, anche temporaneamente, di dispositivo di auto chiusura a magnete, devono essere mantenute chiuse.

Si rammenta che, se possibile, l'uso di mezzi estinguenti diversi dagli estintori portatili deve essere effettuato esclusivamente da personale adeguatamente formato. Presso l'Ente sono presenti addetti alla gestione delle emergenze debitamente formati analoga formazione è inoltre richiesta agli addetti dell'appaltatore. Come ricordato in precedenza, per le attività che comportino l'uso di fiamme libere, lo sviluppo di scintille o l'uso di apparecchiature a incandescenza, se effettuate in locali chiusi, devono essere effettuate sotto la diretta supervisione di almeno un lavoratore dell'appaltatore debitamente formato all'antincendio e previa verifica della pronta disponibilità di mezzi estinguenti portatili di tipo idoneo.

L'appaltatore è tenuto a segnalare preventivamente al Committente l'effettuazione di lavorazioni o di depositi che possano determinare o aggravare il rischio di incendio e, comunque, determinare condizioni di emergenza, ovvero che possano incidere sulla agibilità dei percorsi di esodo e delle uscite di emergenza o che possano rendere anche temporaneamente ed anche parzialmente inefficaci i sistemi di allarme e gli impianti di sicurezza presenti.

Qualsiasi lavorazione che preveda la necessità di un intervento, anche incidentale, da parte dell'appaltatore sulla piena funzionalità di impianti elettrici, impianti di allarme antintrusione, impianti di allarme antincendi e/o per le emergenze ed impianti di rilevazione degli incendi deve essere preventivamente comunicato per iscritto dall'appaltatore e può essere effettuato esclusivamente a seguito di autorizzazione espressa del RUP.

PRIMO SOCCORSO

Si fa presente che presso l'Ente sono presenti i presidi di primo soccorso previsti dalla normativa vigente.

4.9. RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

Luoghi di lavoro:

Separazioni fisiche: anche nel caso in cui l'intervento dell'appaltatore avvenga in un periodo durante il quale nessun lavoratore dipendente o equiparato dell'Ente sia presente, e fuori dalle ipotesi nelle quali le lavorazioni dell'appaltatore consistano esclusivamente in servizi di carattere impiegatizio o equiparabile, è comunque necessaria la separazione fisica dei luoghi presso i quali si svolgono le attività dell'appaltatore.

A tal fine l'appaltatore deve predisporre gli apprestamenti più idonei per impedire che lavoratori terzi possano accedere ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni dell'appaltatore.

Nel caso di lavorazioni che si svolgono su un livello comunicante con altri per mezzo di aperture verticali (ad es.: trombe di scale e balconate) e che comportino il *rischio di caduta di materiali dall'alto*, deve essere impedito l'accesso anche ai livelli sottostanti.

L'accesso all'area sottostante deve sempre essere impedito nel caso di lavorazioni che vengano effettuate in altezza per mezzo di attrezzature per *lavori in quota* (ad es.: scale portatili e ponteggi) o per il *sollevamento di materiali* (ad es.: argani e paranchi).

Analogamente deve provvedere il Committente nel caso in cui le attività poste in essere dai suoi dipendenti od equiparati si svolgano a livelli superiori e comunicanti con quello presso il quale si svolgono le attività dell'appaltatore e sussista il rischio di caduta di materiali dall'alto.

Nel caso in cui la separazione fisica comporti ostruzione, anche parziale, di vie di fuga o di uscite di emergenza, l'appaltatore deve darne immediato avviso al Committente; in ogni caso, tali ostruzioni devono essere evitate a meno che ciò non sia tecnicamente impossibile.

Segnaletica: In ogni caso, l'appaltatore è tenuto a predisporre altresì la relativa *segnaletica di divieto* ed avvertimento. Segnali di avvertimento possono essere opportuni anche lungo i percorsi ed i passaggi che conducono ai luoghi presso i quali sono in corso le lavorazioni o che comunque devono essere resi temporaneamente non accessibili.

Nel caso in cui le lavorazioni dell'appaltatore debbano essere *temporaneamente sospese* ed i luoghi di lavoro, le attrezzature e gli impianti ivi presenti sui quali stia intervenendo l'appaltatore non possano nel mentre essere ripristinati in modo tale da riportarli a condizioni di sicurezza quantomeno identiche a quelle esistenti prima dell'intervento e comunque sufficienti a garantire l'incolumità delle persone, le separazioni fisiche e la relativa segnaletica devono essere mantenute ed, eventualmente, incrementate a cura dell'appaltatore al fine di rendere evidente la permanenza del divieto di accesso anche in assenza di lavorazioni.

Presidio: Nel caso in cui non sia comunque possibile una separazione fisica assoluta ed invalicabile e permangano in loco condizioni di pericolo anche in assenza di lavorazioni, l'appaltatore deve mantenere costantemente *presidiate* le aree interessate.

Le separazioni fisiche e le segnalazioni ed eventualmente il presidio diretto devono inoltre essere mantenuti nel caso in cui le lavorazioni dell'appaltatore, malgrado siano concluse, determinino la permanenza di effetti transitori delle medesime atti ad ingenerare condizioni di pericolo; spetta in tal caso all'appaltatore controllare che le separazioni fisiche e le segnalazioni vengano rimosse solo dopo che le condizioni di pericolo siano definitivamente venute meno.

4.10. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al Committente (RUP) l'idoneità statica dell'intervento.

4.11. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.12. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Appaltatore

- Gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antidrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.13. SEGNALETICA DI SICUREZZA



Appaltatore

- Deve adottare idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.
- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al Committente (RUP o DEC), per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.14. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**Azienda Appaltatore**

- nel caso in cui le lavorazioni dell'appaltatore siano tali da provocare polveri, fumi, vapori o altre emissioni nocive o, comunque, atte ad arrecare disturbo al normale svolgimento del lavoro presso i luoghi di lavoro, l'appaltatore deve operare con massima cautela adottare impianti (installando aspiratori) o sistemi, ivi comprese separazioni fisiche (segregando gli spazi con teli/barriere), idonei ad evitare la propagazione di tali fattori nei luoghi di lavoro. Le operazioni che comportano la produzione di fumi, vapori o polveri devono essere effettuate in modo da garantire un adeguato ricambio d'aria. In ogni caso nessun lavoratore non direttamente impegnato nelle operazioni deve essere esposto, anche accidentalmente, a detti agenti. A tal fine l'appaltatore dovrà prevedere adeguate misure fisiche od organizzative.
- Ove ciò non sia tecnicamente possibile, i tempi e le modalità di effettuazione delle specifiche lavorazioni dovranno essere concordati preventivamente con i responsabili del Committente (RUP o DEC) al fine di individuare le più opportune misure organizzative ai fini di tutela. Tali attività dovranno essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.
- Per lavorazioni, che prevedano il passaggio in zone di transito dei dipendenti della sede, ed all'interno della stessa e che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

4.15. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.**Azienda Appaltatore**

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino nei luoghi di lavoro deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla Scheda di Sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del RUP o del DEC).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

4.16. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica deve avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.17. ATTREZZATURE DI LAVORO, MATERIALI, PREPARATI E SOSTANZE

È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda Appaltatrice o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente formato ed addestrato.

L'Appaltatore è tenuto a conservare le proprie attrezzature di lavoro in modo tale da impedire che soggetti non autorizzati ne possano fare uso, ovvero, se dotate di motore, che possano essere avviate accidentalmente; tutte le attrezzature di lavoro, i materiali, i preparati e le sostanze utilizzate dall'appaltatore devono essere rimosse dai luoghi di lavoro dopo la loro utilizzazione e, comunque, non devono essere lasciate ivi incustodite.

Previo accordo con il Committente possono essere conservati in luoghi separati e chiusi a chiave ai quali abbia accesso soltanto l'appaltatore.

In tal caso, sono vietati depositi di materiali, preparati e sostanze infiammabili ove non si disponga di armadi antincendio e, comunque, oltre i quantitativi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività dell'appaltatore. I depositi di materiali, preparati e sostanze infiammabili devono essere comunque segnalati al Committente con esatta indicazione della ubicazione, dei quantitativi e della natura di tali materiali, preparati o sostanze, nonché delle misure di sicurezza adottate.

Le operazioni di manutenzione su strutture, macchine, impianti ed attrezzature di lavoro dovranno avvenire per mezzo di personale specializzato, avendo cura di compartimentare adeguatamente l'area di lavoro, al fine di impedire a terzi l'accesso, in presenza di organi non protetti o a parti in tensione, ovvero in presenza

di possibile caduta o proiezione in ambiente di corpi contundenti; ove ciò non risulti possibile o adeguato dovrà essere temporaneamente impedito l'accesso ai luoghi mediante apposti sbarramenti ed idonee segnalazioni.

4.18. ABBIGLIAMENTO DI LAVORO

Fermo restando l'obbligo per i lavoratori dell'appaltatore di esporre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della Legge 123 del 3 agosto 2007, si ritiene opportuno che i medesimi vengano dotati di una divisa di lavoro atta a facilitarne la pronta individuazione.

Si precisa che tale misura ha la funzione sia di rendere consapevoli i lavoratori dipendenti ed equiparati del Committente, della presenza di lavori in corso di esecuzione da parte dell'appaltatore, sia di consentire, in caso di emergenza, di fornire migliore assistenza ai lavoratori dell'appaltatore in quanto potenzialmente meno edotti in ordine alle procedure d'emergenza da adottare.

La dotazione di una divisa di lavoro è comunque necessaria nel caso in cui non sia possibile procedere alla separazione dei luoghi, presso i quali operano i lavoratori dipendenti dell'Appaltante ed equiparati e quelli dell'appaltatore, e nel caso in cui le lavorazioni non consistano in attività di carattere impiegatizio o equiparabile.

4.19. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il RUP dell'Azienda Committente e le Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

4.20. VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il *Verbale di Coordinamento* di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, viene redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Committente dei lavori (RUP) e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

Il "Verbale di Coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.21. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, con presenza di lavoratori dell'Ente o terzi, dovrà essere informato il referente del Committente e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti.

4.22. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale preposto dell'Ente descrivendo l'accaduto;
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.23. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Appaltatore

Il personale dell'azienda Appaltatrice deve essere dotato dei D.P.I., qualora previsti per lo svolgimento della propria mansione.

È cura della stessa azienda vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. È esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco

- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sottoelencata.

• **Posto di chiamata:** Corpo di Guardia, Piano terra - Ingresso principale

• **N. Telefono:** chiamate da interno 2080 - 2113 - 2088 chiamate da esterno 080 54020280 - 080 5402113 – 080 5402088.

Addetti alle emergenze antincendio:

Piano terra ala EST	DANIELA ARDILLO	080 540 2774
Piano terra ala EST	INCIARDI GIUSEPPE	0805406564
Piano 2 ala ovest	IORE FABRIZIA	0805402172
Piano 2 ala ovest	PANZA FRANCESCO SAVERIO	080 540 2121
Piano 2 ala ovest	TRIGGIANI MARTINO	080 540 2535
Piano 3 corpo ovest	CIOFFI MARINA	080 540 6154

Addetti al primo soccorso/assistenza disabili:

Piano terra ala EST	INCIARDI GIUSEPPE	0805406564
Piano 2 ala ovest	IORE FABRIZIA	0805402172
Piano 2 ala ovest	PANZA FRANCESCO SAVERIO	080 540 2121
Piano 3 ala ovest	ACCETTURA VITO	0805407647
piano 4	FERRI ISABELLA	0805405551
piano 4	GALLIANI ANNA MARIA	080 540 2725
piano 4	PAPA PAOLA	080 540 5689

Il numero di addetti alla gestione delle emergenze antincendio e al primo soccorso, è in corso di implementazione su disposizione del Servizio Datore di Lavoro. In ogni caso tra i servizio oggetto dell'appalto è previsto l'espletamento del servizio, attività di primo soccorso, nonché di intervento antincendio. In particolare, ove dovesse scorgere fumo, principi di incendio o avvertire odori anomali, il personale di custodia contatterà immediatamente i numeri di pronto intervento e gli uffici competenti ed effettuerà un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio dislocate all'interno degli edifici.

A tal fine l'azienda appaltatrice dovrà acquisire il piano delle emergenze del Consiglio Regionale della Puglia e dovrà essere pertanto in grado di distinguere quali attrezzature usare secondo il tipo di incendio che si

potrebbe eventualmente sviluppare e, in base alla gravità dello stesso, decidere se intervenire direttamente, coordinandosi con il personale designato del Consiglio Regionale o avvertire i Vigili del Fuoco. Pertanto, il personale dovrà essere in possesso delle idonee certificazioni all'uopo previste ex lege ed aver seguito apposita formazione per l'espletamento di tali attività.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

6. DATI GENERALI CONTRATTO

6.1. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

COMMITTENTE	CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
RESPONSABILE S.P.P.	Dott. Antonio Albergo
MEDICO COMPETENTE	Dr. Luigi Ficarella Via Della Resistenza n. 82 - Bari
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	Dott. Antonio Lacatena
AZIENDA APPALTATRICE	

Oggetto del contratto	Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio da svolgersi nella sede del Consiglio regionale della Puglia, situato nella città di Bari, in via G. Gentile, n. 52 (CPV: 98341120-2, 98341130-5, 63100000-0)		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	Dalla data di sottoscrizione del contratto	Durata	48 mesi
Importo appalto (€)	€ 1.704.360,54		
Importo costi della sicurezza da interferenze (€)	€ 950,00		

7. AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Datore di Lavoro	RSPP
RUOLO DELLA SICUREZZA		NOMINE
Datore di Lavoro		
RSPP		
MEDICO COMPETENTE		

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

L'attività oggetto dell'appalto prevede il servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio da svolgersi nella sede del Consiglio regionale della Puglia, situato nella città di Bari, in via G. Gentile, n. 52.

- Il Servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio deve essere assicurato con la presenza costante del personale dell'Operatore economico presso le postazioni assegnate e nelle fasce orarie definite e in linea con le esigenze dell'Amministrazione ed è finalizzato a garantire e migliorare l'accoglienza e l'assistenza degli ospiti e utenti agli ingressi e alle uscite degli Uffici e a fornire supporto, nei modi indicati dal presente capitolato, al personale della stazione appaltante.
- Il personale di portierato e accoglienza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sarà incaricato di svolgere le seguenti specifiche mansioni, pertanto dovrà:
- controllare l'accesso del personale in servizio ed esterno e accogliere gli utenti in ingresso: registrare su apposito registro l'ingresso e l'uscita dei visitatori, con indicazione dell'ora, permettendo l'accesso alla struttura da parte degli utenti esclusivamente negli orari stabiliti e garantendo loro un servizio di prima accoglienza e assistenza, durante tutto l'arco temporale in cui questi permangono nei locali dell'Ente appaltante, fornendo anche informazioni di carattere generale sull'attività della struttura. Sono da escludere, in ogni caso, tutte le informazioni di natura tecnica relative all'attività specifica svolta che possono essere rese solo da dipendenti dell'Ente appaltante o attraverso i canali istituzionali dell'ente;
- rilasciare informazioni di cortesia agli utenti ed eventuale modulistica predisposta dagli uffici;
- supportare il personale interno nelle attività di registrazione per l'accesso ad eventi organizzati presso la sede del Consiglio regionale;
- custodire e gestire le chiavi di accesso alle aree/stanze/locali del palazzo con annotazione su apposito registro delle consegne e ritiri, dell'orario relativo e del nominativo delle persone cui sono consegnate;
- aprire in emergenza o su disposizione di personale autorizzato locali chiusi e all'occorrenza presidiare lo svolgimento delle attività fino alla chiusura del locale;
- gestire con efficacia la comunicazione con l'utenza, specialmente se in difficoltà, fornire indicazione ai visitatori e impostare in modo sereno e costruttivo il rapporto di comunicazione;
- avere un controllo della sicurezza dei luoghi con particolare riferimento alla prevenzione di attività di intrusione di soggetti esterni e/o di materiali non identificati / sospetti che possano arrecare pericolo;
- controllare e vigilare sull'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi o comunque su quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni di proprietà dell'amministrazione;
- controllare il regolare accesso al garage, consentito ai soli autoveicoli autorizzati;
- fornire supporto e assicurare il presidio per lo svolgimento di riunioni, eventi, manifestazioni, sedute consiliari e delle commissioni, inteso come l'insieme delle attività prima, durante e dopo, finalizzate alla buona riuscita dell'evento (registrazione partecipanti, accensione/spengimento luci, sistemazioni sedie, verifica funzionamento microfoni e sistemi audiovisivi, monitoraggio svolgimento dell'evento, distribuzione acqua e bicchieri, richiedere l'intervento del servizio esterno tecnico o della struttura competente ect ect....) attenendosi alle indicazioni impartite dagli organizzatori;
- assistere le persone diversamente abili, gli anziani e le donne in stato interessante durante l'attesa, curando che abbiano la possibilità di utilizzare le sedute poste a loro disposizione;
- impedire che entrino nell'edificio persone estranee, per lo svolgimento di attività di promozione, offerta e divulgazione presso il personale, su incarico di ditte o di società operanti in campo assicurativo, editoriale e quant'altro, e persone che rifiutino di qualificarsi e/o declinare le proprie generalità;

- ritirare la posta, i documenti ed i plichi in consegna. Ove sia richiesta la firma per ricevimento, l'addetto dovrà avvisare il funzionario interessato affinché provveda ad effettuarne il ritiro. Si ribadisce che per qualsiasi oggetto/bene in entrata ed in uscita dalla struttura dovrà essere accertata la presenza del documento di trasporto o di quello di esonero. Se il plico in consegna viene recapitato privo di documento di trasporto, il datore deve essere identificato attraverso un documento di identità, i cui dati vanno trascritti sul registro;
- provvedere al piccolo facchinaggio inteso quale movimentazione e trasporto tra i piani di materiale di piccole dimensioni e suppellettili quali a titolo esemplificativo corrispondenza, plichi, scatole, arredi e attrezzature di piccole dimensioni che non richiedono operazioni di smontaggio e rimontaggio;
- verificare l'igiene e il decoro dell'edificio e in caso di anomalie contattare i responsabili dell'amministrazione;
- effettuare un controllo dei locali all'apertura e alla chiusura della sede, verificandone l'integrità. In caso di anomalie, dovrà contattare il responsabile della struttura. Al termine dell'orario di lavoro dell'Ente appaltante, l'incaricato dovrà controllare tutti i locali, accertandosi dell'eventuale presenza di personale dell'Ente e/o esterno, e provvedere alla chiusura di eventuali infissi rimasti aperti nei vani delle scale;
- intervenire in caso di blocco degli ascensori, provvedendo a contattare il servizio di manutenzione e assistendo le persone eventualmente bloccate in cabina;
- verificare periodicamente lo stato di degrado delle bandiere esterne e provvedere eventualmente alla loro sostituzione;
- provvedere al controllo dei sistemi di sicurezza ove esistenti, con eventuale l'attivazione e disattivazione (impianti di rilevazione incendio, impianti speciali di allarme, antintrusione e quant'altro) ed in caso allarme, ad avvertire tempestivamente gli organi competenti, le forze dell'ordine e, ove presente, la società affidataria del servizio in oggetto;
- denunciare al referente dell'amministrazione eventuali incidenti, danni o situazioni non ordinarie o di pericolo nonché guasti agli impianti e apparecchiature azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;
- svolgere presso la sede di espletamento del servizio, attività di primo soccorso, nonché di intervento antincendio. In particolare, ove dovesse scorgere fumo, principi di incendio o avvertire odori anomali, il personale di custodia contatterà immediatamente i numeri di pronto intervento e gli uffici competenti ed effettuerà un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio che sono dislocate all'interno degli edifici. Dovrà essere pertanto capace di distinguere quali attrezzature usare secondo il tipo di incendio che si potrebbe eventualmente sviluppare e, in base alla gravità dello stesso, decidere se intervenire direttamente o avvertire i Vigili del Fuoco. Pertanto, il personale dovrà essere in possesso delle idonee certificazioni all'uopo previste ex lege ed aver seguito apposita formazione per l'espletamento di tali attività;
- prestare la massima attenzione ad eventuali perdite d'acqua dalle tubature e dai rubinetti che potrebbero determinare allagamenti informando tempestivamente, ove necessario, i competenti Uffici e, se del caso, anche i Vigili del Fuoco.

Il servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci, magazzinaggio è inteso come lo svolgimento della prestazione che prevede l'impiego della sola forza di lavoro, per lo spostamento di oggetti e merci di varia natura, da un luogo all'altro dell'ambiente di lavoro.

Per servizio di movimentazione e magazzinaggio, si intende l'attività di deposito e/o custodia e/o stoccaggio e/o movimentazione di beni dell'Amministrazione presso luoghi differenti, della stessa Sede dell'Amministrazione, con utilizzo di mezzi ed attrezzature tecniche messe a disposizione dall'operatore economico.

Sono ricompresi servizi di archiviazione, custodia, gestione e trasporto di materiale documentario in forma di unità di archiviazione (es. scatole, fascicoli, ecc.).

I beni che riguardano le prestazioni sopra descritte sono, indicativamente, i seguenti: fascicoli, faldoni, corrispondenza, materiale documentale e cartaceo in generale, scatole, cancelleria, scrivanie ed armadi, cassettiere, sedute, tavoli di varie misure, suppellettili, lampade da tavolo e lampadari, materiale informatico (computer, stampanti, fotocopiatrici ed altro del genere), apparecchiature varie, dispenser dell'acqua, piante, materiale occorrente per l'allestimento di mostre, eventi e manifestazioni, palchi e pedane e quanto altro costituisce l'allestimento dei differenti Uffici.

La tipologia delle prestazioni, nello specifico, può essere descritta in tal modo:

- movimentazione di materiale documentale, cartaceo, informatico e di arredi, le cui dimensioni ne consentano il trasporto con l'ausilio di piccoli mezzi. Nel caso di arredi, di grandezza esigua, è possibile richiedere il montaggio o la riparazione degli stessi;
- attività di sistemazione del magazzino, stoccaggio di arredi ed attrezzature non ancora utilizzate oppure da smaltire;
- ritiro della merce, consegnata dai fornitori, presso la portineria dello stabile e collocazione del materiale in appositi luoghi, Uffici e presso il magazzino. Nel caso di ritiro di piccoli arredi e accessori, è possibile richiedere all'O.E. specifico montaggio degli stessi;
- ritiro di plichi, anche postali, acquisiti dalla Sede della Giunta regionale, di via Gentile ed indirizzati al Consiglio regionale della Puglia e consegna della corrispondenza destinata agli Uffici della stessa Giunta, recapitata al Consiglio;
- sistemazione di registri e cataloghi, di materiale di utilizzo corrente, con attività di imballaggio, catalogazione archiviazione di faldoni;
- posizionamento e ritiro dei bocconi di ricarica degli erogatori d'acqua presenti nell'edificio, in base al relativo consumo; trasporto e collocazione di transenne, segnaletica mobile, sedie e tavoli, arredi, piante e quant'altro occorrente per mostre, eventi e manifestazioni; allestimento di spazi appositi;
- altri servizi di facchinaggio ed attività complementari che si dovessero rendere necessari per l'espletamento delle attività dell'Ente o per la riorganizzazione di spazi e ambienti della sede.

Ai fini del perfezionamento dei servizi sopra descritti, saranno utilizzate le seguenti attrezzature:

- n. 1 carrello portapacchi;
- n. 1 carrello a ripiani per documenti;
- n. 1 un muletto, all'evenienza, da utilizzare per movimentare merci, ai piani seminterrato e terra dello stabile;
- n. 2 varie tipologie di scala, da utilizzare in base alle specifiche esigenze delle Ente.

Tutti gli strumenti e macchinari e le eventuali dotazioni aggiuntive che l'appaltatore intende mettere a disposizione dell'amministrazione per il miglioramento della funzionalità del servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio, dovranno essere rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI od altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare e dei servizi da svolgere.

9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

I luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- l'ingresso e piani dello stabile del Consiglio regionale della Puglia;
- l'Aula Consiliare e Aule Commissioni;
- la Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia Teca del Mediterraneo;

- gli uffici del Co.Re.Com. Puglia;
- il garage del Consiglio Regionale della Puglia;
- nelle aree della sede adibite ad eventi;

All'occorrenza, potrà essere richiesto che le attività di seguito descritte interessino anche altri spazi ubicati nel perimetro della Sede di gestione del Consiglio regionale.

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

FASE 1 – LAVORAZIONI DEL DUVRI

È relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici e POS (Piano Operativo di Sicurezza) dell'*Azienda Appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.

FASE 2 – CRONOPROGRAMMA LAVORI

Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

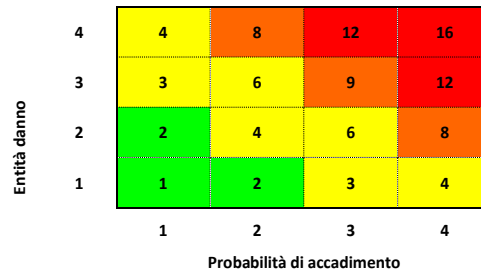
Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D:

$$R = P \times D$$

PROBABILITÀ "P"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

DANNO "D"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).

4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.
----------	--------------------	---



Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, ai fini della opportuna determinazione delle azioni di prevenzione e protezione da adottare:

RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
$R > 9$	ALTO	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
$6 < R \leq 9$	MEDIO	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
$2 < R \leq 6$	BASSO	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
$R \leq 2$	ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

11. LAVORAZIONI DEL DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, e presunti rischi associati ai luoghi di lavoro. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate.

Nr.	Lavorazione	Inizio	Durata	Fine	Risorse
1	<i>Servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio</i>	Dalla data di sottoscrizione del contratto	48 mesi		
2	<i>servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci, magazzinaggio</i>	Dalla data di sottoscrizione del contratto	48 mesi		

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

RISCHI DA INTERFERENZA PRESENTI E INDOTTI PRESUNTI	SOGGETTI CAUSA DEL RISCHIO	
	ENTE COMMITTENTE	AZIENDA APPALTATRICE
AMBIENTE DI LAVORO / FASE DI LAVORO		
pareti (scaffalature non adeguatamente fissate a muro)		
urti per caduta dall'alto di oggetti		
Caduta dall'alto		
cadute a livello e scivolamenti (gradini)		
MACCHINE, APPARECCHIATURE, IMPIANTI		
pulizia area di lavoro smaltimento dei materiali di risulta		
elettrocuzione		
Transito mezzi; investimento (area esterna, parcheggio)		
urti per caduta dall'alto di oggetti		
cadute e inciampi per materiali e attrezzature		
INCENDIO ED ESPLOSIONE		
incendio ed esplosione		
emergenza ed evacuazione		
RISCHI PER LA SALUTE		
Agenti chimici: prodotti per pulizia		
agenti biologici: Covid-19		
Polvere, rischio di inalazione e possibili reazioni allergiche		
Movimentazione manuale dei carichi		
agenti biologici: Virus Rhinovirus, Virus influenzali, Batteri Gram negativi, Stafilococchi, Legionelle, Funghi Cladosporium spp., Penicillium spp., Alternaria alternata, Fusarium spp., Aspergillus spp., Allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, ...)		
RISCHI ORGANIZZATIVI		
Aggressioni		
intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza		

12. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">• Proiezione di schegge• Caduta materiali dall'alto• Escoriazioni/abrasioni/tagli• Incendio• Caduta dall'alto (>2mt)• Investimento (automezzi e mezzi in movimento)• Elettrocuzione• Inciampo caduta in piano
RISCHI PER LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none">• Inalazione sostanze chimiche• Movimentazione manuale dei carichi• Inalazione polveri• Contatto con agenti biologici

13. GESTIONE INTERFERENZE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti e le possibili relative misure di prevenzione.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
pareti (scaffalature non adeguatamente fissate a muro)	1	3	3	Verificare periodicamente il fissaggio a muro delle scaffalature presenti.	Committente
Urti/ferimenti per caduta dall'alto di oggetti	2	2	4	È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota: gli stessi andranno assicurati da un'eventuale caduta dall'alto.	Appaltatore
				Assicurare la stabilità del materiale specie sui ripiani alti delle scaffalature a giorno e verificare il fissaggio.	Committente
Caduta dall'alto	1	4	4	<p>Tutti gli interventi eseguiti che espongono al rischio di caduta dall'alto devono essere oggetto di coordinamento tra le società che operano nella sede e si dovrà provvedere ad installare idonea cartellonistica e delimitare l'area interessata dai lavori in corso</p> <p>Tutti gli ostacoli al camminamento vengono opportunamente segnalati.</p> <p>Tutte le aree di lavoro e le vie di transito che possono determinare la possibilità di caduta nel vuoto vengono dotate di robusti parapetti.</p> <p>Le fasi di lavoro che espongono al rischio di caduta dall'alto devono essere eseguite previa assicurazione e adozione dei DPI specifici da parte del personale addetto al montaggio.</p> <p>Utilizzare scale e trabattelli a norma, e di altezza idonea, per scongiurare l'ipotesi che gli operatori raggiungano parti in quota con mezzi impropri.</p> <p>Le attrezzature di lavoro devono essere utilizzate da personale adeguatamente formato.</p> <p>Utilizzare DPI specifici per le attività che espongono ad un rischio di caduta dall'alto e connessi alle attività oggetto di appalto. Tutta l'attrezzatura di lavoro ed i DPI devono essere sottoposti a regolare manutenzione e ispezione in conformità alle indicazioni del fabbricante riportate nei manuali d'uso e manutenzione.</p>	Appaltatore

cadute a livello e scivolamenti (gradini, pavimenti) cadute e inciampi per materiali e attrezzature	2	2	4	È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata. È necessario intervenire con immediatezza, nell'area esterna, in caso di pioggia o presenza di ghiaccio, fango, escrementi di animali, ecc. al fine di evitare possibili cadute e scivolamenti. Le aree di transito devono essere mantenute sempre libere e sgombre da qualsiasi materiale ed attrezzatura. È vietata il deposito di attrezzatura o materiale in prossimità delle uscite di emergenza e lungo le vie di esodo. È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Appaltatore
				I cavi delle attrezzature elettriche installate negli uffici debbono essere raccolti in fasci e non attraversare, in nessun caso, le zone di passaggio.	Committente
pulizia area di lavoro smaltimento dei materiali di risulta	2	2	4	Provvedere alla pulizia quotidiana con rimozione di polveri e eventuali detriti e/o sfrido dagli ambienti dopo le lavorazioni. Conferire in discarica eventuale materiale di risulta	Appaltatore
				Provvedere alla pulizia quotidiana con rimozione di polveri e eventuali rifiuti negli ambienti di lavoro	Committente
elettrocuzione	1	4	4	Eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici, secondo le vigenti prescrizioni normative.	Committente
				Utilizzare componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti; in caso contrario, si debbono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi debbono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. È vietato lasciare cavi senza custodia.	Appaltatore

Transito mezzi; investimento (area esterna, parcheggio)	1	4	4	L'area di lavoro dedicata a carico e scarico di materiale deve essere delimitata con divieto di accesso a personale non autorizzato.	Committente
				Le aree interessate dalla segnaletica orizzontale per posti auto e per percorsi pedonabili devono essere delimitate. Vietare l'accesso nell'area di lavoro a personale non addetto ed autorizzato. Vigilare durante le operazioni di carico e scarico. Devono essere rispettate le aree individuate dalla segnaletica orizzontale nella zona esterna e nell'autorimessa al piano interrato (possibile utilizzo di carrelli elevatori per le attività di facchinaggio).	Appaltatore
Incendio ed esplosione; emergenza ed evacuazione	2	4	8	In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione e seguire le istruzioni degli addetti alle squadre di emergenza.	Appaltatore
				L'Impresa non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente. Le vie di fuga e uscite di emergenza e sicurezza devono essere mantenute sempre libere e sgombre da qualsiasi materiale ed attrezzatura.	
				Fornire all'Impresa il Piano di Emergenza con le procedure di emergenza e/o evacuazione Le vie di fuga e uscite di emergenza e sicurezza devono essere mantenute sempre libere e sgombre da qualsiasi materiale ed attrezzatura.	Committente
Agenti chimici	2	2	4	Risulta obbligatorio privilegiare l'uso di sostanze per la pulizia a rischio minore tra quelle presenti in commercio. Gli orari per l'esecuzione delle attività di pulizia in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza. La Ditta deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoruscita accidentale dei prodotti utilizzati.	Appaltatore

Esplosione	1	4	4	<p>Garantire adeguata ventilazione nei locali che ospitano UPS</p> <p>Garantire che l'impianto elettrico sia dotato di grado di protezione IP idoneo al luogo di installazione e/o destinazione d'uso del locale</p>	Committente
				<p>Le operazioni di ricarica delle batterie di carrelli elevatori utilizzati nelle operazioni di facchinaggio devono avvenire previa autorizzazione del RUP nei locali indicati dal committente e dotati di adeguata ventilazione</p>	Appaltatore
polvere, rischio di inalazione e possibili reazioni allergiche	2	2	4	<p>Svolgere operazioni in cui si prevede la produzione di polvere in assenza dei lavoratori del committente.</p> <p>È necessario procedere all'asportazione manuale delle polveri con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere.</p> <p>Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi: utilizzare scope a frange.</p>	Appaltatore
				<p>Il Committente garantisce la corretta e periodica manutenzione degli impianti di condizionamento e/o di trattamento d'aria installati.</p>	Committente
Movimentazione manuale dei carichi;	1	2	2	<p>I carichi che non possono essere movimentati meccanicamente dovranno pertanto essere valutati al fine di individuare le corrette modalità di movimentazione manuale (sollevamento, trasferimento, deposizione a mano di oggetti di peso superiore a 3 kg ed eventuali componenti legate al traino e spinta).</p> <p>Data la variabilità delle azioni svolte è necessario adottare un sistema di lavoro e l'utilizzo di attrezzature (transpallet elettrici o manuali, carrelli su ruote) che tengano conto delle posture e dei percorsi effettuati per il trasporto del carico. Gli interventi di movimentazione di peso superiore a 3 kg devono essere svolti, in assenza di utenza o personale non addetto.</p>	Appaltatore

				Le corsie di transito sono dimensionate in modo da garantire una movimentazione sicura dei mezzi di trasporto interni e delle persone. I percorsi dei mezzi e quelli destinati ai pedoni sono ben illuminati e non ostacolati da materiali	Committente
agenti biologici: - covid-19	2	6	6	Attenersi alle procedure covid-19 adottate dal committente.	Appaltatore
				Fornire le procedure per il contenimento della diffusione del coronavirus adottate dall'Ente.	Committente
agenti biologici: Virus Rhinovirus, influenzali - Batteri Gram negativi, Stafilococchi, Legionelle Funghi Cladosporium spp., Penicillium spp., Alternaria alternata, Fusarium spp., Aspergillus spp. Allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, ...)	2	3	6	Attenersi alle procedure adottate dal committente a seguito della valutazione del rischio in ambienti specifici (archivi, aree verdi esterne, etc).	Appaltatore
					Committente
Aggressioni	2	4	8	Formazione ed addestramento periodico sulle procedure di gestione degli eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi per i dipendenti del Consiglio Regionale e di altre ditte presenti. Il personale di sorveglianza deve essere sempre dotato di mezzi di comunicazione adeguati per chiamare, se necessario, ulteriori rinforzi.	Appaltatore
				Diffondere una politica di tolleranza zero verso atti di violenza, fisica o verbale e assicurarsi che operatori, utenti, visitatori siano a conoscenza di tale politica. Può essere utile la costituzione di un gruppo di lavoro per favorire il coinvolgimento del management aziendale e del personale maggiormente a rischio, al fine di consentire l'individuazione e l'implementazione delle azioni e delle misure necessarie a garantire l'efficacia al programma.	Committente
intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	1	4	4	Le attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga.	Appaltatore
					Committente

14. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

Secondo le previsioni di legge vengono puntualmente determinati e stimati facendo ricorso ai prezziari ufficiali vigenti (Regione Puglia) e, in assenza, ad un'attenta analisi di mercato i costi della sicurezza.

L'importo dei *costi della sicurezza relativi ai rischi interferenziali* da non assoggettare a ribasso d'asta, secondo le previsioni di legge, è stato determinato in **€. 950,00 (euro novecentocinquanta/00)**.

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITA'	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
VARIE	Eventuali ulteriori misure preventive e protettive per sopravvenute esigenze in corso di esecuzione del contratto	A corpo		400,00
Informazione e formazione	Informazione e formazione sui rischi interferenziali	n. 1 gg	€ 250,00	€ 250,00
RIUNIONI	Riunione congiunta fra ditta appaltatrice e rappresentante della committenza per l'aggiornamento del DUVRI	n°6 h	€/h 50,00	€ 300,00
TOTALE				€ 950,00

15. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

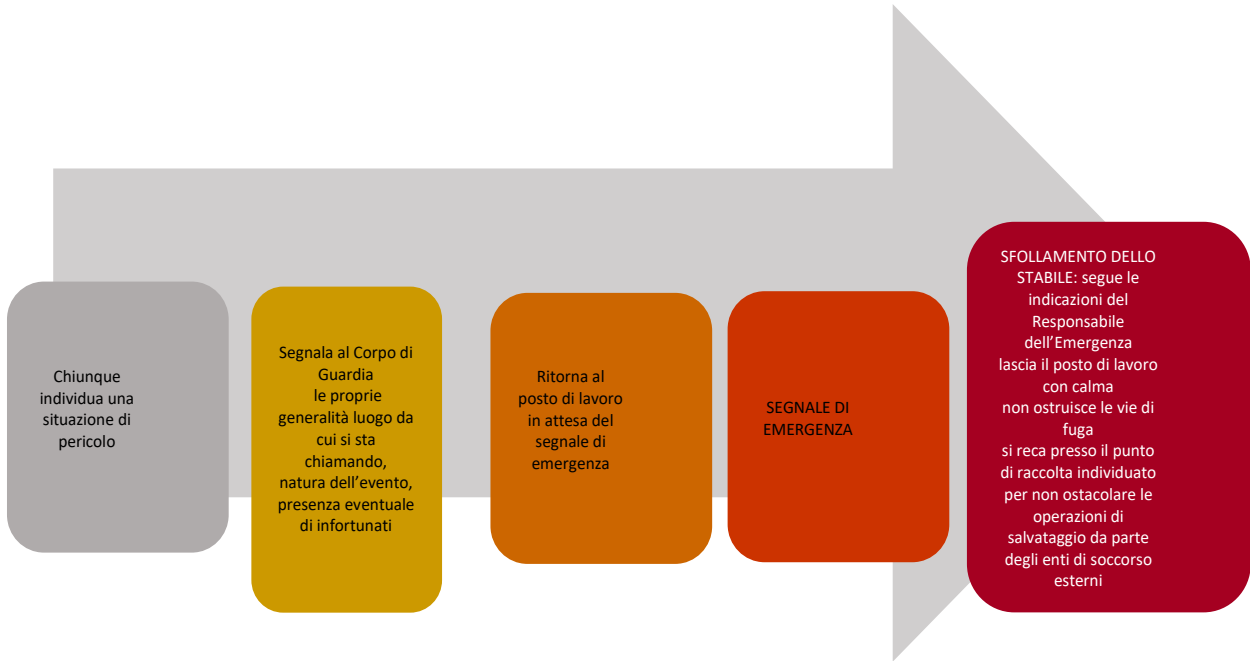
AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
COMMITTENTE	<i>Consiglio Regionale della Puglia – Sezione Amministrazione e Contabilità</i>		
R.U.P.	Dott. Lacatena Antonio		
D.E.C.	Dott.ssa Falcone Rosamaria		
RSPP	Dott. Antonio Albergo		

APPALTATORE	Datore di Lavoro	Firma	Data

Con l'apposizione della firma ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

16. PROCEDURE DI EMERGENZA



Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze**a) Stato di allerta**

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve:

- seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni tra le varie zone, nel più breve tempopossibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.

b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- In presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri. È preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo; se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata.
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione

coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;

- nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;
- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni, quindi è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;
- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione – destinatario tutto il personale

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata. Per quanto riguarda i comportamenti da osservare nello stato di allerta e a fine emergenza si rimanda a quanto indicato nel paragrafo precedente.

- L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alla disattivazione delle forniture energetiche.
- È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:
- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggibilità è certa ed efficace (tavole di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la “non evacuazione”. I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

17. ALLEGATI

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008

DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008

ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.LGS. 81/2008

ALLEGATO 1**DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, di fornire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo;

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

ALLEGATO 3**DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

Luogo, _____ data _____

In fede

ALLEGATO 5**ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.LGS. 81/2008**

Tipo di protezione	Tipo di DPI	Fornito		Mansione del lavoratore
Protezione del capo	Elmetto	SI	NO	
Protezione dell'udito	Tappi Cuffie	SI	NO	
Protezione delle vie respiratorie	Maschere antipolvere	SI	NO	
	Maschere a filtro	SI	NO	
	Autorespiratori	SI	NO	
Protezione occhi e viso	Occhiali	SI	NO	
	Visiera	SI	NO	
	Schermo per saldatura	SI	NO	
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche	SI	NO	
	Stivali in gomma	SI	NO	
Protezione delle mani	Guanti in pelle	SI	NO	
	Guanti in gomma	SI	NO	
Protezione delle altre parti del corpo	Ginocchiere	SI	NO	
Protezione contro le cadute dall'alto	Cinture o imbraghi di sicurezza	SI	NO	
Altro:		SI	NO	
Altro:		SI	NO	

_____li_____

Timbro
e firma

ID univoco dipendente	CCNL applicato	Livello di inquadramento	Tipologia contratto (Full time/ Part time)	Monte teorico settimanale	Trattamento ad personam (valore erogato mensilmente al dipendente)	Mansione	Scatti anzianità	Prossimo Scatto	Categorie protette
1	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
2	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	20	576,32	ADD. PORTINERIA	NO	ott-26	NO
3	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
4	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	28	806,83	ADD. PORTINERIA	NO	dic-26	NO
5	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
6	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	28	806,83	ADD. PORTINERIA	NO	gen-26	NO
7	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
8	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	36	1080,90	ADD. PORTINERIA	SI		NO
9	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	20	576,32	ADD. PORTINERIA	NO	ago-26	NO
10	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	20	600,50	ADD. PORTINERIA	SI		NO
11	SERVIZI PULIZIA INDUSTRIA	LIVELLO 2	PART TIME	28	806,83	ADD. PORTINERIA	NO	dic-26	NO



ID univoco dipendente	CCNL applicato	Livello di inquadramento	Tipologia contratto (Full time/ Part time)	Monte teorico settimanale	Trattamento ad personam (valore erogato mensilmente al dipendente)	Mansione	Scatti anzianità	Categorie protette
MATR. 111	PULIZIE - IND.	3 ^A LIVELLO	FULL TIME	173	€ 1.336,82	FACCHINO	-	-
2								
3								
4								

Amministratore Aleba Service

Alessandro Saloperto

ALEBA SERVICE – Via Giuseppe Saverio Poli 23/A – 70124 – Bari

www.alebaservice.it - info@alebaservice.it

Numero Verde : 800.86.72.23

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti



Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del *“Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia”*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

PREMESSA.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	6
2.3 COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
3.1 DURATA DEL CONTRATTO.....	9
3.2 REVISIONE DEI PREZZI.....	9
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	10
4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
5.REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	13
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	13
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	13
6.3 CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	14
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	14
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	15
7. AVVALIMENTO.....	15
8. SUBAPPALTO.....	16
9. CLAUSOLE SOCIALI EX ART. 57 QUALI REQUISITI NECESSARI DELL'OFFERTA.....	16
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	17
11. SOPRALLUOGO.....	19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	20
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	24
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	24
15. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	25
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	26
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	28
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	30
15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	30
15.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
16. CONTENUTO OFFERTA TECNICA.....	31
17. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA.....	33

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	33
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	34
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	37
18.3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	38
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	38
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA - INVERSIONE PROCEDIMENTALE	38
21. APERTURA DELLE BUSTE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	39
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	40
23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
24. VERIFICA DEI REQUISITI, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	41
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	42
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	43
27. ANTIRICICLAGGIO	43
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	43
29. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.....	43
30. ACCESSO AGLI ATTI	45
31. RINVIO A NORME VIGENTI.....	45
32. CLAUSOLA FINALE	45

PREMESSA

Con Determina n. 104 del 19 settembre 2024 della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti, è stata indetta una procedura per l'affidamento del contratto avente ad oggetto il "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia". Per il dettaglio dei contenuti dei servizi richiesti si rinvia al Capitolato speciale d'appalto.

L'affidamento avverrà mediante procedura telematica aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108, comma 2, lett.a) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici.

La procedura è svolta tramite la piattaforma telematica EmPULIA della Regione Puglia (di seguito denominato anche "Portale") accessibile all'indirizzo <http://www.empulia.it/>.

La procedura di gara è regolata dal D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, dal D.lgs. n. 82/2005, dalle relative regole tecniche e dai provvedimenti adottati dal Agenzia per l'Italia Digitale, dagli atti di gara approvati, dalla normativa regionale in materia applicabile, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'appalto, nonché dai chiarimenti forniti dalla Stazione Appaltante con le modalità di cui al paragrafo 2.2.

Alla presente procedura si applica l'art. 107, comma 3, del Codice (inversione procedimentale).

E' prevista una durata del procedimento pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato II.3 del Codice.

Con la presentazione dell'offerta telematica – ossia l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della domanda e della correlata documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica- si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Disciplinare e degli altri documenti di gara.

Il luogo di esecuzione dei servizi, salvo diverse specifiche occorrenze in corso di rapporto, è BARI ITF4 (codice NUTS).

CUI S80021210721202400008

Il **CIG** della presente procedura sarà acquisito a mezzo Piattaforma Empulia.

Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, è il Dirigente pro tempore della Sezione Amministrazione e Contabilità, Antonio Lacatena, pec sezione.amministrazionecontabilita@pec.consiglio.puglia.it

Responsabile della fase di affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 4, è la Dirigente pro tempore della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti, Maria Conte, pec sezione.informatica@pec.consiglio.puglia.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma e le guide tecniche pubblicate sul sito www.empulia.it.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente Disciplinare e al "Disciplinare di utilizzo" del servizio telematico denominato EmPULIA del soggetto aggregatore della Regione Puglia (Approvata dall'Amministratore unico di InnovaPuglia S.p.A. con determina n. 128 il 14/06/2017) rinvenibile al seguente link: <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/sitepages/disciplina%20di%20utilizzo.aspx>

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

È necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti attentamente e preliminarmente i seguenti documenti:

- la "**Disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia**", disponibile al seguente indirizzo: <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/sitepages/disciplina%20di%20utilizzo.aspx>
- i "**Manuali d'uso**", dettagliati e sempre aggiornati per facilitare - mediante l'utilizzo di percorsi guidati - tutte le operazioni effettuabili on line sulla piattaforma di E-Procurement EmPULIA, disponibili nella sezione "**Guide pratiche**" al seguente indirizzo: <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/sitepages/guide%20pratiche.aspx>
- Sezione **Faq** accessibile dalla home page del portale di e-procurement EmPULIA: <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/sitepages/faq.aspx>

Per **assistenza tecnica** sulla piattaforma di e-procurement è possibile contattare gli operatori di Helpdesk di EmPULIA:

- numero verde gratuito 800.900.121 attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00;
- helpdesk@empulia.it

Le richieste pervenute saranno prese in carico nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

1.2 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica e informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento di funzionamento e di utilizzo della Piattaforma EmPULIA.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati (All. 1 - Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative; All. 2 – Dichiarazione ex art. 20 L. 231/07; All. 3 – Modello Dichiarazione Ausiliaria; All.4 – Modello offerta economica; All.5 – Informativa ex artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679); DGUE strutturato dalla Piattaforma Empulia);
2. Capitolato speciale d'appalto, con D.U.V.R.I., elenco del personale da riassorbire;
3. Patto di integrità ex art. 1 comma 17 della L.190 del 6 Novembre 2012;
4. Schema di contratto.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.consiglio.regione.puglia.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" al link "Bandi di gara e contratti" sottosezione "Procedure Aperte" e www.empulia.it sezione "Bandi di gara".

In caso di contrasto tra gli atti di gara e i dati strutturali caricati a sistema prevalgono i primi.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti. Le richieste di chiarimento e/o informazioni complementari, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse esclusivamente attraverso il portale EmpULIA, utilizzando l'apposita funzione "**per inviare un quesito sulla procedura clicca qui**", presente all'interno della sezione relativa alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre il 10 ottobre 2024**.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (bando, disciplinare, allegati, ecc.), pagina, paragrafo, e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti:

- pervenute oltre il termine stabilito dal bando di gara;
- generiche;

- non pertinenti;
- caratterizzate da incertezza assoluta sulla provenienza.

Non sono ammesse richieste di chiarimenti pervenute con altre modalità e, in particolare, non sono ammesse richieste di chiarimenti telefoniche.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma (Portale EmPULIA nell'apposita pagina, dedicata alla procedura, della sezione "Bandi di gara") e sul sito istituzionale del Consiglio Regionale, alla specifica pagina dedicata alla procedura alla voce "Bandi di gara e Contratti" del Consiglio regionale della Puglia.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e il sito istituzionale.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante dell'operatore che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati forniti dallo stesso in sede di registrazione al Portale.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 29 del Codice l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita cartella "COMUNICAZIONI" reperibile nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. Le stesse comunicazioni saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della Ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

Tutte le comunicazioni sul portale EmPULIA avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere del concorrente verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti alla presente procedura presso il domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter del D.Lgs. 82/05 e per gli operatori transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Reg. eIDAS.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ATTENZIONE: tutte le imprese associate devono effettuare la registrazione sul Portale.

In conformità a quanto previsto dal DPCM n.148/2021, si precisa quanto segue per gli operatori di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.Lgs.n.82/2005 e, in via analoga, per gli operatori economici transfrontalieri:

- i concorrenti **sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale** l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6-bis e 6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- il proprietario della casella di posta elettronica certificata ha l'onere di attivare, tenere operativo e rinnovare nel tempo sin dalla fase di iscrizione nel registro delle imprese "il proprio indirizzo di posta elettronica (come stabilito anche dalla Cassazione Sez. Civile con Ordinanza n. 16365/2018); il mancato funzionamento, per qualunque causa, dell'indirizzo rappresenta un caso di irreperibilità colpevole del destinatario, salvo prova contraria, in quanto su di lui incombe l'onere di comunicare un recapito informatico che lo renda effettivamente raggiungibile.
- è valida la notifica eseguita tramite Pec ad un indirizzo di posta elettronica attribuito in base alle risultanze del

registro Inipec alla società destinataria dell'atto anche se tale indirizzo non è stato più rinnovato o non viene utilizzato.

- la notifica si considera valida anche nell'ipotesi in cui la casella di posta elettronica sia piena;
- l'operatore economico ha la responsabilità nella gestione del domicilio digitale indicato alla stazione appaltante;
- **ricadono sull'operatore "inadempiente"** le conseguenze negative non solo dell'obbligo di dotarsi di indirizzo Pec, ma anche di tenerlo operativo, considerandosi comunque valida la comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata alla Stazione Appaltante.

3. OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia" situato nella città di Bari, in via G. Gentile, n. 52 e nello specifico presso:

- l'ingresso e piani dello stabile del Consiglio regionale della Puglia;
- l'Aula Consiliare e Aule Commissioni;
- la Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia Teca del Mediterraneo;
- gli uffici del Co.Re.Com. Puglia;
- il garage del Consiglio Regionale della Puglia;
- nelle aree della sede adibite ad eventi;

ed in eventuali ulteriori spazi comunque ubicati nel perimetro della Sede di gestione del Consiglio regionale.

Il servizio prevede lo svolgimento delle attività più dettagliatamente descritte nel Capitolato speciale, articolate in:

- 1) Servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio
- 2) Servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci, magazzinaggio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.lgs 36/2023, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa dei servizi, nonché in quanto solamente una gara a lotto unico – con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità - appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività poste in essere e dei relativi risultati da perseguire.

n.	Descrizione servizio	CPV	P (principale)/ S(secondaria)	Importo In Euro
1	Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia	98341120-2 98341130-5 63100000-0	P	1.776.985,15
A)	Importo quadriennale del servizio a base di gara			1.776.985,15
B)	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (vd DUVRI)			950,00
A)+B) Importo complessivo				1.777.935,15

L'importo totale dell'appalto per i 48 mesi di durata previsti è di € **1.777.935,15** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

I costi della manodopera che compongono l'importo a base di gara sono stati stimati dalla stazione appaltante in Euro **1.545.204,48**.

L'importo a base di gara è meramente presuntivo e tiene conto di ogni costo/spesa necessari per l'organizzazione, la gestione e l'erogazione del servizio come descritto nel capitolato speciale, anche sulla base del fabbisogno espresso dalle strutture del Consiglio regionale.

Si specifica che, l'importo massimo stimato dell'Appalto, per il quadriennio di durata contrattuale, da intendersi come plafond massimo di spesa, ha natura meramente presuntiva e, pertanto, non è impegnativo, né vincolante per la

Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario, remunerato a misura sulla base delle effettive ore prestate non potrà, quindi, pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta qualora l'esecuzione, nel corso di validità del Contratto, dovesse avvenire per volumi orari inferiori, rispetto a quelli indicati nella tabella di cui sotto.

Questa stazione appaltante ha stimato il costo pieno della manodopera sulla base delle ore lavorative effettive complessivamente previste, alla luce anche dei dati storici, tenuto conto dell'inquadramento medio del personale impiegato, nel rispetto delle condizioni economiche stabilite nelle tabelle del Decreto Direttoriale n.52 del 27 settembre 2023 - "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi- Puglia - Operaio (Luglio 2023)" per un livello 2°, con riferimento al personale addetto al servizio di accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio, e per un livello 3° con riferimento al personale addetto al servizio di facchinaggio, movimentazione merci e magazzino.

Le prestazioni richieste, come previsto all'art. 1 del Capitolato speciale, non si configurano tra quelle con carattere di discontinuità.

COSTO DELLA MANODOPERA	Ore annuali effettive	Ore quadriennio effettive	€/h (Iva esclusa)	COSTO DELLA MANODOPERA ANNUALE	TOTALE COSTO MANODOPERA (48 MESI)
Servizio di accoglienza e portierato	18872	75488	18,36	346.489,92	1.385.959,68
Servizio di facchinaggio	2080	8320	19,14	39.811,2	159.244,8
TOTALE				505.734,72	1.545.204,48

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso, fermo restando quanto previsto dall'art. 41, comma 15, del Codice.

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze ed all'obbligo di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., considerando la tipologia dei servizi richiesti si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale quantificati in € 950,00 (IVA esclusa) così come da D.U.V.R.I.

Trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, **il nuovo aggiudicatario si impegna sin dalla partecipazione alla procedura d'appalto a garantire il rispetto dell'istituto della clausola sociale di cui all'art. 57 del D.lgs 36/2023 e all'art. 9 del presente disciplinare.**

L'elenco del personale impiegato nel precedente contratto, per il quale presentare il Progetto di assorbimento, tra la documentazione dell'offerta tecnica, è riportato negli allegati al Capitolato speciale d'appalto.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio autonomo del Consiglio regionale.

3.1 DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è pari a **48 (quarantotto) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o diversa data indicata dall'Amministrazione, fatte salve le facoltà/opzioni riservate all'Amministrazione di cui al successivo paragrafo 3.3.

L'avvio a regime del servizio è stimato a partire dalla mensilità di Febbraio 2025.

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione del contratto prima della stipula per motivate ragioni o in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 8 e 9, del Codice.

3.2 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60, comma 3 e 4, del D.lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, a partire dal secondo anno di esecuzione contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in

diminuzione, sulla base degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT, nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

A partire dal secondo anno di durata del Contratto, il costo del Servizio potrà quindi essere oggetto di revisione, su richiesta dell'Appaltatore. I prezzi sono aggiornati in aumento subordinatamente ad apposita istanza presentata dall'operatore affidatario cui spetta l'onere di provare l'effettivo aumento dei prezzi sulla quale il RUP si pronuncia con apposito provvedimento.

La revisione dei prezzi può essere adottata una sola volta per ciascuna annualità.

In nessun caso la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni eseguite prima della richiesta di rivalutazione. La revisione dei prezzi non può determinare modifiche che alterino la natura generale del Contratto.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La Stazione Appaltante, relativamente al presente appalto, si riserva la facoltà:

OPZIONE N.1: ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto – pari ad € **355.587,03**, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (esclusi Iva e/o altre imposte e contributi di legge) - **di imporre** all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'esercizio della suddetta facoltà avverrà mediante comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo che verrà indicato dall'operatore affidatario in contratto.

OPZIONE N.2: ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, **di prorogare** il contratto, alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione, per una durata pari nel massimo ad ulteriori n. 24 (ventiquattro) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad € **888.967,58**, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, (esclusi Iva e/o altre imposte e contributi di legge) .

L'Amministrazione eserciterà tale facoltà attraverso apposita comunicazione inviata all'operatore affidatario mediante PEC almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario

OPZIONE N.3: ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, **di modificare** la durata del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente e, comunque, per una durata non superiore a 6 (sei) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad € **222.241,89**, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, (esclusi Iva e/o altre imposte e contributi di legge).

In tal caso il contraente è tenuto all' esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi patti e condizioni.

L'Amministrazione comunica all'appaltatore la volontà di esercitare detta opzione di proroga con apposita comunicazione inviata all'appaltatore mediante PEC, almeno n. 30 (trenta) giorni prima della scadenza contrattuale.

Inoltre la Stazione Appaltante, relativamente al presente appalto, si riserva:

a) di valutare la necessità di rinegoziare il contratto, per ristabilire l'equilibrio contrattuale, qualora nel corso della durata si verificano circostanze o sopravvenienze, estranee al normale ciclo economico del contratto stipulato, senza alterare la struttura dell'operazione economica sottesa al contratto di affidamento nel rispetto delle regole a presidio delle procedure di evidenza pubblica (Art. 9, D.Lgs. 36/23);

b) di richiedere servizi supplementari non previsti, alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 120, comma 1 lett. b).

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 36/23, gli oneri discendenti dall'obbligo di rinegoziazione trovano copertura con le somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisi e accantonamenti e, se necessario anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, l'importo massimo stimato della presente procedura di affidamento (comprensivo dell'importo a base di gara e degli importi derivanti dall'esercizio delle tre opzioni contrattuali ed i costi derivanti dal rischio di interferenza, ammonta ad € **3.244.731,65** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, secondo la sotto estesa tabella:

Procedura aperta telematica (piattaforma EMPULIA) ai sensi dell' art. 71 del d.lgs n.36/2023 per l' affidamento dei servizi di accoglienza, portierato e facchinaggio	Importo Iva esclusa	IVA AL 22%	IMPORTO IVA COMPRESA
Importo complessivo 48 mesi (comprensivo di Duvri pari ad € 950,00)	1.777.935,15	391.145,74	2.169.080,88
Opzione 1: eventuale aumento del quinto	355.587,03	78.229,15	433.816,18
Opzione 2: eventuale proroga per n. 24 mesi	888.967,58	195.572,87	1084.540,44
Opzione 3: eventuale proroga tecnica per n. 6 mesi	222.241,89	48.893,22	271.135,11
Valore dell'Appalto	3.244.731,65	713.840,96	3.958.572,61

In ogni caso, per tutte le prestazioni, la Stazione appaltante, si riserva di ridurre le medesime o, se del caso, di interromperle o sospenderle, o di non procedere all' affidamento, in tutto o in parte, per fatti non imputabili alla stessa Stazione appaltante e, in ogni caso, qualora le risorse finanziarie messe a disposizione non fossero sufficienti per procedere all'attuazione del servizio.

4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata purchè in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, alle condizioni di cui al presente Disciplinare.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

La sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice comportano l'esclusione automatica, mentre la sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice viene accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al paragrafo 5 e ss. devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al paragrafo 5 e ss. devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti, al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione, l'operatore economico fornisce al momento della presentazione della sua domanda di partecipazione, tutti i documenti pertinenti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, gli eventuali provvedimenti di condanna, di rinvio a giudizio, di applicazione di misure cautelari, di risoluzione, di recesso, di applicazione delle penali, i provvedimenti di ravvedimento operoso adottati, nonché le relative misure di self cleaning eventualmente adottate.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per ATTIVITÀ PERTINENTI con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 100 comma 3 del Codice, ai fini della sussistenza del suddetto requisito, ai concorrenti alla gara, se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesto di dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.

Il requisito di idoneità professionale deve essere posseduto da ciascun operatore economico di cui all'art. 65 comma 2 del Codice e non può essere oggetto di avvalimento.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Fatturato globale maturato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili alla data di pubblicazione del Bando di Gara, almeno pari a € 3.000.000, Iva esclusa.

Ai sensi dell'art. 100, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, si precisa che tale requisito viene richiesto in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo all'aggiudicatario della procedura, della capacità di far fronte alle occorrenze di anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento, in maniera specifica agli oneri di personale.

Ciò posto, con particolare riferimento al requisito economico-finanziario, si evidenzia che lo stesso è stato individuato in modo da garantire comunque la più ampia partecipazione alla procedura da parte degli operatori economici interessati.

I "Requisiti di capacità economica e finanziaria" dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione e nel DGUE, nella sezione "Fatturato Annuo Generale".

La comprova dei "Requisiti di capacità economica e finanziaria" è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Gli Operatori Economici possono inserire nel FVOE la relativa documentazione.

Resta ferma per la Stazione Appaltante la facoltà di verificare la veridicità e la autenticità delle autodichiarazioni rese dagli Operatori Economici, nonché di acquisire d'ufficio la documentazione a comprova, secondo le modalità previste dall'art. 40 comma 1 e dall'art. 43 del D.P.R. n.445 del 2000.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/36 mesi) x mesi di attività dalla data di costituzione alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Il risultato del riproporzionamento del requisito ai mesi di attività è il fatturato da dimostrare. In ogni caso, nel conteggio dei mesi di attività non si terrà conto delle frazioni di mesi, conteggiandosi esclusivamente i mesi interi di attività. L'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

6.3 CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per la partecipazione al presente appalto, il requisito di capacità tecnica e professionale è rappresentato da:

- A) **esecuzione** negli ultimi tre anni, antecedenti alla pubblicazione del presente appalto, di n. 2 contratti, svolti con buon esito, riguardanti **servizi analoghi** (aventi ad oggetto entrambe le prestazioni di portierato e facchinaggio, anche se non necessariamente ricomprese entrambe in ciascuno dei due contratti), anche a favore di soggetti privati, per un importo minimo complessivo **non inferiore a € 1 milione**, con indicazione della denominazione dei committenti (pubblici o privati), dell'oggetto del contratto svolto, dei relativi importi contrattuali, delle date di inizio e di fine delle prestazioni.

Sono considerati utili ai fini della dimostrazione del presente requisito anche i contratti in corso di regolare esecuzione alla data di pubblicazione del bando e non oggetto di contestazioni.

Se i servizi sono in corso, vale la quota per la parte eseguita nel periodo richiesto.

In caso di contratto/i svolto/i dall'impresa concorrente nell'ambito di soggetti aventi forma plurisoggettiva, dovrà essere specificata la parte di servizi svolta dall'impresa concorrente nell'ambito del soggetto avente forma plurisoggettiva.

I "Requisiti di capacità tecnica e professionale" dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione.

La comprova del "Requisito di capacità tecnica e professionale" è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Gli operatori economici possono inserire nel FVOE la relativa documentazione.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2 lettera e), f) g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023 devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/Consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al paragrafo 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito di **capacità tecnico-professionale** di cui al paragrafo 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, fermo restando che il numero di contratti non può essere superiore a due.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100, del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 36/2023, al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100, del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 104, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Ai sensi dell'art. 104, comma 12, D.lgs. n. 36/2023, nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (iscrizione alla Camera di Commercio).

L'ausiliario deve ai sensi dell'art. 104, comma 4:

- a) possedere i requisiti previsti dal paragrafo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al paragrafo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Ai fini del rilascio delle previste dichiarazioni di cui all'art. 104, l'ausiliario compila l'**Allegato 3**.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, nell'ambito della documentazione amministrativa (DGUE), le prestazioni che intende subappaltare. **In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.**

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, le prestazioni del servizio di "accoglienza, portierato e piccolo facchinaggio" eventualmente subappaltate non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche delle stesse, al fine di consentire un'unicità di coordinamento e di direzione dell'appalto, anche a maggiore tutela del personale impiegato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

9. CLAUSOLE SOCIALI EX ART. 57 QUALI REQUISITI NECESSARI DELL'OFFERTA

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3, oppure di altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, stipulato da associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, il cui ambito di applicazione è strettamente connesso con l'attività di cui al presente disciplinare, **per i propri lavoratori e per quelli in subappalto**.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, **l'aggiudicatario del contratto di appalto garantisce la stabilità occupazionale del personale impiegato dal fornitore uscente**, assorbendo prioritariamente nel proprio organico, nel rispetto delle pari opportunità di genere, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Il contratto collettivo applicato al personale impiegato nelle prestazioni di tutti i servizi dovrà essere il medesimo, in quanto afferente e compatibile con tutte le prestazioni previste dall'appalto. Tanto inoltre risponde ad un'esigenza della stazione appaltante diretta ad una migliore e più efficiente gestione e controllo amministrativo del contratto, in considerazione della omogeneità degli ambiti di attività.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale sono allegati al capitolato speciale i prospetti del personale attualmente impiegato nel servizio.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna, laddove aggiudicatario e in caso di nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto, compatibilmente con le prestazioni da eseguire e con le esigenze di reperimento del personale necessario, ad assumere persone con disabilità o svantaggiate, giovani di età inferiore a 36 anni o donne.

Per nuove assunzioni si intendono le risorse contrattualizzate, secondo le modalità di cui al d. lgs. 15 giugno 2015, n. 81, dopo aver garantito la stabilità occupazione del personale già impiegato nell'appalto.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento come allegato in offerta tecnica e dell'impegno a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, è oggetto di monitoraggio durante l'esecuzione del contratto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 106, comma 1 del Codice, pari al 1% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di un importo pari ad **€ 32.447,31**.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto di seguito indicato: Banca Intesa San Paolo - Codice Iban IT07 F030 6904 0131 0000 0300013; Intestato a Consiglio Regionale della Puglia, Codice fiscale 80021210721; specificando, nella causale del versamento "**Deposito cauzionale partecipazione alla Gara Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia- cig** (con indicazione obbligatoria del CIG)".

In tale ipotesi dovrà essere inserita in piattaforma una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario; si precisa che la data di valuta di accredito del versamento non deve essere, a pena di esclusione, successiva alla data di scadenza di presentazione delle offerte. Si applica, quanto allo svincolo, il comma 10 dell'art. 106 del Codice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_esp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria** questa dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) in caso di concorrente singolo, essere firmata digitalmente dal relativo legale rappresentante o da un suo procuratore munito della relativa procura (in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della stessa);
- c) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio ed essere firmata digitalmente anche dai relativi legali rappresentanti o da un loro procuratore munito della relativa procura (in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della stessa);
- d) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- e) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è **ridotto** nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 10 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni:

CERTIFICAZIONI E MARCHI RILEVANTI AI FINI DELLA RIDUZIONE DELLA GARANZIA BANCA DATI ACCREDIA			
NORMA	OGGETTO	ULTIMA VERSIONE	TIPOLOGIA

UNI EN ISO 14001	Sistemi di gestione ambientale	2015	Processo
UNI ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	2018	Processo
UNI/PdR 125	Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni	2022	Processo

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

In caso di cumulo delle riduzioni, **la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.**

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce, nella documentazione amministrativa, la copia conforme delle certificazioni possedute (nel caso di dichiarazione ex art. 19 e 47 del dpr 445/00 che il documento fornito risulta conforme all'originale, la copia conforme è acquisita prima dell'aggiudicazione).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tale documento sia costituito in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia provvisoria di valore inferiore purchè stipulata anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

È sanabile la mancata allegazione della copia della certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice o della dichiarazione di conformità all'originale della stessa, sempre che la certificazione stessa sia posseduta alla data della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Gli Operatori economici interessati possono prendere visione dei principali luoghi oggetto dei servizi da appaltare al fine di ottenere ulteriori informazioni utili alla formulazione e presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

E' consentita la partecipazione al sopralluogo di un numero massimo di tre persone e, in aggiunta, nel caso di raggruppamenti o forme associate, di un rappresentante per ciascun componente del raggruppamento.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo PEC: sezione.informatica@pec.consiglio.puglia.it, con il seguente **Oggetto: "Denominazione Operatore" "Richiesta disponibilità per il sopralluogo"**; il testo deve contenere i seguenti dati: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail, PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo, con eventuale delega/procura del soggetto munito dei necessari poteri qualora il soggetto incaricato sia diverso dal legale rappresentante.

Le richieste di sopralluogo possono essere inoltrate solo via pec a partire dalla data di indizione della gara e **fino al 4 ottobre**.

La disponibilità del sopralluogo è fissata, ove possibile, entro gg. 3 lavorativi dalla ricezione della richiesta.

A sopralluogo avvenuto, la Stazione appaltante provvede a rilasciare specifica attestazione sottoscritta dal suo referente incaricato e dal soggetto incaricato dell'impresa, in duplice originale, di cui uno trasmesso alla PEC del richiedente.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purchè in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purchè munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. In ossequio alle indicazioni di ANAC, nella presente procedura in cui trova applicazione l'inversione procedimentale, l'accertamento dell'intervenuto pagamento è effettuato al momento della verifica di ammissibilità dell'offerta tecnica, prima di procedere alla valutazione dell'offerta stessa.

La ricevuta di avvenuto pagamento riportante il CIG di gara dovrà essere inserita nella Busta Amministrativa.

Qualora il pagamento non risulti allegato/regolato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

In caso di inottemperanza alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante o di inserimento di ricevuta recante data successiva al termine per la presentazione delle offerte, l'offerta è dichiarata inammissibile. Relativamente al contributo ANAC il soccorso istruttorio può infatti essere utilizzato per integrare la domanda con la produzione di atti o documenti attestanti fatti già avvenuti al momento della scadenza per la sua presentazione, risultando altrimenti non rispettata la scadenza medesima.

L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è **escluso** dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica di e-procurement Empulia .

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Consultazione delle Guide Pratiche

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale EmPULIA nella sezione "Guide Pratiche".

Presentazione dell'offerta

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare entro e non oltre il **28 ottobre 2024, ore 12**, la propria offerta telematica, tramite il Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito www.empulia.it

L'offerta deve essere presentata secondo la procedura di seguito indicata:

Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "**Registrati**" presente sulla home page del sito informativo EmPULIA (www.empulia.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;

Accedere al sito informativo www.empulia.it e cliccare su Login (al centro della toolbar blu nella parte alta della pagina); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su "**ACCEDI**".

Alternativamente, l'accesso a EmpULIA potrà avvenire anche tramite il sistema di autenticazione SPID. L'utente potrà accedere tramite le proprie credenziali SPID solo se risulta già registrato al Sistema. Qualora non lo sia, deve necessariamente prima registrarsi.

Per procedere all'accesso attraverso la modalità di autenticazione prevista, cliccare sul comando presente nella schermata Accedi tramite SPID – CIE – CNS.

A seconda di come si intende effettuare l'accesso, cliccare sul link di interesse SPID, CIE oppure CNS/TS-CNS.

In caso di problematiche relative all'accesso, in particolare alla correttezza delle credenziali utilizzate per l'accesso al Sistema con strumenti o codici necessari per l'accertamento dell'identità digitale tramite SPID, CIE, TS-CNS l'utente dovrà contattare i servizi di assistenza resi disponibili dagli Enti preposti o dal gestore di identità di riferimento (nel caso di SPID gli identity provider con cui questo è stato attivato). InnovaPuglia S.p.A. non è responsabile degli eventuali malfunzionamenti in fase di accesso con le credenziali SPID, CIE e CNS dipendenti da fattori o variabili telematiche e di identificazione da essa non direttamente gestite.

Cliccare sulla sezione **AVVISI / BANDI**;

Cliccare sulla riga dove è riportata la scritta **BANDI PUBBLICATI**: si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati nello stato Presentazione Offerte;

Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna **DETTAGLIO**, in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

Visualizzare gli atti di gara e gli allegati nella sezione **DOCUMENTAZIONE**, nonché gli eventuali chiarimenti pubblicati nella sezione **CHIARIMENTI**. Dalla sezione Chiarimenti è anche possibile inviare quesiti alla SA;

Cliccare sul pulsante **PARTECIPA** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

Denominare la propria offerta indicando il **TITOLO DOCUMENTO**;

Busta Documentazione: inserire i documenti richiesti utilizzando il comando Allegato; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando Aggiungi allegato; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa). Anche in presenza di documenti amministrativi obbligatori, l'OE può presentare un'offerta priva di tali documenti. La piattaforma segnalerà prima dell'invio finale tale mancanza, e l'OE potrà confermare la propria scelta, assumendosi dunque il rischio di un invio incompleto.

Prodotti: inserire i documenti e le informazioni richieste afferenti all'offerta tecnica ed economica, direttamente nell'**Elenco Prodotti**, secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi (N.B. Il campo Esito riga mostrerà gli eventuali errori di compilazione);

Durante il caricamento, all'interno della sezione Prodotti, l'operatore economico ha la possibilità di:

- ✓ controllare il corretto inserimento dei dati, attraverso il comando **Verifica informazioni**;
- ✓ ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare, attraverso il comando **Aggiorna Dati Bando**;

Creazione **Busta Tecnica/Conformità** e **Busta Economica**: tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver completato in maniera corretta la sezione Prodotti;

Genera PDF della Busta Tecnica/Conformità e della Busta Economica: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;

Apporre la firma digitale alle buste così generate;

Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando Allega pdf firmato al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione Busta tecnica/Conformità, e il file .pdf della busta economica, nella sezione Busta Economica. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;

N.B. in caso di utilizzo del comando **Modifica offerta**, il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente potrà apportare le modifiche all'offerta e dovrà rigenerare i PDF secondo quanto indicato a partire dal punto 13.

Cliccare su **INVIO**: verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati, ed infine cliccare su **INVIO** per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata. È possibile stampare tale pagina cliccando sul comando Stampa posta in alto a sinistra.

N.B.: Entro il termine previsto per la scadenza delle offerte, il fornitore potrà effettuare un nuovo invio utilizzando le seguenti funzioni alternative:

Ritiro dell'offerta presentata, entrando nell'offerta inviata e cliccando su **RITIRA OFFERTA**, e successivo invio di nuova offerta; N.B. Una volta ritirata l'offerta, in caso di mancato invio della nuova offerta entro i termini, la precedente offerta ritirata non potrà essere valutabile dalla Stazione Appaltante.

Presentazione di nuova offerta: permette la sostituzione dell'offerta già inviata, che verrà resa indisponibile alla stazione appaltante, all'invio della nuova offerta. Entrare nel Bando e cliccare su Partecipa. La nuova offerta non sarà visibile alla SA se non si completa l'invio. La precedente offerta sarà annullata contemporaneamente all'invio della nuova.

Credenziali d'accesso

Al termine della registrazione, la piattaforma fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

È consigliabile eseguire la registrazione almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni **Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password?** presenti sulla home page del Portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito comando. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmpULIA.

Solo successivamente al corretto completamento della registrazione, è possibile accedere alla piattaforma attraverso il sistema di autenticazione SPID.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione delle attività svolte attraverso EmpULIA, nella sezione **BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante PARTECIPA.

È sempre possibile verificare, direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta osservando la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso o accedere tramite SPID;
- b) cliccare AVVISI/BANDI e quindi sul link **BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**;
- c) cliccare sulla lente **APRI** situata nella colonna **DOC COLLEGATI**, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga dove è riportata la dicitura **OFFERTE**;
- e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Saranno visibili anche altri stati, ad es. in caso di offerta ritirata o annullata a seguito di nuovo invio.

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - **dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00**, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO di EmpULIA all'indirizzo e-mail helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il **numero verde 800900121**.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di Helpdesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Partecipazione in forme associate

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'art. 68 D.l.g.s 36/2023, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.

Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando Inserisci mandante / Inserisci esecutrice, per indicare i relativi dati.

La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Tale operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori coinvolti nel raggruppamento/Consorzio.

Con le stesse modalità sopra descritte, nel caso di avvalimento, si dovrà selezionare l'impresa o le imprese ausiliarie (preventivamente registrate in piattaforma).

Utilizzare il comando **Inserisci Ausiliaria**, definire l'impresa che intende utilizzare l'avvalimento e quindi cercare l'impresa ausiliaria per codice fiscale

Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n.82/2005 nonché dalle regole tecniche/linee guida e dai provvedimenti adottati dall'Agenzia per l'Italia Digitale; in particolare, i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Il Gestore di Sistema non è un ente certificatore riconosciuto da AgID; pertanto, in nessun caso la verifica effettuata automaticamente dal portale, al momento del caricamento dei documenti, esonera la Stazione appaltante/l'Operatore economico dall'obbligo/onere di verificare la validità della firma mediante l'utilizzo di software messi a disposizione dagli Enti certificatori.

Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Indicazioni generali

Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento;

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come Rifiutata.

La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione, ovvero Salvato, ovvero Inviato) accedendo dalla propria area di lavoro ai Documenti collegati al bando di gara, sezione Offerta;

Per quanto riguarda la Busta tecnica e economica occorre indicare, nella sezione dedicata del disciplinare, tutte le componenti del modello di gara scelto in fase di creazione della procedura su EmPULIA. I modelli, infatti, differiscono nella presenza di allegati (es. relazione tecnica, dichiarazione offerta, computo metrico, ecc...) e delle informazioni da inserire (es. componente tempo, tempi di esecuzione, percentuale o prezzo, ecc...).

Si precisa che, nel caso in cui, nella sezione Prodotti, è presente un solo campo di tipo Allegato, è possibile caricare più file o raggruppando gli stessi in un unico file di tipo compresso oppure ripetendo l'operazione di caricamento tante volte quanti sono i file da allegare.

Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 80 MB.

Al fine di inviare correttamente la risposta, è altresì opportuno:

Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;

Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta prevede il caricamento dei documenti digitali e/o dei documenti sottoscritti digitalmente nelle seguenti buste virtuali denominate:

- Busta Documentazione;
- Busta Tecnica;
- Busta Economica.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato **.pdf**, devono essere tutti convertiti in formato **.pdf**.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata e i documenti allegati alla stessa, contenuti nella Busta Amministrativa, Busta Tecnica, Busta Economica.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica dalla Piattaforma del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta (nella domanda di partecipazione All.1) indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, o altra lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, può essere integrata di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che costituisce l'offerta tecnica e l'offerta economica

Inoltre, può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che costituisce l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Si chiarisce a titolo esemplificativo che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione delle certificazioni (ove se ne sia dichiarato il possesso) o della dichiarazione di conformità delle stesse è **sanabile**, sempre che il conseguimento della certificazione sia anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo è **sanabile** sempre che i citati documenti siano preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è **sanabile**;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione di impegno di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine - **non inferiore a cinque** e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede **all'esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, **fissando un termine a pena di esclusione**.

Ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può sempre richiedere **chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato**. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto di ciò che costituisce offerta tecnica e offerta economica.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 D.Lgs. n. 36/2023 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Modalità operative sulla Piattaforma:

La stazione appaltante tramite EmPULIA potrà richiedere ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "**Crea risposta**";

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "**COMUNICAZIONE GENERICA**": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

15. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione della piattaforma EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo D.Lgs. n. 82/2005:

- 1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (All.1);
- 2) DGUE strutturato;

- 3) Eventuale Procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui si evincano i poteri di rappresentanza nell'ipotesi in cui la domanda e la documentazione di gara sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale) dell'impresa concorrente;
- 4) Garanzia provvisoria;
- 5) Dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;
- 6) Eventuale ulteriore Certificazione di cui all' art. 106, comma 8, del D.lgs n. 36/2023, che giustifica la riduzione dell'importo della garanzia provvisoria, nel rispetto delle prescrizioni di cui al pgf 10 (nel caso di dichiarazione ex art. 19 e 47 del dpr 445/00 di conformità all'originale del documento), la copia conforme è acquisita prima dell'aggiudicazione;
- 7) Documentazione in caso di avvalimento di cui al paragrafo 15.4;
- 8) Documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 15.5;
- 9) Attestazione del versamento dell'imposta di bollo (€ 16,00) per la domanda di partecipazione;
- 10) Ricevuta pagamento contributo ANAC – con indicazione del CIG
- 11) Patto di Integrità sottoscritto da ciascun operatore economico concorrente;
- 12) Informativa ex artt.13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 (All.5);
- 13) Dichiarazione sulla titolarità effettiva di cui al Dlgs. 231/07 (All.2)

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è integrata con il Documento unico di gara europeo e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 1** al Disciplinare di gara.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di accettare la clausola sociale prevista al paragrafo 9;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al seguente link (<https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità allegato come parte integrante ai documenti di gara;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare i contenuti dell'informativa su trattamento dei dati personali (All. 5);
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- di essere consapevole di quanto previsto dall'art 36, commi 1 e 2, del codice, in ordine alla disponibilità degli atti e delle offerte sulla piattaforma EMPULIA ai soggetti interessati;
- di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, a consentire l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ad eccezione delle parti eventualmente indicate in sede di offerta, in modalità digitale attraverso l'acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila, nonché – in qualità di operatori economici – da ciascuna associata/ consorziata;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo nonché da ciascuna consorziata - in qualità di operatore economico - per conto delle quali il Consorzio dichiara di partecipare/esecutrici;

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio [@e.bollo](#) dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema [@e.bollo](#) ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del [contrassegno](#) in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), che il concorrente e gli altri soggetti tenuti a presentarlo devono compilare, è disponibile sulla piattaforma EmPULIA nella sezione "Busta Documentazione". Le istruzioni per compilarlo sono disponibili nella homepage di EmPULIA "Istruzioni per gli operatori Economici, al seguente link: http://www.empulia.it/Manuali/OE_CompilazioneDGUE/OE_Compilazione_DGUE.pdf

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente dall'operatore economico.

Se l'operatore partecipa alla procedura in forma associata, il DGUE è presentato e sottoscritto:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art.65, comma 2 lett. b) c) d) e all'articolo 66, comma 1 lett. g) del Codice, separatamente, dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre/ dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel riquadro deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 65, comma 2 lett. b) c) d) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 66, comma 1 lett. g) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il DGUE strutturato in Piattaforma dovrà essere compilato secondo le seguenti modalità:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Compilato a cura della Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Compilato a cura del concorrente.

Questa parte contiene le informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice per i quali bisogna effettuare le dichiarazioni, sull'eventuale affidamento e capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Relativamente alla **Sez. B - Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**, si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3 del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sez. C

(il riferimento normativo è all'art. 104 del Codice)

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

Parte III – Motivi di esclusione

(i riferimenti normativi sono agli artt. 94 e ss. del Codice)

Questa parte contiene le informazioni relative all'assenza dei motivi di esclusione (articoli da 94 a 98 del Codice).

La **Sez. A - Motivi legati a condanne penali** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono ora disciplinati dall'articolo 94, comma 1 del Codice, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Nella **Sez. B - Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali** l'operatore economico dovrà specificare negli appositi spazi le ipotesi previste dall'art. 95, comma 2 del Codice (pagamento, compensazione, estinzione), indicando, altresì, se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Queste informazioni devono essere inserite per le diverse fattispecie previste nella presente sezione.

Per quanto concerne la **Sez. C - Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali**, si precisa quanto segue:

Le dichiarazioni concernenti le violazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro, di cui all'art. 95, comma 1 lett. a) del Codice devono essere inserite in questa sezione, nel riquadro dedicato alla "Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro".

Nel riquadro della presente sezione dedicato al "**Liquidazione giudiziale**" (rif. art. 94, comma 5, lett. d) del Codice), il punto concernente i motivi per i quali l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento.

Per quanto riguarda il riquadro "**Concordato preventivo con i creditori**", andranno inserite informazioni analoghe a quelle indicate al punto precedente.

In merito al riquadro "**Gravi illeciti professionali**" (rif. art. 98 del Codice) si evidenzia che le ipotesi di cui all'art. 98, comma 3 lett. a), lett. c) e lett. b) non devono essere dichiarate in questo riquadro, ma, rispettivamente, nel riquadro "Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza", "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili" e nel riquadro "Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate".

Nella **Sez. C** sono indicati gli **Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore** (rif. Art. 94, comma 1, lett. c), h), comma 2, comma 5 lett. a), b)).

Parte IV – Criteri di selezione

(i riferimenti normativi sono agli artt. 100 e 103 del Codice)

Questa sezione riguarda i requisiti di ordine speciale previsti dagli articoli 100 e 103 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) di cui al par. 6 del presente disciplinare.

Parte VI - Dichiarazioni finali

La Parte VI contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - le prove documentali pertinenti.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2, comma 1, lettera o\) del decreto legislativo succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, **allega**:

- 1) DGUE, come strutturato dalla Stazione Appaltante, a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria;
- 2) **Al. 3** – Modello Dichiarazione Ausiliaria, per quante sono le imprese ausiliari, contenente dichiarazione sostitutiva, sottoscritta da ciascuna impresa ausiliaria, con la quale (tra l'altro) quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e in caso di avvalimento premiale di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 3) contratto di avvalimento nativo originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.
A tal fine il contratto di avvalimento è formato ai sensi dell'art.104, comma 1 del Codice, con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 4) in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nella BUSTA tecnica.

Non sarà valutabile ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico l'avvalimento premiale, laddove il relativo contratto sia stato inserito nella busta amministrativa e non nella busta tecnica, considerata l'applicazione alla presente procedura della norma dell'inversione procedimentale.

Nel caso di avvalimento finalizzato sia alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione che al miglioramento dell'offerta, le parti dovranno stipulare due distinti contratti di avvalimento, uno per il prestito dei requisiti di partecipazione e l'altro per il prestito dei requisiti premiali. Tale ultimo contratto è presentato nell'offerta tecnica.

15.5 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti occorre allegare:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti occorre allegare:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti occorre allegare:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica occorre allegare:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica occorre allegare:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo occorre allegare:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO OFFERTA TECNICA

La busta contenente l'offerta tecnica è composta da:

1. **Relazione tecnica**, sottoscritta digitalmente, che illustri la proposta tecnico-organizzativa del servizio: i concorrenti dovranno illustrare adeguatamente le proprie proposte di gestione ed organizzazione del servizio, con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione indicati nella Tabella 18.1

La relazione deve indicare in premessa in che forma l'operatore partecipa alla gara e la composizione della forma associata (se non partecipa come operatore singolo).

La relazione deve essere articolata in capitoli e paragrafi distinti e distinguibili, utilizzando un capitolo per ciascuno dei criteri di valutazione ed un paragrafo per ciascuno dei subcriteri in cui è suddiviso ciascun criterio, secondo l'articolazione in criteri e subcriteri di cui al successivo paragrafo 18.1, indicati nella "Tabella dei criteri qualitativi di valutazione dell'offerta tecnica".

La relazione tecnica del servizio offerto dovrà essere redatta in lingua italiana, su fogli di formato A4, utilizzando il font Calibri 11, interlinea 1,5, margini 2 cm per i 4 lati (superiore, inferiore, destro, sinistro), con stampa fronte/retro attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della

pagina ed il numero totale di pagine.

La relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 40 facciate (non sono compresi l'indice, gli allegati e le eventuali copertine), deve contenere un indice degli argomenti, con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, articolato secondo la sequenza dei Criteri e Sub Criteri riportati nelle "Tabella dei criteri qualitativi di valutazione dell'offerta tecnica" di cui sopra.

La Relazione tecnica potrà essere corredata di allegati funzionali alla chiarezza dell'offerta, in grado di esplicitare il progetto proposto in tutti i suoi aspetti, come descritto nella relazione, quali, a titolo di esempio: foto, schede tecniche, dépliant, diagrammi ed elaborati grafici, disegni esplicativi, etc..

Le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione, né saranno oggetto di valutazione.

L'Offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di contenuti riferibili all'offerta economica.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire la dichiarazione di offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

2. **Progetto di assorbimento**, che dovrà illustrare concretamente in quale modo l'offerente, qualora risulti aggiudicatario, intenda rispettare la clausola sociale sulla stabilità occupazionale e come la stessa si armonizzi con la propria organizzazione aziendale. Il documento, facendo riferimento al prospetto del personale presente allegato al Capitolato speciale, dovrà precisare, almeno, il numero totale di lavoratori del precedente appalto che l'offerente intende impiegare, nonché, per ognuno degli addetti, il monte ore settimanale, l'inquadramento ed il trattamento economico;
3. **Contratto di avvalimento**, in caso di avvalimento premiale;
4. **Certificazione** posseduta al fine di poter conseguire il punteggio premiale previsto dalla tabella di valutazione (criteri tabellari) cui al successivo paragrafo 18.1 del presente disciplinare/Certificazione conforme all'originale/(nel caso di dichiarazione ex art. 19 e 47 del dpr 445/00 che il documento fornito risulta conforme all'originale, la copia conforme è acquisita prima dell'aggiudicazione)
5. (eventuale) **Dichiarazione di riservatezza**, firmata, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza e copia della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Il concorrente deve inserire, a pena di inammissibilità dell'offerta, l'Offerta tecnica nella sezione della piattaforma denominata "OFFERTA" direttamente sulla riga "**Elenco Prodotti**" e puntualmente:

- La **Relazione tecnica di cui punto 1** in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato nel campo denominato "**Relazione tecnica**".
- la documentazione di cui al punto da 2 a 7, nel campo del foglio prodotti denominato "**Ulteriore documentazione**".

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 79 e dell'Allegato II.5 del Codice.

In caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 35, comma 4, del Codice, della dichiarazione di riservatezza, dovranno essere specificate le informazioni contenute nell'offerta tecnica che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Non sono ritenute ammissibili indicazioni generiche e non circostanziate circa la presenza di ragioni di riservatezza.

La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata contemperandola con il diritto di accesso dei soggetti interessati e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni, si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare l'estensione .pdf con dimensioni ridotte ovvero, convertire la documentazione nel ridotto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;

– caricare tali file sulla Piattaforma con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

17. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

La Busta economica viene generata in automatico dal sistema nella sezione “Busta economica”.

L’operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione “**Offerta**”, direttamente sulla riga “**Elenco Prodotti**” i seguenti dati/documenti:

- a) **il prezzo complessivo offerto**, esclusa l’Iva e gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nell’ apposito campo denominato “**Valore offerto**”;
- b) la propria dichiarazione di **OFFERTA ECONOMICA**, nell’apposito campo denominato “Allegato economico”, firmata digitalmente e predisposta secondo il modello **All. 4** al presente disciplinare di gara contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale nel campo denominato “Valore offerto”;
- c) **I costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza** di cui all’art 108 comma 9 del d.lgs. 36/2023;
- d) **I costi della manodopera** di cui all’art 108 comma 9 del d.lgs. 36/2023.
- f) (eventuale) **Dichiarazione di equivalenze** delle tutele e la documentazione probatoria sulla equivalenza del CCNL cui fa ricorso l’operatore economico che adotta un CCNL diverso da quelli indicati al paragrafo 3.
- e) **Dichiarazione di impegno, ai sensi dell’art. 102**, comma 1 lett a), b), c) del Codice, al rispetto della clausola sociale così come declinata al paragrafo 9 del presente disciplinare, con la specificazione delle modalità con le quali si intende adempiere agli obblighi;

Si precisa che l’operatore economico dovrà esprimere i prezzi offerti con numero massimo di due cifre decimali. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quello espresso in lettere.

Il prezzo indicato nella dichiarazione di offerta economica deve corrispondere all’importo inserito nella piattaforma in caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto inserito nel campo previsto in piattaforma e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest’ultima.

L’offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’ importo a base d’asta.

L’offerta non dovrà contenere alcuna riserva, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Speciale e dal presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L’offerta è vincolante per il periodo di almeno 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, in conformità al disposto dell’art. 108, comma 2, lett.a) del D. Lgs. n. 36/2023.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura dei punteggi tecnici ed economici nell’ambito del punteggio complessivo.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Punteggio Totale	100

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a **PTOT = PT + PE**

Dove:

PT= punteggio attribuito all'offerta tecnica

PE = punteggio attribuito all'offerta economica

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri, subcriteri e parametri indicati nella seguente tabella.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

In ogni caso la valutazione terrà conto, oltre che degli aspetti individuati nei singoli criteri, anche del livello di dettaglio, della chiarezza e dell'eshaustività delle trattazioni nonché dell'efficacia, della concretezza, dell'adeguatezza e della contestualizzazione rispetto all'oggetto dell'affidamento.

Qualità dell'offerta tecnica (max 70 punti)

DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	N. SUB.	DESCRIZIONE SUB CRITERIO	Punti Max D	Punti Max T
1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	11	1.1	Modello organizzativo proposto per rendere un servizio efficiente ed efficace con la descrizione: a) della struttura tecnica e organizzativa del concorrente; b) modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa del concorrente; c) procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali impiegate nell'esecuzione del servizio.	8	
		1.2	Esperienza maturata dalla figura con ruolo di "Responsabile del contratto" in appalti aventi ad oggetto servizi analoghi, effettuati verso soggetti pubblici e/o privati: <ul style="list-style-type: none"> • 1 punto: esperienza inferiore a 5 anni • 2 punti: esperienza superiore a 5 anni e inferiore a 10 anni • 3 punti: esperienza superiore a 10 anni Si precisa che gli anni possono non essere consecutivi e che per anno si intende l'anno solare		3
2 MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO		2.1	Descrizione delle modalità organizzative di gestione del servizio, indicando gli accorgimenti per rendere tali aspetti il più possibile aderenti alle esigenze del Committente	8	

		2.2	Analisi rischi e vulnerabilità in relazione ai diversi ambienti e contromisure da adottare per assicurare un servizio efficace ed efficiente rispondente alle richieste dell'utenza interna ed esterna	5	
		2.3	Descrizione delle modalità di sostituzione/turnazione del personale, nonché le procedure e gli accorgimenti tecnico-operativi utilizzati nel caso di emergenze	2	
	25	2.4	Esperienza e competenza del Responsabile operativo che si interfaccia con le figure del Rup e del Dec occupandosi del coordinamento degli operatori e della gestione del servizio	4	
		2.5	Disponibilità di un sistema operativo accessibile anche per il committente, per la gestione della turnazione		4
		2.6	Disponibilità di risorse con padronanza della lingua inglese e /o della Lingua dei segni italiana (LIS) da impiegare su richiesta del committente in occasione di eventi di particolare rilievo		2
3 PROPOSTA FORMATIVA		3.1	Qualità della formazione specialistica dedicata al personale. Sarà considerata migliore la proposta che presenta un più ampio e utile piano di formazione considerando, in particolare, i seguenti aspetti: a) contenuti specifici della formazione e la pertinenza della suddetta alle attività oggetto dell'appalto. (es. corsi di cerimoniale, corsi di lingua inglese...)	3	
4 EFFICACIA DEL SISTEMA DI VERIFICA DEI LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO (controllo del risultato)		4.1	Descrizione del sistema di controllo per verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti dal capitolato, della relativa rendicontazione e figure professionali adibite al controllo	5	
	8	4.2	Numero delle ispezioni a campione/controlli per l'intera durata dell'appalto: <ul style="list-style-type: none">• 1 punto: 2 ispezioni all' anno;• 2 punti: 3 ispezioni all' anno;• 3 punti: più di 3 ispezioni all' anno		3
5 GESTIONE DELLE EMERGENZE		5.1	Modalità e capacità di gestione delle emergenze e degli eventi critici (primo soccorso, antincendio, ect.)	4	
	6	5.2	Strumenti messi a disposizione dell'utenza del Consiglio regionale per la gestione delle emergenze.	2	
6 DOTAZIONI DI EQUIPAGGIAMENTO		6.1	Dotazioni (anche tecnologiche) e /o attrezzature aggiuntive o particolarmente performanti messe a disposizione della Stazione appaltante per tutto il periodo di durata dell'appalto	4	

<p align="center">7 CERTIFICAZIONI</p>	<p align="center">5</p>	<p>7.1</p> <p>Possesso Certificazione sulla parità di genere PdR UNI 125:2022</p> <p>Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), f), g) e h) del D.lgs. n. 36/2023, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento e del consorzio nonché, in caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, da quelle indicate come esecutrici e dall'organo comune, ove l'aggregazione abbia soggettività giuridica.</p> <p>Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 (consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), la certificazione dovrà essere posseduta dal Consorzio se il Consorzio in fase di offerta ha indicato che intende eseguire con risorse proprie; dal Consorzio e dalle singole imprese consorziate che eseguiranno l'appalto, se il Consorzio in fase di offerta ha indicato che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta"</p>		<p align="center">2</p>
		<p>7.2</p> <p>Possesso di una o più delle certificazioni: - ISO 9001 Sistema gestione qualità: 1 punto; - ISO 45001 Sistema gestione salute sicurezza lavoro: 1 punto; - SA 8000:2014 Sistema di responsabilità sociale: 1 punto;</p> <p>Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), f), g) e h) del D.lgs. n. 36/2023, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento e del consorzio nonché, in caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, da quelle indicate come esecutrici e dall'organo comune, ove l'aggregazione abbia soggettività giuridica.</p> <p>Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 (consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), la certificazione dovrà essere posseduta dal Consorzio se il Consorzio in fase di offerta ha indicato che intende eseguire con risorse proprie; dal Consorzio e dalle singole imprese consorziate che eseguiranno l'appalto, se il Consorzio in fase di offerta ha indicato che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta"</p>		<p align="center">3</p>
<p align="center">8 CUSTOMER SATISFACTION</p>	<p align="center">2</p>	<p>8.1</p> <p>Sistema di rilevazione e analisi della customer satisfaction sia dell'utenza interna che dell'utenza esterna</p>	<p align="center">2</p>	
<p align="center">9 OFFERTA MIGLIORATIVA PER ULTERIORI SERVIZI</p>	<p align="center">2</p>	<p>9.1</p> <p>Disponibilità a svolgere ulteriori tipologie di servizi generali in favore del Committente valorizzati secondo le tariffe aggiudicate.</p>	<p align="center">2</p>	
<p align="center">10 OFFERTA MIGLIORATIVA MIGLIORATIVA PER IL TRATTAMENTO DEL PERSONALE</p>	<p align="center">1</p>	<p>10.1.</p> <p>Adozione di misure di natura organizzativa per il miglioramento delle condizioni lavorative del personale</p>	<p align="center">1</p>	
<p align="center">11 CAPACITÀ DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE</p>	<p align="center">3</p>	<p>11.1</p> <p>Capacità organizzativa per l'assorbimento del personale impiegato dall'operatore uscente ed esaustività delle argomentazioni/completzza</p>	<p align="center">3</p>	

TOTALE	70		53	17
---------------	-----------	--	-----------	-----------

Con riferimento al **sub criterio 1.1** "Modello organizzativo proposto per rendere un servizio efficiente ed efficace", sarà considerata migliore la proposta che presenta un modello organizzativo più efficace, in termini di concretezza, funzionalità, coerenza, contestualizzazione con l'ambiente di riferimento.

Con riferimento al **criterio 7** "Certificazioni" la comprova del possesso da parte dell'offerente avviene allegando all'offerta tecnica copia conforme all'originale del certificato in corso di validità o dichiarazione ex artt. 19 e 47 del DPR 445/00 di conformità all'originale della copia della certificazione (in tal caso sarà acquisita copia conforme prima dell'aggiudicazione).

La Stazione Appaltante accetta anche documentazione equivalente, in grado di comprovare il possesso secondo quanto previsto all'Allegato II.8 del D.lgs. 36/2023.

Nel caso in cui il concorrente dichiari nella Relazione tecnica il possesso del requisito ma non alleghi il relativo certificato in corso di validità la Commissione dovrà – a mezzo piattaforma Empulia – chiedere al concorrente di presentare il certificato di cui ha dichiarato il possesso in un tempo breve. In tal caso la Commissione completa le operazioni di attribuzione del punteggio tecnico alla scadenza del suddetto termine.

Nel caso in cui il concorrente non alleghi il certificato né dichiari in Relazione tecnica il relativo possesso o ancora non produca il certificato nel tempo fissato dalla stazione appaltante, la Commissione attribuirà per il predetto criterio punteggio uguale a 0.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

➤ Quanto ai criteri cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, ciascun commissario attribuirà un coefficiente per ciascun criterio/sub-criterio stesso. Tale coefficiente, è determinato come segue:

- **attribuzione discrezionale** di un coefficiente variabile tra 0 e 1, sulla base dei criteri motivazionali, da parte di ciascun Commissario secondo i seguenti livelli di valutazione (in particolare, ciascun Commissario valuterà ogni proposta tecnica assegnando esclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel presente disciplinare e nel Capitolato speciale d'appalto, compreso il rispetto dei parametri di formattazione stabiliti al par. 16, alla voce "relazione tecnica"):

Livello di valutazione	Coefficiente
• Eccellente	• 1,0
• Buono	• 0,8
• Sufficiente	• 0,6
• Mediocre	• 0,4
• Insufficiente	• 0,2
• Non valutabile	• 0,0

- **calcolo della media** dei coefficienti che ogni Commissario ha attribuito su ciascun criterio e/o sub-criterio, al fine di ottenere per ciascuno di essi il coefficiente medio da moltiplicare per il punteggio di ciascun criterio e sub-criterio, come definito nella tabella di cui al par. 18.1; il coefficiente medio per ciascun criterio e sub-criterio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque e all'unità inferiore qualora la terza sia inferiore a cinque. I coefficienti di valutazione espressi dai componenti della Commissione saranno indicati con 2 cifre decimali.

➤ Quanto ai criteri cui è assegnato un punteggio tabellare, identificato dalla colonna "T" della tabella, (in quanto a valorizzazione automatica) il relativo punteggio è assegnato, automaticamente, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

La valutazione complessiva dell'offerta tecnica è data dalla somma algebrica dei punteggi relativi così ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Saranno esclusi dalla gara e pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico nel suo complesso, prima della riparametrazione, non superi la soglia di **42/70**.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'Offerta Tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'Offerta Tecnica il punteggio massimo previsto (ossia 70 punti) e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente, mediante applicazione della seguente formula:

$$\text{Punti Otev} = 70 * \text{valutazione Otev} / \text{valutazione Otemag}$$

dove

Otev: è l'Offerta Tecnica da valorizzare

Otemag: è l'Offerta Tecnica che ha conseguito la valutazione maggiormente elevata.

Si precisa, inoltre, che la valutazione tecnica a livello di criterio/sub-criterio/totale sarà effettuata con 2 cifre decimali, con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque e all'unità inferiore qualora la terza sia inferiore a cinque. I coefficienti di valutazione espressi dai componenti della Commissione saranno indicati con 2 cifre decimali. I valori dell'offerta tecnica devono essere espressi con 2 cifre decimali.

18.3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula interdipendente,

$$Vi = (Ri/Rmax)^{\alpha}$$

dove

Vi=coefficiente ottenuto dal concorrente i-simo

Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo sull'importo complessivo quadriennale posto a base di gara

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente sull'importo complessivo quadriennale posto a base di gara

α = esponente pari a 0,2

Detto coefficiente sarà moltiplicato per il corrispondente punteggio massimo stabilito per il criterio stesso.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi degli artt. 93, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano prima del conferimento dell'incarico apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, su richiesta del RUP, svolge attività di supporto per la verifica dell'anomalia di cui all'art. 110 del Codice; essa, di regola, lavora a distanza con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati, quali allegati alla Determina di nomina, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti".

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA - INVERSIONE PROCEDIMENTALE

La prima seduta pubblica per la verifica della ricezione delle offerte avverrà in data **29 ottobre 2024, alle ore 11**.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le sedute di gara saranno svolte in **modalità pubblica virtuale** in quanto l'utilizzo della piattaforma telematica assicura l'integrità delle offerte e la tracciabilità di ogni operazione compiuta, garantendo la massima trasparenza delle operazioni stesse.

Sarà comunicato tramite piattaforma il link di partecipazione. Vi possono partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

La Piattaforma consente:

- a. la pubblicità delle attività di gara preordinate all'apertura:
 - della documentazione amministrativa;
 - delle offerte tecniche;
 - delle offerte economiche;
- b. la riservatezza delle attività di valutazione che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto. Gli Operatori economici partecipanti interessati potranno infatti seguire da remoto le sedute telematiche come da "Manuale operatore economico/Partecipazione alle sedute virtuali" (<http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20Pratiche.aspx>)

I concorrenti riceveranno inoltre comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara.

Il principio di segretezza delle offerte è garantito dalla stessa piattaforma telematica che consente il trasferimento della funzione di valutazione della gara dal RUP alla Commissione Giudicatrice tramite il sistema "sblocca busta", cui possono accedere solo i soggetti accreditati.

Inversione procedimentale

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'"inversione procedimentale", facoltà prevista dall'art. 107, comma 3 del Codice; si procederà pertanto dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, alla valutazione prima delle offerte tecniche di tutti i concorrenti, poi delle offerte economiche di tutti i concorrenti, successivamente, alla verifica dell'anomalia e, infine, si procederà alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente risultato primo in graduatoria.

In particolare, il Sedgio di gara, istituito ad hoc sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione appaltante, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte caricate su EmPULIA e ad avviare la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

- a) presa d'atto delle offerte ricevute; si precisa che la tempestività della ricezione delle offerte e la loro completezza (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) sono attestate dalla presenza a Sistema delle offerte medesime. Le eventuali offerte intempestive non sono accettate dal Sistema;
- b) sblocco delle offerte ricevute; si rammenta che la verifica della documentazione amministrativa (nei confronti del primo) avverrà successivamente a quella di valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

21. APERTURA DELLE BUSTE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La Commissione giudicatrice, con le credenziali del Presidente, procederà all'apertura delle buste telematiche concernenti l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

L'accertamento dell'intervenuto pagamento del contributo ANAC è effettuato al momento della verifica di ammissibilità dell'offerta tecnica, prima di procedere alla valutazione dell'offerta stessa.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati sulla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 18.2.

La commissione giudicatrice comunica gli esiti della valutazione ai concorrenti, tramite piattaforma EmpULIA.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Successivamente la commissione giudicatrice procede, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.3 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria ai sensi dell'art. 108, comma 8 del Codice: (PTOT= PT+PE) .

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per

il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

La commissione giudicatrice comunica ai concorrenti, tramite piattaforma, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Responsabile del procedimento per la fase affidamento i verbali di gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora la migliore offerta risulti anomala, in base ai criteri di cui al successivo paragrafo 22 la commissione trasmette i verbali al RUP, perché proceda ai sensi dell'art. 110, del Codice, come dettagliato nel successivo paragrafo 22.

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel Capitolato speciale, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, se la stessa risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile della fase di affidamento i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante procede alla verifica dell'anomalia prima della verifica della documentazione amministrativa.

- Ai sensi dell'art. 110, del Codice, l'offerta è anomala quando, in presenza di un numero di offerte ammesse superiore a due (2), sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi all'offerta tecnica, risultino entrambi pari o superiori **ai 4/5 del corrispondente punteggio massimo stabilito dal bando di gara per quanto riguarda il punteggio tecnico e il punteggio economico.**

Il calcolo dei 4/5 sul punteggio tecnico va effettuato prima di procedere alla riparametrazione dei punteggi.

Qualora la prima migliore offerta presenti sia il punteggio relativo al prezzo, che la somma dei punti relativi all'offerta tecnica, **prima della riparametrazione**, entrambi pari o superiori rispetto alle soglie come sopra calcolate, verrà sottoposta al subprocedimento di anomalia.

- La stazione, in ogni caso e in presenza di un numero di offerte inferiore a tre, si riserva di sottoporre a verifica un'offerta che nel complesso, da una valutazione globale e sintetica, appaia inattendibile, insostenibile, non plausibile e insidiata da indici strutturali di carente affidabilità a garantire la regolare esecuzione del contratto, alla luce dei principi consolidati in materia in base ad altri elementi, appaia anormalmente bassa ovvero che preveda un ribasso sul costo della manodopera.

Il RUP, avvalendosi, se lo ritiene necessario, del supporto della commissione, ne valuta quindi la congruità, serietà,

sostenibilità e realizzabilità. A tal fine richiede per scritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni sui costi proposti, assegnando un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

L'operatore formula le relative spiegazioni sui costi proposti dando conto tra l'altro delle voci di costo che concorrono a formare l'offerta (*l'analisi dei costi deve essere dettagliata: il costo del personale che svolge le prestazioni relative al servizio offerto, le spese generali fisse e correnti, l'utile di impresa*).

Ai sensi dell'art. 110, comma 3, le spiegazioni devono essere fornite riguardo ai seguenti elementi:

- a) economia dei servizi prestati;
- b) soluzioni tecniche prescelte o condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;
- c) originalità dei servizi proposti dall'offerente.

Si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) completezza e adeguatezza delle informazioni effettivamente inviate;
- b) eventuali proposte di impiego di tecnologie e metodologie più efficienti di quelle usuali;
- c) referenze relative servizi simili e qualità degli stessi risultanti dalla documentazione inviata;
- d) composizione degli staff offerti;

Ai sensi del comma 4, del medesimo articolo, non sono ammesse giustificazioni:

- a) in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- b) in relazione agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Qualora l'offerta risulti anomala, il RUP redige verbale sull'anomalia e lo comunica alla Commissione e al Responsabile della fase di affidamento per gli adempimenti conseguenti e si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

A conclusione della fase di verifica dell'anomalia, individuata la migliore offerta non anomala, il RUP redige il verbale di valutazione di congruità dell'offerta e lo trasmette alla Commissione giudicatrice, che ai sensi dell'art. 17, comma 5, predisporre la proposta di aggiudicazione e la trasmette al Responsabile della fase di affidamento per gli adempimenti successivi.

La proposta di aggiudicazione fissa il termine di operatività del "principio di invarianza", con la cristallizzazione dei punteggi e delle medie, al fine di garantire la continuità della gara d'appalto e la stabilità dei suoi esiti, tutelando l'affidamento maturato dai partecipanti alla gara (infra multis T.a.r. per la Campania, sezione I, ordinanza 21 maggio 2024, n. 3280).

23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile della fase affidamento, utilizzando le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, procederà, nei confronti del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare.

In particolare, il Seggio di gara istituito procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- richiedere la produzione dei documenti probanti il possesso delle certificazioni prodotte in copia dichiarata conforme (certificazioni per garanzia provvisoria e certificazioni premianti);
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14.
- disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

È fatta salva la possibilità di chiedere all'offerente, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. VERIFICA DEI REQUISITI, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali prescritti dal presente disciplinare, dispone l'aggiudicazione, che è **immediatamente efficace** e procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'art. 97 del D.lgs 36/2023 (esclusioni di partecipanti a raggruppamenti), alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria, senza effettuare il ricalcolo dei punteggi attribuiti agli operatori economici.

Successivamente si procede nelle modalità descritte ai paragrafi precedenti, alla verifica di anomalia della offerta del concorrente che segue in graduatoria e all'apertura della busta amministrativa, dando seguito alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 2 del Codice.

Dopo l'aggiudicazione è fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'esecuzione anticipata del contratto per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Codice; l'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al successivo comma 9.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del Codice, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante sulla base dello "Schema di contratto".

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

Nelle fattispecie di cui all'art. 124 del Codice, in caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni già proposte dall'operatore economico originario.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'affidatario prima della sottoscrizione del contratto deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000

euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»" e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link :
<https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>
<https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

27. ANTIRICICLAGGIO

A sensi dell' art. 10, comma 1 e 4, del D.Lgs. 231/2007 in materia di antiriciclaggio, la Stazione appaltante al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, presidia i processi per l'eventuale comunicazione alla UIF di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui venga a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale derivante dal presente appalto, anche in applicazione delle Linee Guida recanti "Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo" approvate con DGR 1619/2023 e recepite dal Consiglio regionale con DUP 222 del 15.1.2024, pubblicate al link <https://www.consiglio.puglia.it/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

A tal fine il concorrente deve compilare il modello Allegato 2 al Disciplinare di gara.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR PUGLIA, sede di Bari. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sez. di Bari Piazza Giuseppe Massari, 6, 70122 Bari.

29. COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/23, avendo il presente appalto ad oggetto la prestazione di servizi di importo superiore ad € 1 Milione, è obbligatoria la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto.

La costituzione del Collegio avviene secondo le modalità stabilite dall'All. V.2, che rimanda per i requisiti professionali, i casi di incompatibilità, i criteri preferenziali per la scelta dei componenti e del Presidente nonché per i parametri per la determinazione del compenso a Linee Guida adottate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti. Nelle more dell'adozione di queste troveranno applicazione le linee guida approvate con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 17 gennaio 2022, pubblicate in GU n. 55 del 7.3.22.

Il compenso di ciascun componente è costituito da una parte fissa e da una parte variabile.

Al Presidente spetta un compenso, ai sensi del par. 7.5 delle Linee Guida del MIMS pari a quello degli altri componenti maggiorato del 10%.

La parte fissa del compenso previsto per tutti i componenti non può superare i limiti fissati dall'art.7-bis della Legge 120/2020 che è pari allo 0,5% del valore dell'appalto, con riferimento alla individuazione di tre componenti e ad appalti di importo non superiore ad € 50 Mil, comprese le spese e oneri accessori come calcolati secondo le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/6/2016.

Il compenso complessivo per il Collegio non può superare il triplo della parte fissa.

Il corrispettivo massimo previsto per il Collegio è stato inserito nel quadro economico dell'opera, con la specificazione della quota a carico della stazione appaltante, ed è posto a carico delle parti in ragione del 50% ognuna.

L'attivazione del CCT deve avvenire prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre gg. 10 da tale data ed è sciolto entro 30 gg dalla data del certificato di verifica di conformità.

I membri del collegio sono individuati mediante avviso pubblicato dal RUP con le risorse presenti nel quadro economico, stante la mancata costituzione di un elenco dell'Amministrazione Regionale ovvero attingendo da elenchi disponibili.

Al fine di rispettare i tempi previsti per la nomina del Collegio, a seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante convoca l'operatore economico, per concordare le modalità di nomina del Collegio. Durante l'incontro dovranno essere stabilite:

- le figure professionali da prevedere all'interno del Collegio;

- le modalità di nomina dei membri (con preferenza per la nomina di tutti i membri tramite avviso o attingendo ad elenco di altra SA;

- il compenso e le modalità di pagamento. Saranno condivisi inoltre i contenuti del disciplinare di incarico che dovrà essere sottoscritto dai membri individuati dalla Stazione Appaltante e dall'impresa. Il disciplinare d'incarico stabilisce i termini per lo svolgimento delle attività da parte del Collegio, le modalità e i tempi per i pagamenti, le eventuali decurtazioni sui compensi dovute a ritardi, il foro competente, etc.

L'esito dell'incontro dovrà essere contenuto in un verbale, che dovrà essere firmato da Stazione Appaltante e dall'impresa.

A seguito dell'aggiudicazione efficace, la Stazione Appaltante procede all'approvazione del testo dell'avviso, del disciplinare d'incarico e alla sua pubblicazione o a individuare componenti in apposito albo.

Nel caso in cui ci sia l'accordo con l'Appaltatore per la nomina di tutti i membri tramite avviso si procede: - alla selezione di un membro per la Stazione Appaltante, uno per l'Appaltatore e alla nomina del Presidente da parte dei due membri così individuati.

Nel caso in cui l'Appaltatore provveda autonomamente alla nomina del membro di parte e ci sia l'accordo soltanto per la nomina del Presidente tramite avviso, si procede:

- alla selezione di un membro per la Stazione Appaltante tramite avviso/attingendo ad elenco altra SA;

- all'individuazione del membro nominato dall'Appaltatore.

I due membri nominati dalle parti individuano quindi il Presidente tra soggetti che hanno partecipato all'avviso. L'avviso dovrà essere strutturato in modo da prevedere i diversi profili professionali previsti nella composizione del Collegio dalla Stazione Appaltante e dall'Aggiudicatario, sulla base di quanto stabilito dalle linee guida.

Al momento di presentazione della domanda i partecipanti devono dichiarare:

l'insussistenza delle cause d'incompatibilità;

il possesso dei requisiti di moralità e onorabilità;

il possesso dei requisiti di competenza e professionalità.

I controlli sulle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di comprovata competenza, professionalità e moralità rese dai soggetti che hanno presentato domanda saranno svolti prima della nomina dal dirigente responsabile del contratto.

Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente.

Il dirigente responsabile del contratto con determina formalizza la nomina del Collegio Consultivo tecnico, dando atto dei controlli eseguiti e assumendo i relativi impegni di spesa per la parte di propria competenza. Il Disciplinare di incarico dei Componenti dovrà essere sottoscritto quindi dalla Stazione Appaltante, dall'Appaltatore e dai membri del Collegio.

Entro i successivi 15 giorni deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza del Responsabile Unico del Progetto e del rappresentante dell'operatore economico affidatario, che sono tenuti a rendere a verbale la dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile.

In quella sede, oltre a quanto previsto al punto 3.1.3. delle Linee Guida MIMS, il CCT stabilisce i criteri per la determinazione della natura dei quesiti, l'eventuale istituzione della segreteria, la modalità di svolgimento delle riunioni, degli eventuali sopralluoghi, la procedura per assicurare il contraddittorio tra le parti e se le parti non si siano avvalse della facoltà di escludere che le determinazioni del Collegio assumano natura di lodo contrattuale, sono precisati termini e modalità di svolgimento del contraddittorio, specificando il dies a quo della decorrenza del termine di quindici giorni

per la pronuncia del lodo.

Il Responsabile Unico del Progetto consegna al Collegio tutta la documentazione inerente al contratto.

Per quanto non disciplinato, trova applicazione la normativa vigente secondo la regola della temporalità

30. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, secondo i limiti e le modalità di cui all'art. 35 del D.lgs. 36/2023, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. La Stazione Appaltante procederà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006 "Notifica ai controinteressati".

31. RINVIO A NORME VIGENTI

Per tutto ciò che non è previsto nella presente documentazione di gara si fa riferimento alla normativa vigente, al D.lgs. n. 36/2023, alle norme del Codice Civile nonché ad ogni altra disposizione normativa che regola la materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura del servizio in oggetto.

32. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di gara.

La Dirigente
della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti
Responsabile della fase di affidamento
Maria Conte



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato 1 - Modello Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Spett.le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SEZIONE "Servizi ICT, programmazione
acquisti e contratti"
Responsabile fase di affidamento

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CIG....(da inserire a cura dell' operatore economico)

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Sede legale	
Indirizzo e-mail	
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)	
Telefono	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo;
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice;
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice;
- della Mandataria /Capofila/Mandante/Consorzio/ di ciascuna associata/consorziata nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti;
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire;
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire;
- dell'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre / dell'impresa esecutrice nell'ipotesi di partecipazione di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) o d) del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero dell'impresa consorziata che presta i requisiti nell'ipotesi di cui all'art.65 co.2 lett. c) e d) del D.Lgs.n.36/2023;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

C.F.

nato/a

residente nel Comune di _____, via _____, CAP _____, prov (_____)

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Inquirente
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio stabile
- Consorziata per la quale il consorzio concorre / esecutrice nell'ipotesi di partecipazione di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) o d) del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero presta i requisiti nell'ipotesi di cui all'art.65 co.2 lett. c) e d) del D.lgs.n.36/2023.
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

-
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
 - delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
 - del Gruppo Europeo Interesse Economico



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. *(Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatoe esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatoe appartenenti al consorzio esecutore.)*

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede Legale

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Disciplinare di gara ricorre ai requisiti delle consorziatoe non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziatoe, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*
- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento nell'offerta tecnica.

3. Dichiarazioni requisiti ordine generale

DICHIARA:

- l'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice (*rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo*);
- l'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice (*rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente*);

che i soggetti che rivestono cariche rilevanti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono:

Nome e Cognome	Codice fiscale	Carica sociale	Data e Luogo di nascita	Residenza

N.B. In alternativa alla compilazione della suddetta tabella, il concorrente può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i dati identificativi dei soggetti suddetti possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- e che ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i., i familiari conviventi dei soggetti previsti dall'art. 94 comma 3 D.lgs. 36/2023., da sottoporre a verifiche antimafia sono:

Nominativo del soggetto art. 94 comma 3 del D.lgs. 36/2023	Nome e Cognome	Data, Luogo di nascita e Residenza	Relazione	Codice Fiscale

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

Art. 95, Co. 1, lett. a) del Codice:

- assenza di gravi infrazioni di cui all'art. 95, co. 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- presenza di gravi infrazioni di cui all'art. 95, co. 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e nello specifico

_____;

Art. 98, co. 6 del Codice:

- assenza di atti e provvedimenti indicati all'art. 98 co. 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- presenza di atti e provvedimenti indicati all'art. 98 co. 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e nello specifico

_____;

Art. 98, co. 6 del Codice:

- assenza di tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- presenza di altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e nello specifico



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

4. DICHIARAZIONI IN ORDINE AI REQUISITI SPECIALI DI CUI ALL'ART. 100 DEL D.LGS. 36/2023,

DICHIARA

- di possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione si no

Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell' Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Requisiti di capacità economica finanziaria

- Fatturato globale maturato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili alla data di pubblicazione del Bando di Gara, almeno pari a € 3.000.000, Iva esclusa

.....

Requisiti di capacità tecnica e professionale

- Esecuzione negli ultimi tre anni, antecedenti alla pubblicazione del presente appalto, di n. 2 contratti, svolti con buon esito, riguardanti **servizi analoghi** (aventi ad oggetto entrambe le prestazioni di portierato e facchinaggio, anche se non necessariamente ricomprese entrambe in ciascuno dei due contratti), anche a favore di soggetti privati, per un importo minimo complessivo **non inferiore a € 1 milione**, con indicazione della denominazione dei committenti (pubblici o privati), dell'oggetto del contratto svolto, dei relativi importi contrattuali, delle date di inizio e di fine delle prestazioni.

Sono considerati utili ai fini della dimostrazione del presente requisito anche i contratti in corso di regolare esecuzione alla data di pubblicazione del bando e non oggetto di contestazioni.

In caso di contratto/i svolto/i dall'impresa concorrente nell' ambito di soggetti aventi forma plurisoggettiva, dovrà essere specificata la parte di servizi svolta dall'impresa concorrente nell' ambito del soggetto avente forma plurisoggettiva.

DURATA SERVIZIO (indicare data di inizio e fine)	CONTRATTO (indicare CIG, specificare la tipologia di servizio reso)	IMPORTO [€]	SVOLTO IN FAVORE DI

5. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

▪ *(solo in caso di raggruppamento)*

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

7. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

8. Ulteriori dichiarazioni (da rendere da qualsiasi tipologia di concorrente che partecipa alla gara)

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di tracciai, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante reperibile al seguente link <https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/94073> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare le clausole contenute nel Patto di integrità (allegato agli atti di gara) e di impegnarsi a rispettarlo;
- **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA INOLTRE:**
- di accettare il contenuto dello Schema di contratto ovvero Capitolato speciale e dei documenti in essi elencati, del disciplinare di gara e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sulla Piattaforma telematica Empulia;
 - di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatto salvo quanto previsto dalla clausola di revisione prezzi;
 - di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni
 - che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - di obbligarsi a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - di non aver assunto ai sensi dell'**art. 53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001**, dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'**articolo 1, comma 2**, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
*[I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'**art. 53, comma 16-ter** sopra citato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o a cui sono stati conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti];*
 - Ai sensi del DPCM 187/1991 che:
 - nel libro soci dell'Impresa _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:
 - _____ %
 - _____ %
 - _____
 totale 100 %;
 - che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:
 - _____ a favore di _____,
 - _____ a favore di _____, (oppure)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;
- che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:
 _____ per conto di _____
 _____ per conto di _____
 (oppure)
- che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ovvero della documentazione presentata dal concorrente, questo verrà escluso dalla gara, o, se dichiarato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, che verrà annullata e/o revocata e che il contratto verrà risolto di diritto da parte dell'amministrazione ai sensi dell'**art. 1456 c.c.**;
- di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a:
 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) agli atti di gara allegato.
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)*.
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - riduzione del 10% per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli individuati dalla Stazione appaltante, tra quelli previsti dall'allegato II.13, di cui al pgf 10 del Disciplinare di gara:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.*

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel disciplinare di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di IMPEGNARSI a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
 - applicare al proprio personale il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/ Multiservizi indicato dalla Stazione Appaltante;
- o in alternativa
- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel disciplinare di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];
- o in alternativa
- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta economica];
 - assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto;
 - accettare la clausola sociale prevista al paragrafo 9 del Disciplinare di gara;

(Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre).

- **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:

- **Inserisce nel FVOE**, ove non sia già presente, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE**, ove non sia già presente, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

o, in alternativa

▪ **Opzione 3:** CHE la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- che questa impresa si impegna, nel caso in cui la Stazione appaltante autorizzi, anche prima della stipula del Contratto, l'esecuzione del servizio, per motivate ragioni secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 8 del Codice, ovvero qualora sussistano ragioni di urgenza di cui al comma 9 del medesimo articolo, a darne esecuzione
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

11. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** altresì, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. da 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679, come meglio specificato nell'Informativa allegata al Disciplinare di gara (All. 5).
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.Lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.Lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

ALLEGA

(indicare tutta la documentazione, nessuna esclusa, versata agli atti nella **BUSTA AMMINISTRATIVA**, così come richiesta dal Disciplinare di gara)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Luogo e Data _____

FIRMA

Il Dichiarante

(firmato digitalmente)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato 2 – Dichiarazione ex art. 20, L.231/07

Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SEZIONE “Servizi ICT, programmazione
acquisti e contratti”
Responsabile fase di affidamento

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l’affidamento del “Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia”, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CIG.....(da inserire a cura dell’operatore economico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell’art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d’Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell’antiriciclaggio)

Il/la sottoscritto/a			nato/a	
Provincia	Il	Cod. fiscale		
residente a		Provincia	CAP	
Via/Piazza				
domicilio (se diverso dalla residenza) a				
provincia	CAP	Via/Piazza		
<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Patente	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
avente numero				
rilasciato il		da		
scadenza				

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di Legale Rappresentante della società appresso indicata:

Ragione sociale			
Sede legale		Via/Piazza	
Comune		Provincia	CAP
Cod. fiscale/P.IVA		codice ATECO	
Descrizione sintetica attività economica			

dopo aver preso cognizione dei criteri per la determinazione della titolarità effettiva fissati dal d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231” e riportati in calce alla presente:

DICHIARA

che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale che possano rappresentare ed essere percepiti come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni;

che utilizzando il:

Criterio dell'assetto proprietario¹

Criterio del controllo²

Criterio residuale³

(barrare una delle opzioni seguenti)

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

1 In tale caso, compilare alternativamente il campo Opzione 1) o Opzione 2).

2 In tal caso compilare campo Opzione 3).

3 In tale caso, compilare il campo Opzione 4).



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Opzione 1)

il/la sottoscritto/a.

Opzione 2) - criterio dell'assetto proprietario

il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome		Nome	
nato/a		il	
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Patente	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
avente numero			
rilasciato il		da	
scadenza			

Opzione 3) – criterio del controllo

nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome		Nome	
nato/a		il	
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Patente	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

avente numero	
rilasciato il	da
scadenza	

Opzione 4) – criterio residuale

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa, dal momento che (*specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc.*).

.....
, il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome		Nome	
nato/a		il	
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Patente	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
avente numero			
rilasciato il		da	
scadenza			

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA**

Luogo e data _____

Firma del Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, All.5 al Disciplinare di Gara, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte del Consiglio Regionale della Puglia

_____, li _____

Firma del Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TITOLARITA' EFFETTIVA

Il Titolare effettivo è definito dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio come la "persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale; oppure "la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica" (cfr. Allegato Tecnico al D. Lgs. 231/2007, articolo 2).

Nell'ipotesi in cui il titolare effettivo non coincida con il titolare dell'impresa individuale o con il legale rappresentante, l'individuazione dello stesso si basa su tre criteri, uno conseguente all'altro.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Il primo criterio, dell'assetto proprietario, individua i titolari effettivi in coloro che possiedono direttamente o indirettamente la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale.

Il secondo criterio è quello del controllo, in quanto qualora l'esame dell'assetto proprietario non consenta l'individuazione della persona fisica o delle persone fisiche a cui è attribuibile la proprietà, il titolare effettivo è la persona fisica o le persone fisiche a cui è attribuibile il controllo della società tramite: a) controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) l'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Il terzo criterio è residuale ed individua il titolare effettivo in colui che esercita il potere di rappresentanza legale, di amministrazione o direzione della società.

Per la disciplina di dettaglio si rinvia al D.Lgs. n. 231/2007, in particolare l'articolo 20 "*Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche*".



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato 3 – Modello dichiarazione ausiliaria

Spett.le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SEZIONE "Servizi ICT, programmazione
acquisti e contratti"
Responsabile fase di affidamento

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CIG.....(da inserire a cura dell'operatore economico)

Il sottoscrittonato ila
..... residente in via
.....codice fiscale nin qualità di
..... dell'operatore
economico..... con domicilio digitale, valevole ai fini
di tutte le comunicazioni di cui alla presente gara, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata
..... nonché con sede legale inCAP via
.....e sede operativa invia
.....codice fiscale n... partita IVA
n..... telefono.....fax.....e-mail
(ordinaria).....

quale IMPRESA AUSILIARIA del concorrente

.....
partecipante alla procedura di gara in oggetto,
in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso d.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e/o incomplete

DICHIARA

- che, ai sensi dell'art. 104 d.lgs. 36/2023 è in possesso dei requisiti economici, finanziari, tecnici e professionali di cui all'art. 100, comma 1 d.lgs. 36/2023;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- [Eventuale, compilare nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta] che, ai sensi dell'art. 104, comma 12 d.lgs. 36/2023, non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata;
- di impegnarsi, secondo quanto previsto dall'art. 104, comma 4, lett.c) del D.lgs 36/2023 verso l'operatore economico _____ e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
- (in caso di cd avvalimento migliorativo) di impegnarsi, secondo quanto previsto dall'art. 104, comma 4, lett.c) del D.lgs 36/2023 verso l'operatore economico _____ e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto del contratto di avvalimento – **inserito nella busta contenente l'offerta tecnica** - al fine di migliorare l'offerta tecnica medesima,
- di essere consapevole:
 - che ai sensi dell'art. 104, comma 5 d.lgs. 36/2023, in caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'articolo 96, comma 15 d.lgs. 36/2023, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante assegna all'operatore economico concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, purché la sostituzione dell'impresa ausiliaria non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante esclude l'operatore economico;
 - che ai sensi dell'art. 104, comma 7 d.lgs. 36/2023, il concorrente e l'impresa ausiliaria saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante ovvero ente committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
 - che, ai sensi dell'art. 104, comma 8 d.lgs. 36/2023, il contratto sarà in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, salvo quanto previsto dall'art. 104, comma 3 d.lgs. 36/2023-
- di allegare, ai sensi dell'art. 104, comma 4 d.lgs. 36/2023, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire **i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto**; il contratto deve riportare **in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento:**

Requisiti prestati in maniera dettagliata (indicarli solo in caso di avvalimento per soddisfare requisiti di partecipazione)
1.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DICHIARA INOLTRE

di non si trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e che gli ulteriori soggetti titolari di cariche o di posizioni rilevanti, anche di fatto, ai sensi dell'art. 94 comma 3, del d.lgs n. 36/2023 sono i seguenti:

Cognome e nome	Data e luogo di nascita – Residenza	Carica o posizione

(in alternativa a quanto precede il concorrente può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta);

e che ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i., i familiari conviventi dei soggetti previsti dall'art. 94 comma 3 D.lgs. 36/2023., da sottoporre a verifiche antimafia sono:

Nominativo del soggetto art. 94 comma 3 del D.Lgs. 36/2023	Nome e Cognome	Data, Luogo di nascita e Residenza	Relazione	Codice Fiscale

DICHIARA ANCORA

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di non aver assunto ai sensi dell'**art. 53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001**, dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'**articolo 1, comma 2**, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. [*I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'**art. 53, comma 16-ter** sopra citato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti*



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

privati che li hanno conclusi o a cui sono stati conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti];

- di essere una azienda pubblica o privata che alla data del 31/12/2023 **occupava oltre cinquanta dipendenti** e quindi tenuta a redigere un rapporto almeno ogni due anni sulla situazione del personale di cui all'art. 46 d.lgs. 198/2006;
- di essere una azienda pubblica o privata che alla data del 31/12/2023 **NON occupava oltre cinquanta dipendenti** e quindi di NON essere tenuta a redigere un rapporto almeno ogni due anni sulla situazione del personale di cui all'art. 46 d.lgs. 198/2006
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante reperibile al seguente link <https://trasparenza.regione.puglia.it/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/94073> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di accettare le clausole contenute nel Patto di integrità (allegato come parte integrante della documentazione di gara) e di impegnarsi a rispettarlo;
 - *se non residente e privo di stabile organizzazione in Italia*, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - *se non residente e privo di stabile organizzazione in Italia*, di comunicare, ai fini di quanto previsto nell'articolo 90 del Codice, i dati seguenti:
 - o domicilio fiscale _____;
 - o codice fiscale _____;
 - o partita IVA _____;
 - o indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri _____;
 - ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. da 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679, come meglio specificato nell'Informativa allegata al Disciplinare di gara (All. 5).
 - di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della legge 241/1990 s.m.i.;

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Data

Il Rappresentante Legale
(firmato digitalmente)

Si allega

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA**

- In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore si allega originale o copia conforme all'originale della procura e del documento di identità del delegante.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Allegato 4 - Modello Dichiarazione di Offerta Economica

Spett.le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SEZIONE "Servizi ICT, programmazione
acquisti e contratti"
Responsabile fase di affidamento

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo CIG.....(da inserire a cura dell'operatore economico)

Il/La sottoscritto/ _____ C.F. _____

nato/a _____, il _____

residente nel Comune di _____, via _____, CAP _____, prov ()

nella sua qualifica di: (indicare la carica sociale) _____

dell'Impresa:

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Sede legale	
Indirizzo e-mail	
Indirizzo posta elettronica certificata (PEC)	
Telefono	

che partecipa alla procedura in oggetto quale:

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo (indicare se costituito o costituendo) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (indicare se costituito o costituendo)
- Rete dotata di organo comune



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)

DICHIARA

- di accettare senza riserve il contenuto del Capitolato Speciale e del Disciplinare di gara;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo ritenuto remunerativo;
- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle offerte;
- di impegnarsi, a richiesta della Stazione Appaltante e a propria cura e spese, alla proroga del periodo di validità dell'offerta nelle more dell'aggiudicazione della presente procedura di gara;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- di prendere atto che tale offerta economica non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante;

OFFRE

- per l'aggiudicazione della procedura in oggetto, il cui importo complessivo quadriennale (48 mesi) posto a base di gara è pari a **€ 1.776.985,15** (al netto di IVA e degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso), il prezzo di seguito indicato, (IVA e oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso esclusi) giudicato remunerativo e vincolante a tutti gli effetti di legge:

Prezzo complessivo offerto (in cifre) - IVA esclusa	€ _____
Prezzo complessivo offerto (in lettere) - IVA esclusa	€ _____
Oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali non soggetti a ribasso	€ 950,00 (Duvri) novecentocinquantaeuro/00

Dichiara altresì

Costi relativi alla sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023	€ _____ (in cifre)
--	-----------------------



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

	€ _____ (in lettere)
<p>Costi della manodopera impiegata nell'esecuzione dell'appalto art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023.</p> <p><u>(Servizio di portierato, accoglienza e piccolo facchinaggio)</u></p> <p><i>Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del disciplinare di gara non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.</i></p>	€ _____ (in cifre) € _____ (in lettere)
<p>Costi della manodopera impiegata nell'esecuzione dell'appalto art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023.</p> <p><u>(Servizio di facchinaggio)</u></p> <p><i>Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del disciplinare di gara non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.</i></p>	€ _____ (in cifre) € _____ (in lettere)
<p>Costo orario (€/h) del servizio di portierato, accoglienza e piccolo facchinaggio</p>	€ _____ (in cifre) € _____ (in lettere)
<p>Costo orario (€/h) del servizio di facchinaggio</p>	€ _____ (in cifre) € _____ (in lettere)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

--	--

CCNL applicato	
-----------------------	--

(Solo in caso di applicazione di CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante)

DICHIARA

l'equivalenza delle tutele economiche e normative fra il CCNL _____ che si intende applicare all'appalto e il CCNL Multiservizi individuato dalla Stazione appaltante rispetto ai seguenti parametri:

(barrare ove vi è equivalenza)

- la Retribuzione globale annua (costituita da retribuzione tabellare annuale, indennità di contingenza, Elemento Distinto della Retribuzione – EDR, mensilità aggiuntive e ulteriori indennità previste)

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

Per il profilo __ la retribuzione globale annua è pari a:

Per il profilo __ la retribuzione globale annua è pari a:

- la disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

- la disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

- la durata del periodo di prova

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

- la durata del periodo di preavviso

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

- durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

- maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

- monte ore di permessi retribuiti

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

- bilateralità

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

- previdenza integrativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

- sanità integrativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

Il concorrente allega copia del CCNL applicato.

FIRMA DIGITALE



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA**

Allegato 5 – Informativa ex artt. 13 e 14 Reg (UE) 2016/679

Spett.le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA**SEZIONE "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"****Al Responsabile fase di affidamento****SEZIONE "Amministrazione e Contabilità"****Al Responsabile fase di progettazione ed esecuzione del contratto**

Oggetto: Appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regionale della Puglia", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. CIG.....(da inserire a cura dell'operatore economico)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**(Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/16)**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Finalità del trattamento. I dati sono trattati per finalità connesse a indizione di gara tramite piattaforma Empulia. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Base giuridica del trattamento. Art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. UE 2016/679

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede legale a Bari, Via Gentile 52.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Consiglio Regionale della Puglia a cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti sul trattamento dei dati posto in essere è il Segretariato Generale del C.R., PEC: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it

Designati al trattamento: Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità, sezione.amministrazione@pec.consiglio.puglia.it, per la fase di progettazione ed esecuzione del contratto.

Dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti, sezione.informatica@pec.consiglio.puglia.it, per la fase di affidamento.

Responsabile del trattamento: Innovapuglia, soggetto aggregatore, e gestore piattaforma "Empulia"

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.
- Istituzioni pubbliche: ANAC, INPS, Agenzia Entrate, altre

Trasferimento dei dati.

Non è previsto il trasferimento dei dati personali in Paesi Terzi.

Presenza di processi decisionali automatizzati.

Non è previsto l'utilizzo di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e sarà attuato di regola con la piattaforma EMPULIA e attraverso l'ausilio di strumenti elettronici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche correlate alle finalità del trattamento sopra indicate e comunque in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche

adeguate.

Conferimento dei dati.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono OBBLIGATORI in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione.

Per la durata necessaria all'adempimento degli obblighi di legge e comunque saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio di minimizzazione Ex Art. 5, c.1, lett. c) del GDPR.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Diritti degli interessati.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati. In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA**

Oggetto: APPALTO PUBBLICO MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, PORTIERATO E FACCHINAGGIO INTERNO PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA", DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO. CIG.....(da inserire a cura dell'operatore economico)

PATTO DI INTEGRITÀ'

tra

Consiglio Regionale della Puglia –Segretariato Generale - Via Gentile n. 52 – 70126 Bari,

e

..... (di seguito per brevità "Fornitore") con sede legale in, Via, C.F. e partita IVA, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di al n., in persona di....., nato a il, in qualità di legale rappresentante, munito dei relativi poteri

Premesso

1. che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o ai fini di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
2. che la Legge Regionale n. 15 del 20/6/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" prevede all'art. 16 per lavori, forniture e servizi l'inserimento tra i documenti di gara anche di un "Patto di Integrità", sottoscritto da ciascun operatore economico partecipante alla procedura;
3. che con l'inserimento del "Patto di Integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una **leale concorrenza** e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento;

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA**

4. che l'Amministrazione in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del "Patto di Integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti;
5. che al fine della corretta attuazione del Patto di Integrità ogni interessato potrà rivolgersi per effettuare segnalazioni di eventuali inadempimenti o per ottenere informazioni e chiarimenti Segretario Generale del Consiglio regionale della Puglia

in osservanza con quanto previsto:

- dalla Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" - art. 1, comma 17 "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022 approvato dall'Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- dalla DGR n. 85 del 08.02.2023 "Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025.";
- dalla DGR n. 33 del 31/01/2024 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione"

si conviene quanto segue:**Art. 1**

Le Premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della ditta offerente, in caso di R.T.I./Consorzi d'impresе, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate, nonché dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici della prestazione.

Art. 3

Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal Disciplinare di gara da ciascun offerente.

Art. 4

Il presente Patto di Integrità, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara contrassegnata in intestazione, pena l'esclusione dalla medesima e costituirà parte integrante di qualsiasi contratto/convenzione stipulato con il Consiglio Regionale della Puglia.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Art. 5

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra il Consiglio Regionale della Puglia, in qualità di Stazione Appaltante, e l' Operatore economico, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione, consistente, tra l'altro, nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.

Art.6

L'operatore economico, in forza del presente Patto di integrità, dichiara:

- a) di non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- c) di astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) di segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto;
- e) di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti, impegnandosi a tal fine a inserire la clausola che prevede il rispetto degli obblighi sanciti dal Patto nei contratti stipulati con i propri subcontraenti, a pena di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.,
- f) di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
- g) di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
- h) di impegnarsi ad informare i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigilare affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
- i) di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- l) di impegnarsi a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito del contratto/convenzione in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

L'Operatore economico avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

L'Operatore economico prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 8.

Art. 7

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, la Stazione Appaltante:

- a) si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012;
- b) nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai piani di prevenzione della corruzione, dal proprio Codice di comportamento e dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- c) rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Art. 8

La violazione del Patto di integrità è decretata dalla Stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

L'Operatore economico prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dall'Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

- a) risoluzione ex art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 6.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d), che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023;

- b) segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali;
- c) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dal Consiglio Regionale della Puglia per un determinato periodo di tempo.

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA****Art. 9**

Il presente Patto di Integrità e le relative penali applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito del contratto/convenzione in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Art.10

Il presente Patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara. Il presente Patto di Integrità viene sottoscritto mediante firma digitale, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990, e del D.L.gs. n. 82/2005.

Bari, li ____

Il rappresentante Legale
(firmato digitalmente)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA	
CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, PORTIERATO E	
FACCHINAGGIO INTERNO PRESSO LA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA	
PUGLIA– CIG XXXXX	
=====	
L’anno duemilaventicinque, il giorno del mese di XXX presso la sede della	
Regione Puglia, dinanzi all’Ufficiale Rogante	
T R A	
il CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA (codice fiscale 80021210721), di seguito nel	
presente atto denominato anche "Consiglio" o "Stazione appaltante", con sede in Bari, alla via	
G. Gentile n. 52, in questo atto rappresentato dal Dirigente pro tempore della Sezione Ammi-	
nistrazione e Contabilità, munito dei necessari poteri giusta delibera dell’Ufficio di Presidenza	
n.x del xxx;	
E	
la Società xxx xxxxxx P.IVA xxxxx di seguito denominata anche "Ditta" o "Azienda" o "Appal-	
tatore", rappresentata nel presente atto dal legale rappresentante	
PREMESSO CHE:	
con Determinazione della Sezione Servizi ICT, Programmazione acquisti e contratti, n.....	
del.....è stata indetta, ai sensi dell’art.71 D.Lgs. n.36/2023, una procedura aperta sopra la	
soglia comunitaria per l’affidamento del servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio in-	
terno presso la sede del Consiglio Regionale di via Gentile n. 52 – Bari, mediante apposita	
procedura telematica sulla piattaforma EmPULIA, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta eco-	
nomicamente più vantaggiosa, di cui all’art.108 comma 2, lett.a) del medesimo D.lgs. 36/2023,	
con importo complessivo a base di gara di € 1.777.935,15 al netto dell’IVA al 22% oltre €	
950,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;	
1	

	delle stesse prestazioni e per la formulazione dell'offerta;	
	- l'Appaltatore dichiara di ben conoscere i suddetti documenti i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto;	
	- l'Appaltatore dichiara di possedere l'organizzazione, i mezzi e le persone necessarie per effettuare il servizio alle condizioni tutte di cui al presente contratto;	
	- l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto che, anche se non materialmente allegata, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse:	
	a) la cauzione definitiva a garanzia egli impegni assunti con il presente contratto, di EURO	
	XXXXXX, importo calcolato ai sensi dell'art. 117 D.Lgs. 36/2023, con polizza fidejussoria XXXXXX (prevedere eventuale riduzione nei casi previsti dal Codice)	
	b) polizza assicurativa per la Responsabilità Civile Terzi con massimale pari a €	
	1.500.000,00 (un milione/00) per danni a persone e cose.	
	LE COSTITUITE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	Art. 1 - VALORE DELLE PREMESSE, DEGLI ALLEGATI, NORME REGOLATRICI	
	I rapporti tra le parti sono regolati oltre che dalle premesse e clausole del presente contratto, dagli atti e dai documenti ivi richiamati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati e che sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto. In particolare, sono fonte di obbligazione del presente contratto:	
	1. disciplinare di gara e allegati ivi richiamati (approvato con determina del dirigente della Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e Contratti n.... del);	
	2. capitolato speciale d'appalto (approvato con determina n. ...del ... di cui sopra);	
	3. patto di integrità;	
	4. D.U.V.R.I.;	
	5. offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara e relativi allegati;	
	3	

	6. offerta economica presentata dall'appaltatore in sede di gara e relativi allegati;	
	L'esecuzione del presente Contratto è regolata in via gradata:	
	a) dalle clausole del presente atto e da quanto stabilito e prescritto nei documenti di cui al	
	precedente comma, dei quali l'Appaltatore dichiara di avere esatta e integrale conoscenza;	
	b) dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;	
	c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto	
	privato e dalle disposizioni aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che en-	
	treranno in vigore successivamente alla stipula del presente atto.	
	In caso di discordanza, gli atti e documenti tutti della Procedura di cui in premessa e sopra	
	richiamati prevarranno sui documenti tutti prodotti dall' Appaltatore ai fini della partecipazione	
	e dell'aggiudicazione della medesima Procedura, ad eccezione di eventuali proposte migliora-	
	tive formulate dall' Appaltatore e accettate. Le clausole del presente Contratto sono sostituite,	
	modificate e/o abrogate automaticamente per effetto di norme imperative aventi carattere co-	
	gente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo re-	
	stando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi miglio-	
	rative per l'Appaltatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni e ad opporre eccezioni ri-	
	volte a sospendere o a risolvere il presente Contratto.	
	In presenza di disposizioni del capitolato speciale d'appalto tra loro non compatibili o apparen-	
	temente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le disposizioni riportate nel	
	bando, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regola-	
	mentari ovvero all'ordinamento giuridico.	
	L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle previsioni del capitolato speciale d'appalto	
	viene effettuata conformando la stessa alle finalità dello stesso contratto ed ai risultati sottesi	
	all'attuazione dei servizi posti a gara.	
	Trovano applicazione le disposizioni del Capo IV, del Codice Civile, sull'interpretazione del	
	4	

	contratto.	
	Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	
	Il Consiglio Regionale della Puglia, come sopra rappresentato, affida alla ditta Appaltatrice,	
	che tramite il suo Legale Rappresentante, formalmente e legalmente accetta, l'appalto per il	
	<i>“Servizio di accoglienza, portierato e facchinaggio interno presso la sede del Consiglio regio-</i>	
	<i>nale della Puglia”</i> sita in Bari alla via Gentile n. 52 – e si obbliga ad eseguirlo nei termini e con	
	le modalità previste nel presente Contratto, nel Capitolato speciale, nel Disciplinare di gara	
	nonché nell'offerta tecnica (compresi gli allegati) e nell'offerta economica, che qui si intendono	
	espressamente richiamati.	
	In particolare la Ditta si impegna a svolgere le attività articolate in Servizio di accoglienza,	
	portierato e piccolo facchinaggio e Servizio di facchinaggio interno, movimentazione merci,	
	magazzinaggio, come più puntualmente descritte nel Capitolato speciale.	
	L'elencazione deve intendersi indicativa, dovendo in ogni caso ritenersi ricompresi nell'oggetto	
	dell'affidamento tutti gli ulteriori compiti e adempimenti essenziali e necessari per la corretta	
	esecuzione dell'appalto, anche se non espressamente dettagliati.	
	(eventuale) L'appaltatore si obbliga a prestare i seguenti servizi migliorativi:, a ri-	
	chiesta del Consiglio agli stessi patti e condizioni offerte, proposti in Offerta.	
	La Ditta dichiara di essere in possesso dei requisiti soggettivi e professionali necessari per	
	l'espletamento dell'incarico.	
	Il Responsabile del progetto di appalto è il Dirigente pro tempore della Sezione Amministra-	
	zione e Contabilità.	
	La responsabile dell'esecuzione del contratto è la titolare pro tempore della E.Q. “Amministra-	
	zione e presidio delle procedure inerenti al funzionamento del Consiglio regionale della Puglia”.	
	Il responsabile del contratto per la ditta xxxx è xxx....., tel....., mail,	
	pec	

	Il responsabile operativo del contratto per la ditta xxxx è xxx....., tel....., mail	
, pec	
	ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO	
	La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi decorrenti dalla data di avvio	
	del servizio, in conformità a quanto stabilito all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, salvo	
	quanto disposto al successivo art.4.	
	ART. 4 – MODIFICA DELL'APPALTO	
	Il Consiglio si riserva la facoltà di esercitare le opzioni contrattuali specificate nell' art.3.3 del	
	Disciplinare di gara, e precisamente:	
	a) ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione	
	si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del	
	quinto dell'importo del contratto – pari ad € ----- (-----) – di imporre all'appaltatore l'esecu-	
	zione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il	
	diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto a eseguire le prestazioni agli stessi prezzi e	
	condizioni del contratto originario.	
	b) di prorogare , ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto, alle	
	medesime condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione, per una durata pari nel massimo	
	ad ulteriori n. 24 (ventiquattro) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad € -----, (---	
	----) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti	
	a rischi da interferenze.	
	L'Amministrazione comunica all'appaltatore la volontà di esercitare l'opzione di proroga con	
	apposita comunicazione inviata all'appaltatore mediante PEC, almeno n. 30 (trenta) giorni	
	prima della scadenza contrattuale.	
	c) di modificare , ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, la durata del	
	contratto in corso di esecuzione, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle	
	6	

	procedure per l'individuazione del nuovo contraente e, comunque, per una durata non superiore	
	a n. 6 (sei) mesi, per un importo eventuale pari nel massimo ad € ----- Iva e/o altre imposte e	
	contributi di legge esclusi, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.	
	In tal caso il contraente è tenuto all' esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli	
	stessi patti e condizioni.	
	L'Amministrazione comunica all'appaltatore la volontà di esercitare detta opzione di proroga	
	con apposita comunicazione inviata all'appaltatore mediante PEC, almeno n. 30 (trenta) giorni	
	prima della scadenza contrattuale.	
	L'Amministrazione si riserva di richiedere all'appaltatore servizi supplementari, ai sensi dell'art.	
	120, comma 1, lett. b), nei limiti e alle condizioni ivi stabilite, con comunicazione inviata all'ap-	
	paltatore mediante PEC, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni.	
	Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023.	
	La rinegoziazione è ammessa, nell'ambito delle risorse disponibili, al fine di ripristinare l'origi-	
	nario equilibrio del contratto, qualora sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili,	
	estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da	
	alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto medesimo.	
	Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'Appaltatore a valere sulle somme a dispo-	
	sizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisi e accantonamenti e,	
	se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.	
	Le modifiche del contratto di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Respon-	
	sabile Unico del Progetto.	
	ART. 5 – CORRISPETTIVO	
	Il corrispettivo massimo dovuto dal Consiglio all'Appaltatore per lo svolgimento del servizio di	
	cui al presente contratto, per la durata di 48 (quarantotto) mesi, è fissato nell'importo di € xxx	
	7	

	(xxx), indicato nell' offerta economica, oltre agli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da inter-	
	ferenze (pari a €.....) , il tutto oltre IVA come per legge, per un importo complessivo di €	
	
	Il corrispettivo del servizio viene determinato moltiplicando il numero di ore di servizio effetti-	
	vamente svolte nel mese di riferimento per il costo del servizio orario indicato in offerta oltre	
	agli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze oltre IVA come per legge.	
	Il corrispettivo è comprensivo di tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del pre-	
	sente contratto, ivi inclusi i costi aziendali della sicurezza, e dall'osservanza di leggi e regola-	
	menti, e dalle disposizioni emanate ed emanande dalle competenti autorità.	
	Con la stipulazione del contratto l'Appaltatore riconosce la congruità e la onnicomprensività	
	del prezzo contrattuale, intendendosi quindi inclusi l'utile, le spese, gli oneri legali e ammini-	
	strativi, le alee e qualsiasi altra voce inerente al servizio.	
	Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie	
	indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertanto invariabile e indipendente da	
	qualsiasi impreveduto o eventualità, con rinuncia espressa dell'Appaltatore ad avanzare riserve,	
	pretese o reclami per qualsiasi motivo relativamente alla congruità del prezzo contrattuale.	
	Il predetto corrispettivo si riferisce ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adem-	
	pimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, è comprensivo di ogni altra attività o	
	prestazione stabilita nel presente contratto, nel Capitolato speciale e nell'Offerta tecnica, ivi	
	incluse quelle migliorative eventualmente offerte.	
	Dal pagamento delle somme a titolo di corrispettivo verranno trattenute le somme eventual-	
	mente dovute dall'Appaltatore al Consiglio per sanzioni e/o penalità, per le quali l'Appaltatore	
	rilascerà relativa nota di accredito.	
	L'Appaltatore solleva sin d'ora il Consiglio da qualsiasi richiesta per rimborsi spese e quant'al-	
	tro possa essere richiesto da altri per prestazioni comunque riferite all'oggetto del presente	
	8	

	contratto.	
	ART.6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	
	Il corrispettivo del servizio, determinato sulla base del costo orario offerta in sede di aggiudicazione sarà corrisposto con cadenza mensile, a seguito di emissione di fatture. Il corrispettivo sarà erogato nei 30 giorni successivi al ricevimento della fattura.	
	Le fatture elettroniche, datate e numerate, complete dei dati necessari all'effettuazione dei pagamenti, dovranno essere inviate al codice univoco ufficio EK1760 e riportare:	
	- il codice identificativo gara (CIG);	
	- il riferimento della Determina di Impegno di spesa;	
	inoltre dovranno essere corredate da:	
	- allegato prospetto mensile del monte-ore totalizzato per l'effettivo servizio prestato in ogni postazione moltiplicato per il costo orario del servizio di portierato e di facchinaggio;	
	Il corrispettivo sarà commisurato al numero effettivo di ore di servizio svolte.	
	Le fatture, complete degli elementi indicati, verranno liquidate previa verifica del corretto svolgimento del servizio, sia sotto il profilo qualitativo che della rispondenza dello stesso alle condizioni stabilite dal contratto, svolte le verifiche di regolarità contributiva e fiscale ex lege.	
	Le singole fatture dovranno prevedere la decurtazione dello 0,50% quale ritenuta di garanzia ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. n.36/2023, che verrà corrisposta in sede di liquidazione del saldo finale. La liquidazione delle fatture a saldo sarà disposta subordinatamente all'esito favorevole della verifica di conformità in merito alla quantità, tipologia e natura delle attività previste nell'offerta dell'Appaltatore e nel Capitolato speciale dell'Amministrazione.	
	Il costo per gli oneri della sicurezza, così come quantificato nel DUVRI, per un importo pari ad €, sarà corrisposto in quattro quote, ciascuna alla fine di ogni annualità.	
	A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità	
	9	

	2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché	
	non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. reverse charge), devono versare	
	direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori,	
	salvo che questi ultimi non abbiano natura di lavoratori autonomi esclusi dal suindicato sistema	
	di split payment. Le fatture inerenti alle prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'Ap-	
	paltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la	
	Stazione appaltante erogherà all'Appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando	
	l'imposta direttamente all'erario.	
	I pagamenti del corrispettivo per lo svolgimento del servizio di cui al precedente articolo, sa-	
	ranno effettuati dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale.	
	Con il pagamento del corrispettivo di contratto si intendono compensate tutte le prestazioni, i	
	mezzi, le forniture, gli oneri e le obbligazioni dell'Appaltatore, anche se non espressamente	
	elencati o previsti nei documenti contrattuali, comunque necessari per la corretta esecuzione	
	del servizio secondo le prescrizioni, modalità e nei tempi indicati nei documenti contrattuali	
	stessi.	
	L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della	
	legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.	
	L' erogazione dei compensi dovuti avverrà sul conto corrente comunicato alla stazione appal-	
	tante. Il soggetto che ha poteri o comunque è delegato e/o autorizzato ad operare sul c/c	
	dedicato è comunicato alla stazione appaltante.	
	Ogni eventuale variazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché delle	
	persone delegate ad operare su di esso, deve essere tempestivamente comunicata al RUP in	
	forma scritta, completa di adeguata motivazione e documentazione; in difetto di quanto sopra,	
	nessuna responsabilità può essere attribuita alla Stazione appaltante.	
	Qualora la ditta Appaltatrice non utilizzi il conto corrente indicato al precedente comma 1 per i	

	movimenti finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto	
	secondo quanto disposto dall' art. 3, comma 9-bis della legge 136/2010.	
	L'Appaltatore si impegna a far sì che i suoi eventuali subappaltatori rispettino gli obblighi di	
	tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i."	
	L'Appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione com-	
	mittente ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di Bari della notizia dell'inademp-	
	imento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità fi-	
	nanziaria.	
	ARTICOLO 7 - REVISIONE PREZZI	
	Ai sensi dell'articolo 60, comma 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni	
	di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in	
	diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, a partire dal secondo anno di	
	esecuzione contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli	
	indici delle retribuzioni contrattuali orarie, pubblicati sul portale istituzionale dell'ISTAT, nella	
	misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni ancora da ese-	
	guire.	
	In presenza di una formale istanza dell'appaltatore, il RUP conclude il procedimento con l'ado-	
	zione di un provvedimento espresso.	
	Resta inteso che, qualora le variazioni in aumento non trovino copertura nelle somme stan-	
	ziate dalla stazione appaltante, ivi incluse quelle derivanti dai ribassi d'asta, la stessa avrà	
	diritto di recedere dal Contratto.	
	La revisione dei prezzi può essere adottata una sola volta per ciascuna annualità.	
	In nessun caso la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni eseguite prima della	
	richiesta di rivalutazione.	
	La revisione dei prezzi non può determinare modifiche che alterino la natura generale del	
	11	

	Contratto.	
	ART. 8 – ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE	
	<p>L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni tutte oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Disciplinare di gara, nel Capitolato speciale, nell'offerta presentata in sede di gara, nonché nel presente contratto e nei documenti richiamati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti del Consiglio regionale.</p>	
	<p>L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Consiglio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.</p>	
	<p>L'Appaltatore si obbliga a consentire al Consiglio di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Consiglio nonché a dare immediata comunicazione a questa ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.</p>	
	ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI SUL SERVIZIO	
	<p>Il Consiglio regionale, per mezzo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, si riserva ampia ed insindacabile facoltà di effettuare verifiche e controlli, in qualsiasi momento e senza preavviso, circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni contrattuali, del capitolato speciale d'appalto, di quanto dichiarato in sede di offerta tecnica e della normativa vigente in materia. A tal fine potranno essere utilizzate le modalità di verifica e controllo ritenute</p>	
	12	

		sua scadenza e fino alla sua sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi na-
		zionali di lavoro di cui sopra vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questi non
		aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità
		del contratto.
		L'appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza della norma anzidetta
		da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese
		nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art 120, comma 7.
		- a consegnare all'Amministrazione, su richiesta della medesima, idonea documenta-
		zione aziendale, in originale o in copia conforme all'originale, volta a comprovare
		quanto dallo stesso dichiarato in sede di partecipazione, relativamente all'impegno di
		assicurare, in caso di nuove assunzioni necessarie per l' esecuzione dell' appalto,
		compatibilmente con le prestazioni da eseguire e con le esigenze di reperimento del
		personale necessario, l' assunzione di persone con disabilità o svantaggiate nonché
		giovani di età inferiore a 36 anni o donne.
		L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione appaltante, su semplice richiesta della
		stessa inviata prima della conclusione del Contratto, l'elenco del personale impiegato nell'ese-
		cuzione del Servizio, che sarà funzionale all'applicazione della clausola sociale nella proce-
		dura indetta per l'affidamento del Servizio successivamente alla conclusione del presente Con-
		tratto.
		ART.11 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE
		L'Appaltatore si impegna, altresì, al pieno e totale rispetto delle leggi e delle norme in vigore,
		inerenti agli obblighi sul personale, anche se non espressamente indicate e citate.
		Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all' Appaltatore di cui all' art. 119, comma 12
		del Codice in caso di subappalto.
		La Ditta dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità che tutto il personale impegnato nello

	svolgimento del servizio oggetto dell'appalto non ha rapporti tali da implicare incompatibilità	
	con l'incarico oggetto del presente appalto e che non sono pubblici dipendenti, pertanto non	
	soggetti all'applicazione della disciplina di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001.	
	ART.12 – OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DELLE	
	PRESTAZIONI	
	Oltre ad assumere gli oneri su descritti, l'Appaltatore è obbligato a rispettare le prescrizioni	
	contenute nel presente contratto, nonché a:	
	a) garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall' incarico	
	in stretta sinergia con l'Amministrazione regionale secondo i tempi, le modalità e le esigenze	
	da questi manifestati e nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Speciale e nell' Offerta Tec-	
	nica (ove migliorativa);	
	b) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'inca-	
	rico e rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali;	
	c) non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi,	
	del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò	
	anche dopo la scadenza del contratto;	
	d) comunicare tempestivamente al Consiglio, ai sensi dell'art.7, comma 11, della Legge	
	19/03/1990, n° 55 e successive integrazioni, ogni modificazione intervenuta negli assetti, nella	
	struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;	
	e) consentire gli opportuni controlli ai funzionari del Consiglio regionale della Puglia;	
	f) segnalare, per iscritto e immediatamente, al Consiglio ogni circostanza o difficoltà relativa	
	alla realizzazione di quanto previsto.;	
	g) non modificare il personale adibito all'esecuzione del servizio, se non per cause di forza	
	maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e non imputabili all' Appaltatore e comunque	
	previa autorizzazione della Stazione appaltante;	

	h) segnalare, per iscritto e immediatamente, alla Stazione appaltante, ogni circostanza o diffi-	
	coltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.	
	Inoltre, l'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, si obbliga a:	
	- eseguire i servizi con personale di livello professionale adeguato, fornendo a richiesta del	
	Consiglio, l'elenco del personale e dei collaboratori addetti all'esecuzione dell'appalto;	
	- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone ad-	
	dette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà del Con-	
	siglio o di terzi. L'Appaltatore assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni	
	arrecati al Consiglio e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto. L'Appal-	
	tatore, in relazione agli obblighi assunti solleva il Consiglio, per quanto di rispettiva compe-	
	tenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone	
	o cose del suddetto Consiglio e/o dell'Appaltatore medesimo e/o di terzi in occasione dell'ese-	
	cuzione del presente appalto.	
	L'Appaltatore si impegna espressamente a tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le	
	conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di si-	
	curezza, di igiene e sanitarie vigenti. In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrat-	
	tuali, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di	
	sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli even-	
	tuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra,	
	anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo	
	carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede	
	di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tale titolo, nei con-	
	fronti della Stazione appaltante, assumendosene ogni relativa alea. L'Appaltatore terrà solle-	
	vata ed indenne la Stazione appaltante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che	
	possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto	

	od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate. L'Appaltatore si im-	
	pegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per elimi-	
	nare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente contratto.	
	Il Consiglio regionale potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal pre-	
	sente articolo.	
	ART.13 - PENALI	
	Fatta salva la responsabilità dell'appaltatore per eventuali ulteriori danni per le violazioni e le	
	inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, la stazione appaltante	
	applica le penali nelle fattispecie previste nell' art. 17 del Capitolato speciale.	
	L'importo delle penali è, a scelta dell'Amministrazione, trattenuto sul pagamento della mensilità	
	successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione/disservizio oppure sull'importo cauzionale	
	che dovrà essere immediatamente reintegrato, indipendentemente da qualsiasi contestazione.	
	Nel caso di reiterati inadempimenti o di ripetute prestazioni non conformi alle previsioni del	
	capitolato speciale, l'Amministrazione si riserva di agire ai sensi del successivo art. 19 per la	
	risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione salvo il diritto ad ottenere la pe-	
	nale e ad agire per il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inademp-	
	imento.	
	Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda all'art. 126, comma 1 , del d.Lgs	
	36/2023.	
	ART. 14 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E COPERTURA ASSICURATIVA	
	L'osservanza delle norme e prescrizioni di cui al presente contratto, i controlli e le disposizioni	
	del Consiglio, l'espletamento degli accertamenti, delle verifiche sullo svolgimento dell'attività,	
	l'approvazione del Consiglio Regionale non limitano né riducono la piena ed incondizionata	
	responsabilità dell'Appaltatore.	
	17	

	L'Appaltatore garantisce il pieno adempimento degli obblighi assunti secondo i criteri di diligenza connessa all' esercizio in via professionale dell'attività di gestione del servizio, in base ai principi di cui al Codice Civile ed alle leggi applicabili.	
	L'Appaltatore, ai sensi di legge, è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto.	
	L'Appaltatore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti ed indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, al Consiglio Regionale, nonché a terzi e si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.	
	L' Appaltatore è inoltre responsabile per gli infortuni del proprio personale addetto, che pertanto dovrà essere opportunamente assicurato, addestrato ed istruito.	
	L'appaltatore si obbliga a garantire la copertura assicurativa RCT, con massimale per sinistro pari ad almeno 1 milione e mezzo di euro per danni a persone e cose, contenente tutte le previsioni dell'art. 16 del capitolato speciale, per tutta la durata contrattuale e a trasmettere entro 15 giorni solari dalla scadenza annuale del premio le quietanze di pagamento per l'anno di riferimento, datate e firmate dall'assicuratore.	
	Sono a carico della Ditta le spese relative al pagamento di ogni altra polizza richiesta secondo le normative vigenti.	
	Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.	
	ART. 15 – GARANZIE DEFINITIVE	
	La garanzia prestata per la sottoscrizione del presente contratto, ai sensi dell'art. 117 del Codice, copre il corretto adempimento di tutte le obbligazioni, la compensazione per eventuali	
	18	

	danni causati da inadempimenti e il rimborso di eventuali pagamenti eccessivi effettuati all'Appaltatore rispetto a quanto stabilito nella liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità per maggior danno.	
	L'Amministrazione si riserva di rivalersi sulla garanzia anche per inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.	
	L'Amministrazione, in presenza di detti inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117, comma 5, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento.	
	Ai sensi del comma 3, ultimo periodo, del medesimo art. 117, in caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera della stazione appaltante, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione stessa. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.	
	La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 8 dell'art. 117 del Codice.	
	ART.16 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO	
	In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Codice, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del medesimo Codice, il contratto non può essere ceduto.	
	<i>[Da inserire nel caso in cui non sia stato dichiarato il subappalto in sede di offerta</i>	
	<i>(Il subappalto non è ammesso, non avendo l'impresa dichiarato in sede di gara di voler subappaltare quote di appalto, pena la risoluzione dello stesso.)</i>	
	<i>oppure</i>	

	(In relazione alla dichiarazione, presentata dall'aggiudicatario all'atto dell'offerta, con indica-	
	zione dei servizi da subappaltare, consistenti nelle seguenti prestazioni:b)c), la	
	stazione appaltante dichiara che il subappalto sarà autorizzato, sussistendone le condizioni,	
	entro i limiti e con l'osservanza delle modalità e delle prescrizioni stabilite dall'articolo 119 del	
	D.lgs. 36/2023, ferma restando, ai sensi dell'articolo 119 co. 1 del D.lgs. 36/2023, l'inammis-	
	sibilità del subappalto dell'importo complessivo del contratto.	
	Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard	
	qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un tratta-	
	mento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente prin-	
	cipale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro	
	del contraente principale.	
	Ai sensi dell'art. 119, comma 17, le prestazioni del servizio di "Accoglienza, portierato e piccolo	
	facchinaggio", definite all'art. 1 del capitolato speciale, eventualmente subappaltate, non pos-	
	sono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche delle	
	stesse, al fine di consentire un'unicità di coordinamento e di direzione dell'appalto, anche a	
	maggior tutela del personale impiegato.	
	L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appal-	
	tante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.	
	ART. 17- VARIAZIONE E RECESSO	
	Il Consiglio si riserva di concordare, con l'appaltatore le variazioni di servizio che riterrà oppor-	
	tune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione. La Ditta non	
	può esercitare il diritto di recesso nei confronti del Consiglio, se non nelle ipotesi di giusta	
	causa, al sopravvenire della quale è tenuta a darne immediata comunicazione al Consiglio,	
	adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio di quest'ultima. Il Consiglio	
	si riserva ragione di eventuale rivalsa nei modi di legge nei confronti della Ditta. Il recesso della	

	Ditta ha effetto decorsi 30 giorni dal giorno del ricevimento da parte del Consiglio della comu-	
	nicazione di recesso da effettuarsi con lettera raccomandata a.r. ovvero a mezzo pec.	
	Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter	
	e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto	
	legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qua-	
	lunque momento purché tenga indenne l'Appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti	
	o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili	
	esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al	
	decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo	
	quanto previsto dell'allegato II.14.	
	Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, il	
	Consiglio regionale si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, successivamente alla	
	stipula del medesimo, qualora il servizio appaltato diventi oggetto di una convenzione stipulata	
	da Consip Spa o dal Soggetto Aggregatore regionale, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, Legge	
	23 dicembre 1999 n. 488, con parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e	
	l'impresa appaltatrice non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da	
	rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 488/1999.	
	Il Consiglio si riserva, altresì, il diritto di rinunciare ad alcuni servizi, oggetto del presente con-	
	tratto, qualora la relativa erogazione da parte dell'Appaltatore non dovesse essere più neces-	
	saria.	
	L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale	
	comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni,	
	decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua	
	il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.	
	Per quanto non espressamente disciplinato si richiama l'applicazione del codice civile e della	

	vigente normativa sugli appalti della Pubblica amministrazione.	
	ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	
	Il Consiglio Regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto oltre che nei casi previsti	
	dall'art. 122 del Codice, anche nelle ipotesi di seguito elencate.	
	- gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione;	
	- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;	
	- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate di seguito a diffida formale	
	da parte del Consiglio;	
	- mancato reintegro della cauzione definitiva;	
	- violazione gravi degli obblighi di riservatezza	
	- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali	
	da compromettere la regolarità e la continuità del servizio;	
	- mancata applicazione del progetto di assorbimento del personale in servizio;	
	- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da causa di forza maggiore, di tutti o	
	parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;	
	- sopravvenuta situazione di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato	
	preventivo o di altre situazioni equivalenti a carico dell'Aggiudicatario;	
	Il Consiglio Regionale ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto a spese della Ditta	
	valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:	
	- affidamento di subappalto non preventivamente autorizzato;	
	- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul	
	lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché del rispetto dei contratti collet-	
	tivi di lavoro;	
	- violazione del divieto di cessione del Contratto;	
	- venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula	
	22	

	del Contratto;	
	- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;	
	- irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari che impediscano all'Appaltatore di con-	
	trattare con le Pubbliche Amministrazioni;	
	- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai	
	sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;	
	- gravi e reiterate inadempienze, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio;	
	- nelle altre ipotesi espressamente previste nel presente Contratto e nel Capitolato speciale e	
	dalla normativa vigente.	
	La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Appaltatore da parte del RUP a mezzo PEC,	
	previa contestazione scritta e decorso il termine di cinque giorni per la presentazione delle	
	controdeduzioni.	
	In caso di risoluzione anticipata del contratto, il Consiglio Regionale incamererà la cauzione a	
	titolo di penale e procederà con azione di risarcimento in caso di maggior danno. Il Consiglio	
	Regionale si riserva altresì, in caso di risoluzione contrattuale, il diritto di interpello ai sensi	
	dell'art. 124 del Codice, con addebito all'appaltatore inadempiente dell'eventuale maggior co-	
	sto sostenuto e di tutte le spese sopportate in aggiunta, rispetto a quelle che sarebbero deri-	
	vate da un esatto adempimento. Il ricorso all'interpello non esonera l'appaltatore inadempiente	
	dalle responsabilità civili e penali connesse alle circostanze che hanno determinato la risolu-	
	zione.	
	Il Consiglio Regionale ha, inoltre, facoltà di differire l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto al	
	momento della risoluzione, in attesa di quantificare il danno che la Ditta sarà tenuta a risarcire,	
	onde procedere, conseguentemente, all'eventuale trattenimento delle somme corrispondenti.	
	ART. 20 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	
	L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sospensione temporanea del servizio in	

	qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviare all'Appaltatore con preavviso di 15	
	giorni, al verificarsi di circostanze non previste e allo stato non prevedibili.	
	In caso di sospensione del servizio ai sensi del comma precedente, l'Appaltatore non avrà	
	alcun titolo a compensi per fermo attività.	
	L'appaltatore non potrà sospendere arbitrariamente il servizio per nessun motivo. Qualsiasi	
	sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore darà il diritto all'Amministrazione di ottenere	
	le penali e risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.	
	ART. 21 - COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO	
	Le parti si impegnano a costituire, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/23, il Collegio Consultivo	
	Tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre 10 giorni da tale data, al fine	
	di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tec-	
	niche di ogni natura che possano insorgere nell' esecuzione del presente contratto.	
	Le parti si impegnano altresì a definire tempestivamente e di comune accordo le modalità di	
	nomina del collegio, secondo quanto previsto dall'art. 29 del Disciplinare e dalla normativa	
	vigente, stabilendo i contenuti del disciplinare di incarico dei componenti dello stesso che è	
	sottoscritto dal RUP e dall'Appaltatore oltre che dai membri del Collegio individuati dagli stessi.	
	ART. 22 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DELLA PRIVACY	
	Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 2016/679, in tema di	
	trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente	
	informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei	
	trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto medesimo.	
	Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente	
	atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia respon-	
	sabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputa-	
	zione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.	
	24	

	Il Consiglio Regionale, titolare del trattamento dei dati, esegue il trattamento degli stessi al solo	
	fine della esecuzione del contratto in ottemperanza ad obblighi di legge.	
	Qualora l'esecuzione delle prestazioni comporti il trattamento di dati personali di titolarità del	
	Consiglio, l'Appaltatore è designato Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti	
	dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679. I trattamenti di dati personali da parte del	
	Responsabile saranno disciplinati dalla normativa vigente e da un accordo secondo quanto	
	previsto dal medesimo Regolamento. Le spese eventualmente necessarie per garantire il ri-	
	spetto della normativa vigente e delle disposizioni di cui all'Accordo sono a carico del Respon-	
	sabile del trattamento.	
	ARTICOLO 23 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	
	L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni e i documenti di cui	
	venga in possesso e comunque a conoscenza o che tratti, in esecuzione del servizio, di non	
	divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi	
	titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di	
	comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Consiglio regionale.	
	L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti	
	e collaboratori, nonché di subcontraenti e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi	
	ultimi, degli obblighi di cui ai punti precedenti e ne risponde nei confronti del Consiglio regio-	
	nale. In caso di inosservanza degli obblighi di cui ai punti precedenti, il Consiglio regionale ha	
	facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a	
	risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'Appaltatore non potrà conservare copia dei	
	dati e di qualsivoglia tipologia di materiale digitale e analogico, acquisiti o formati nello svolgi-	
	mento del servizio, né di alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Con-	
	tratto.	
	ART. 24 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI	

	Per tutte le controversie che dovessero sorgere dall'interpretazione, esecuzione ed applica-	
	zione del presente contratto, che non sia possibile risolvere in via amichevole, sarà esclusiva-	
	mente competente il Foro di Bari.	
	ART. 25 - DOMICILIO ELETTO	
	Per tutti gli effetti amministrativi del contratto l'Appaltatore elegge il domicilio legale in xxx ove	
	è convenuto che possano essere ad esso notificati tutti gli atti di qualsiasi natura inerenti al	
	contratto. L'appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni successiva variazione	
	del domicilio dichiarato. In mancanza della suddetta comunicazione, sono a carico dell'Appal-	
	tatore stesso tutte le conseguenze che possono derivare dall'intempestivo recapito della cor-	
	rispondenza, con particolare riferimento a quelle emergenti dall'eventuale ritardo nell'esecu-	
	zione del contratto.	
	ART. 26 - COMUNICAZIONI	
	Le parti si danno atto che ogni rapporto tra loro intercorrente durante il perfezionamento e	
	l'esecuzione del contratto ed i successivi eventuali contatti sarà intrattenuto esclusivamente in	
	lingua italiana.	
	ART. 27 – SPESE CONTRATTUALI	
	Sono a carico dell'Appaltatore:	
	a) tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché	
	quelle per gli atti relativi all'esecuzione del Contratto stesso.	
	b) ogni onere o costo da sostenere necessario ad assicurare lo svolgimento del servizio come	
	da Capitolato e Offerta tecnica ed Economica;	
	A carico esclusivo dell'Appaltatore restano altresì le tasse, le imposte e in genere qualsiasi	
	onere che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle pre-	
	stazioni oggetto del Contratto.	
	ARTICOLO 28 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE	

	L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara che, a decorrere dall'en-	
	trata in vigore del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm., non ha affidato	
	incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche	
	amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro ces-	
	sazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti del Fornitore medesimo, poteri	
	autoritativi o negoziali, in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.	
	L'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione del presente Contratto, a rispettare, e a far rispettare	
	dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Consiglio o al	
	servizio dello stesso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R.	
	n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Puglia, approvato con delibera di	
	Giunta regionale n. 1423 del 04.07.2014 di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione	
	degli obblighi di comportamento comporterà per il Consiglio la facoltà di risolvere il Contratto,	
	qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esple-	
	tamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.	
	ART. 29 – RINVIO	
	L' appalto è soggetto all' esatta osservanza di tutte le norme e disposizioni contenute nel Di-	
	sciplinare di Gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel presente Contratto, che si intendono	
	qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate, senza condizione o riserva alcuna, dall'	
	Appaltatore.	
	Per quanto non espressamente previsto dalla suddetta documentazione di gara, si applica al	
	presente Contratto la normativa vigente nel settore e successive modifiche e integrazioni, il	
	D.Lgs. 36/2023, il Codice Civile e ad ogni altra disposizioni normativa o regolamentare vigente	
	in quanto applicabile.	
	ART. 30 – CLAUSOLA FINALE	
	Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che	

